PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

MARTEDI' 14 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 10. L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

L'attrice Anna Galiena

CINEMA
Un kolossal per Galiena

Anna Galiena, l'attrice francese lanciata dal bellissimo film «Il marito della parrucchiera», inizia l'anno con un kolossal mitologico, «L'Atlantide», diretto da Bob Swaim, e poi lavorerà con Bigas Luna in «Salami, salami». Nell'estate la Galiena tornerà invece al teatro: è attesa al Festival di Spoleto.

BORSA
Piazza Affari in aumento

MILANO ● Alle 10,45 di stamane l'indice Mib segnava un guadagno pari all'1,9 per cento sul 13 per cento del listino (tendenziale +1 per cento).

Prime chiusure: Unicem 10.650, Pininfarina 11.600, Pirelli co. 4190, Fiat 5184, Cementir 2750, Snia bpd 1165, Montedison 1288, Pirelli spa 1060, Ifi 13.520, Burgo 9050, Italcementi 21.000, Alitalia 714. Altri prezzi: Ferfin 1690, Comit 4150, Mas 21.100, Generali 30.000.

TOKYO ● Azionariato in leggera ripresa oggi nella prima parte delle contrattazioni, mentre il dollaro ha perso quota nel cambio con lo yen rispetto al valore d'apertura. L'indice Nikkei ha guadagnato 275,68 punti, pari all'1,27 per cento, chiudendo a 21.972,54 punti.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1186,50 lire contro le 1188 di ieri.

Fiamme nella notte in un locale di via Gioberti aperto da quattro mesi

Torino: attentato al ristorante

Il proprietario: «Non è racket, ma una vendetta»

JUVE E TORO: POCHI GOL, MA MOLTO CARI!

Una rete vale anche 7 miliardi

I pareggi di domenica scorsa hanno lasciato l'amaro in bocca ai tifosi di Toro e Juve. Entrambe le squadre, passate per prime in vantaggio, non hanno saputo chiudere i match con un secondo gol e si sono fatte raggiungere. La carenza di segnature per granata e bianconeri è ormai una costante stagionale. Tenendo conto degli investimenti di inizio stagione, del «capitale umano» e degli ingaggi abbiamo calcolato il «prezzo» ipotetico pagato fino a questo momento da tutte le formazioni per ogni gol realizzato. Al comando, con una spesa minima (1,8 miliardi a gol), c'è il Foggia di Zeman. Il Milan ha una media di 5,1 miliardi, mentre Juve e Toro registrano rispettivamente 6,8 e 7,2 miliardi. Fanalino di coda è il Bari.

(Abrate a pag. 17)

SOCIETA'	RETI FATTE	RETI SUBITE	COSTO/GOL IN MILIARDI
FOGGIA	26	22	1,8
LAZIO	25	18	3,5
VERONA	13	21	3,6
GENOA	18	17	3,6
FIORENTINA	18	16	3,6
ASCOLI	8	28	3,9
NAPOLI	25	18	4,0
ATALANTA	14	12	4,1
CREMONESE	9	21	4,3
PARMA	16	14	4,5
ROMA	17	16	4,5
CAGLIARI	11	20	4,6
MILAN	29	7	5,1
SAMPDORIA	19	15	6,4
JUVENTUS	19	8	6,8
INTER	15	14	7,0
TORINO	12	9	7,2
BARI	9	22	8,2

TORINO ● Ancora un pubblico esercizio preso di mira: è il ristorante «Marella» di via Gioberti 4, aperto da soli quattro mesi. Ignoti nella notte hanno dato fuoco alla porta d'ingresso. Si tratta dunque del secondo attentato in città in sole 24 ore. In quest'ultimo caso la pista non sembra quella del racket (come nel caso della sala giochi «Playtime», presa di mira ieri) bensì quella di una vendetta personale per una lite che va avanti da tempo e che riguarda vani situati sopra il locale. Un sospetto che il titolare del ristorante ha riferito.

I fatti: verso l'una della scorsa notte qualcuno ha versato del liquido infiammabile sulla porta d'ingresso e vi ha dato fuoco. A dare l'allarme è stata una ragazza. Dalla finestra della camera da letto, posta sopra l'ingresso del ristorante, ha visto salire fumo e fiamme. Immediato l'allarme e l'intervento dei vigili del fuoco che hanno scongiurato danni maggiori, limitandoli alla porta e ad altre due porte interne.

«Mai ricevuto minacce — dice il titolare Michele Marella, 51 anni, originario di Faeto in provincia di Foggia —. Racket? Macché! E' dal 1961 che mi occupo di ristorazione a Torino. Sono stato proprietario del "Firenze", del "Barolo", dell'Osteria del Provenzale". Mai avuto contatti con gente "loffia" o telefonate di alcun genere in vent'anni di lavoro. Le cause di questo incendio secondo me sono da ricercare qui attorno... Per ora si può solo dire che la zona non è tutelata ed è una specie di "porto franco" dove ognuno può fare i suoi comodi». Le indagini sono ora affidate alla polizia.

Frattanto non si segnalano novità sull'attentato che ieri mattina alle 6 ha distrutto la sala giochi di piazza Cln e rotto molte vetrine intorno. La caccia ai soliti ignoti prosegue. Procedono le indagini dei carabinieri.

Ma posto che il racket non esiste, la popolazione ha almeno il diritto di chiedere più controlli su tutte le situazioni limite che si registrano da tempo a Torino?

Ivano Barbiero

L'ingresso del ristorante incendiato in via Gioberti

A Vinovo ricorso al Tar per le licenze

VINOVO ● Ieri mattina gli avvocati Dino Belfiore ed Elio Falardi hanno presentato al Tar il ricorso contro il rilascio delle licenze edilizie firmate dal sindaco Silvio Anghilante e richieste dal vicesindaco, Alberto Rusta. Il ricorso è firmato da numerosi altri consiglieri comunali. Mentre il psi e il pri sono stati uniti, (infatti i rispettivi gruppi consiliari hanno firmato compatti: (Marco Bassanini e Fulvio Puricelli, socialisti; Mario Costa e Marisa Gai, repubblicani), nella dc si è registrata una spaccatura che evidenzia difficoltà interne del partito e che forse potrà mutarne nuovamente gli equilibri. Sei consiglieri hanno sottoscritto il ricorso (Ottorino Baldo, Gianfranco Porqueddu, Angelo Racca, Sergio Rosso, Giampaolo Rovere, Giuseppe Telesca).

(A pag. 8)

Retromarcia della giunta sul caro-mense

Rette, vincono i genitori la delibera sarà cambiata

TORINO ● E ora la Giunta ci ripensa. Si rifanno i conti, si rivedono le fasce sociali. Anche nella maggioranza si scopre che la tanto contestata delibera del 10 dicembre scorso e i relativi ritocchi — dal 44 al 70% per asili nido, materne e elementari — non è proprio del tutto difendibile. Una «marcia indietro», che dovrebbe portare per ora alla sospensione del provvedimento i cui effetti dovevano scattare dal 1° febbraio. Una decisione presa all'indomani della protesta dei genitori che ieri sera in oltre tremila, davanti al Municipio e poi alla Prefettura, hanno fatto sentire la loro rabbia per i pesanti rincari di servizi sociali essenziali come asili e scuole. «In effetti la delibera non è del tutto equa nei confronti dei lavoratori autonomi perché finiscono, automaticamente e indifferentemente dal loro reddito, nella fascia più alta delle tariffe. E quindi discrimina un cittadino dall'altro», dice l'assessore all'Istruzione Bracco, uno dei «pentiti» della maggioranza, assieme ai socialisti. Ma la «sospensione» non basta ai genitori che questa sera si ritrovano alle 20,30 al cinema Ambra in via Chiesa della Salute.

(Campana a pag. 4)

Picchia a sangue la moglie e si uccide

Ma la donna si salva

Cesare Fasano

Giulia Ramus

Sarà operata domani Giulia Ramus, 59 anni, la donna di Pessione presa a martellate dal marito Cesare Fasano, 79 anni che, subito dopo il folle gesto, si è suicidato sotto un treno.

Per fortuna le ferite inferte dal marito non sono mortali ma alcuni frammenti di osso hanno danneggiato il cervello della donna e, per rimuoverli, è necessario ricorrere ad un intervento chirurgico.

Nel frattempo i carabinieri di Chieri stanno cercando di ricostruire la sequenza degli avvenimenti di ieri.

(Segue a pag. 6)

FLASH

Lavorano gratis
Per tagliar l'acqua ai morosi

NAPOLI ● Per risolvere il problema degli oltre 80 mila utenti morosi che a Napoli non pagano l'acqua fornita dall'azienda municipale, sabato prossimo, circa centocinquanta dipendenti dell'acquedotto lavoreranno gratuitamente per «tagliare» l'erogazione a chi non paga. Il danno complessivamente subito dalla azienda municipale è di 60 miliardi di lire.

Animali domestici
Il boom degli scarafaggi giganti

SYDNEY ● Non abbaiano, non sporcano il tappeto e non danno problemi quando si deve andar fuori, una scatola di pesce secco e un po' di frutta li terrà buoni un bel po'. Sono gli animali domestici ideali, assicura un entomologo australiano che dice di aver venduto finora ben 180 coppie di scarafaggi giganti australiani in 18 mesi. Harley Rose, l'entomologo, vende i suoi animaletti per 48 dollari l'uno (poco più di 50.000 Lire) e afferma: «Non hanno un cattivo carattere, sono brava gente».

ZX
DA
RUSPA AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN
C.SO VIGEVANO 62 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

Attenborough gira un kolossal su Charlie Chaplin

Sir Richard Attenborough, il regista inglese autore di grandi film come *«Gandhi»* e *«Grido di libertà»*, sta girando le prime scene del suo nuovo film, che si annuncia come uno dei più importanti kolossal della prossima stagione, sulla vita dell'immortale Charlie Chaplin. Dopo tre anni di studi, ricerche biografiche e organizzazione della produzione, Attenborough riesce finalmente a realizzare questo ambizioso progetto. L'attore che impersona Charlie Chaplin è il giovane Robert Downey jr., interprete di *«Air America»*, di *«Verdetto finale»* e di *«Soap Dish»* ancora inedito in Italia.

(A pag. 19)

Robert Downey jr. nei panni del grande Charlot

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Gio
chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

IL VOTO DI PREFERENZA

Un piccolo passo in avanti determinato dagli studenti del Politecnico che hanno apprezzato le sue trasmissioni scientifiche su Canale 5. Arriva a 580 punti

La sua via diventando una vera e propria marcia senza ostacoli verso il vertice della classifica dei politici più popolari e più amati della città. Cresce a 562 punti

La Lega si fa sentire e raccoglie consensi un po' dappertutto. Il suo leader aumenta i consensi scavalca il leader della democrazia cristiana e arriva al terzo posto: 340 punti

Cade all'indietro ma si ferma al quarto posto grazie a una manciata di preferenze che gli sono venute dagli studenti e dalle telefonate della gente: 322 punti

Mantiene la quinta piazza a due lunghezze dall'uomo dello scudo crociato. Sono specialmente i giovani che indicano il suo nome. Arriva a 320 punti che è un livello soddisfacente

In crescita. Il suo è un balzo in avanti che avviene proprio quando nessuno se lo aspettava più. Lo hanno gettonato al telefono collocandolo al livello di 300 punti. Buono

Giovanna Incisa Cattaneo non solleva grandi entusiasmi però ha un viso accattivante che la gente sarebbe disposta ad accettare. Riesce a muovere la classifica fino a 222 punti

PER VOTARE IL SINDACO TELEFONATE AL

637034

DALLE 15 ALLE 17

Pretattica dei partiti: così la crisi è ferma da tre settimane

Municipio: di rinvio in rinvio Le trattative inchiodate al palo

Di rinvio in rinvio. Passano i giorni — ne mancano 45 alla scadenza del termine fissato dalla legge — e Torino rimane senza sindaco. La situazione non si sblocca, anzi rischia di trasformarsi in crisi politica. Due settimane di trattative e incontri non sono riuscite a smuovere la situazione, praticamente tutto è rimasto come nei primi giorni del dopo-Zanone.

La pretattica continua, e la sensazione è che la segreterie siano tentate di usare tutti i giorni disponibili, quindi fino al 28 febbraio, per trovare una soluzione. Sì, perché al di là del nome del sindaco — questione più importante —, ci sarà da risolvere il problema dell'assetto della giunta comunale e, forse, di Provincia e Regione. Comunque si aspetta domenica nella speranza che il sindaco in pectore di Milano, Piero Borghini, non venga impallinato per la mancanza dei voti del pri. Dunque le posizioni dei partiti rimangono immutate. Vediamo come le hanno disposte gli strateghi.

Psi. Giusy La Ganga responsabile nazionale enti locali del psi ribadisce: «Non c'è nessun veto alla candidatura repubblicana da parte del psi. Abbiamo criticato il comportamento dei repubblicani che a Milano si tirano fuori dalla maggioranza e a Torino propongono un proprio sindaco perché volevamo reagire ad un atteggiamento che abbiamo giudicato ostile verso di noi». Poi La Ganga rilancia la palla agli altri partiti: «Deve maturare in casa dc il sì all'ipotesi di sindaco laico e in casa laica la convergenza su un nome preciso».

Pli. I liberali diranno nei prossimi giorni se accettano ufficialmente la candidatura di Giovanna Incisa Cattaneo. Il pli non è ancora rassegnato alla rinuncia del sindaco, anzi rilancia. Dice il segretario provinciale Paolo Peveraro: «C'è il rischio che tutto si complichi dopo la riunione di domenica. Questo ingarbugliamento sarebbe stato evitato con la conferma di un sindaco liberale. Le critiche di Vito Bonsignore alla conduzione liberale della giunta di Torino sono gravi e per noi sono da respingere. Se la dc con Bonsignore proseguirà su questa strada posso dire con certezza che il problema per noi non sarà più chi porre al posto di Zanone ma la nostra partecipazione alla maggioranza».

Pri. Il segretario cittadino è deciso: «La dc ci deve dire se ritiene valido il documento sottoscritto dagli altri partiti nei giorni scorsi. Chiarito questo avanzeremo la nostra eventuale candidatura».

Dc. C'è un documento unitario della segreteria cittadina. La dc è stata compatta nel respingere la pregiudiziale del sindaco laico. Adesso, però, c'è chi vorrebbe un atteggiamento più distensivo (Lega e Forze Nuove) e che continua a rivendicare una posizione più dura (Bonsignore).

Interforze progressiste. Il gruppo formato da psdi, verdi-verdi e pensionati si è rifiutato di sottoscrivere il documento finale dell'incontro di maggioranza di domenica: «E' troppo generico». Il consigliere dei pensionati Luigi Piccolo, però, ha votato nel nostro sondaggio a favore di Giovanna Incisa Cattaneo.

Maurizio Tropeano

Le delegazioni aspettano i segnali in arrivo da Milano

A sinistra Ferdinanda Rapella, rimpiange Diego Novelli; in basso a sinistra, Diego Pauletto; sotto, Daniele Beccari, fa il tifo per Jas Gawronski

A sinistra Debora Fino. Sotto Marco Faccenda

A sinistra Mauro Fabio, di 18 anni. Non si fida di nessuno. Sotto Leonardo Caroli, 24 anni, chiede meno parole e più fatti

I ragazzi del Poli vogliono un laico

I futuri ingegneri chi vorrebbero sulla poltrona di sindaco? Nelle aule di corso Duca degli Abruzzi, il nome in testa alla classifica è quello di Diego Novelli, seguito dal repubblicano Jas Gawronski. Chi non ha un nome da proporre ha invece ben chiaro il ritratto dell'uomo perfetto: deve essere concreto, laico, conoscere bene Torino e preferibilmente non essere un politico di professione. Un candidato con tali requisiti è, lo ammettono, introvabile.

Marco Faccenda, vent'anni, secondo anno di ingegneria elettronica, confessa che «se dovessi andare a votare direttamente il sindaco, avrei grossi problemi. Non conosco nessuno che corrisponda al mio tipo ideale. Cioè, lo vorrei laico, e possibilmente che appartenga al mondo manageriale dell'industria. Almeno loro non rubano per mestiere».

Mauro Fabio, di 18 anni, è ancora più disfattista: «Non voterei proprio nessuno. Non esiste nessun politico che si faccia portatore degli interessi e rappresenti degnamente la classe operaia».

C'è anche chi pensa che Torino, negli ultimi anni, sia stata amministrata in modo soddisfacente. Marco Troversi, al primo anno di ingegneria gestionale, rimpiange l'onorevole Valerio Zanone: «Credo che le scelte politiche del nostro ex sindaco siano state positive per la città. Quindi tornerei a proporre il suo nome. Adesso, mi sembra che la situazione sia comunque peggiorata notevolmente e che il futuro non ci riservi nessun personaggio autorevole».

Ferdinanda Rapetta, 35 anni, valerana del Politecnico, ricorda con molta nostalgia il periodo della gestione di Diego Novelli. «Attualmente la situazione politica, a livello nazionale e locale, è talmente allo sfascio che non ho più fiducia in nessuno. Oggi anche la persona che più stimo, come Diego Novelli, non so se riuscirebbe a ottenere dei risultati positivi, vista la situazione di ingovernabilità del nostro Paese».

A Diego Paulotto, di 23 anni, piacciono i programmi proposti dalla Rete di Orlando: «Qui a Torino potrebbe svolgere un ruolo molto importante Diego Novelli, portando una ventata di idee nuove. Mi sembra un uomo sincero che abbia voglia di migliorare veramente la situazione di stasi o di degenerazione politica generale».

Daniele Beccari, al terzo anno di ingegneria elettronica, parteggia per Jas Gawronski: «Mi ha sorpreso la sua possibile candidatura e mi sembra che potrebbe rivelarsi un'ottima soluzione per Torino. Vorrei comunque che al Comune andasse una persona sempre presente e quindi che facesse il sindaco a tempo pieno».

Sempre per Gawronski è Debora Fino, futuro ingegnere chimico: «Torino è una città polledrica e gioca un ruolo importante all'interno dell'Europa. Per questo è indispensabile un uomo molto competente, di cultura e dalle idee aperte proiettato verso il futuro».

Leonardo Caroli, di 24 anni, è stufo di tante parole e vorrebbe fatti concreti: «Se Giorgio La Malfa mettesse in pratica ciò che sta dicendo ultimamente, penso che sarebbe la persona ideale per governare la nostra città. Il problema è che i politici parlano per mestiere, ma poi non agiscono mai di conseguenza».

Uno degli ultimi nomi emersi in Comune nella rosa dei candidati, la repubblicana Giovanna Incisa Cattaneo, trova favorevole la giovane Daniela Parodi: «Un sindaco donna non mi dispiacerebbe affatto. Inoltre, avendo avuto modo attraverso i miei studi di capire i problemi tecnici della viabilità, credo che l'assessore abbia portato avanti dei progetti efficaci e razionali. E' facile criticare quando non si conosce la complessità dell'organizzazione della rete viaria di una grande città come Torino».

e.v. b.s.

Nelle telefonate dei lettori l'esigenza di una dote fondamentale

Segni particolari: «Serissimo»

I più «gettonati» Diego Novelli e Vittorio Chiusano

Luciano Mordenti, pensionato, 67 anni: Diego Novelli perché è una persona seria.

Maria Suriano, pensionata (ex dipendente comunale), 72 anni: Diego Novelli perché non si lascia corrompere.

Maria Martinotti, casalinga, 70 anni: Diego Novelli perché mi è sempre piaciuto.

Maria Patrizia Carcagnolo, fioraia, 34 anni: Diego Novelli perché ha amministrato bene nella città.

Lidia Tamagnolo, dirigente, 50 anni: Diego Novelli perché lo conosco personalmente e poi, perché pensa prima di tutto all'economia e dopo alla politica.

Maria Ramorino, pensionata, 67 anni: Vittorio Chiusano perché sono liberale da sempre.

Raffaele Cannas, disoccupato, 25 anni: Diego Novelli perché ha già fatto tantissimo negli anni in cui è rimasto a Palazzo Civico.

Romana Rizzi, pensionata, 57 anni: Diego Novelli perché mi è sempre piaciuto.

Domenico Garino, artigiano, 69 anni: Vittorio Chiusano perché è una persona seria.

Maria Falco, Pellicciaia, 68 anni: Vittorio Chiusano perché è una persona colta ed affidabile.

Giacomo Tamagnone, pensionato (insegnante), 84 anni: Diego Novelli perché è una persona onesta.

Teresa Zappino, casalinga, 83 anni: Diego Novelli perché come sindaco è stato eccezionale.

Gianni Bollea, commerciante, 61 anni: Vittorio Chiusano perché competente.

Laura Compassi, casalinga, 45 anni: Franco Pizzetti perché è un professore. Unisce, quindi, una solida cultura alla serietà politica.

Valeria e Adriana Tamagnone, segretarie di azienda 44 e 43 anni: Diego Novelli perché è un'ottima persona e non si fa corrompere.

Marcello Caporali, pensionato, 59 anni: Diego Novelli perché lo conosco da quando giocavano insieme in Borgo S. Paolo.

Marco Visentin, commerciante, 42 anni: Gipo Farassino perché spero che ci sia qualche cambiamento in un panorama politico sempre uguale.

Emilia e Alfiero Barillari, pensionati, 70 anni: Marzano Marziano perché siamo socialisti da sempre e perché è in Comune da molto tempo.

Vitalina Viola, pensionata, 73 anni: Diego Novelli perché non lo hanno valorizzato per quello che vale.

Liliana Carletto, pensionata, 60 anni: Franco Pizzetti perché ho sempre votato la democrazia cristiana.

Tullio De Revizits, informatore medico, 33 anni
Gipo Farassino perché mi piace come cantante e come politico.

Alda Caporali, casalinga, 82 anni: Diego Novelli perché lo conosco da quando era bambino.

Franceso Antonacci, pensionato, 70 anni: Giovanna Incisa Cattaneo perché le donne sanno amministrare meglio degli uomini.

Luce Nurisso, casalinga, 66 anni: Giovanna Incisa Cattaneo perché è una donna ed è dinamica.

Marino Frau, impiegato, 34 anni: Diego Novelli perché ha sempre fatto bene il suo lavoro di sindaco.

Dalle associazioni ambientalistiche

Il sindaco cerca voti per fare che cosa?

Toto-sindaco e toto-assessori, ma con quali obiettivi? Il presidente del Comitato di Quartiere Marco Francone scrive per sostenere che «è deprimente leggere le varie proposte di nuovi assessori e non una sola idea per migliorare la vita nella nostra città».

Secondo lui, invece, «a molti cittadini torinesi, interesserebbe sapere con quali tempi e modi si intende agire per rendere la collina un bene di tutti».

E, dunque, una proposta. Perché gli aspiranti alla carica di sindaco non rispondono ad alcune domande poste dalle associazioni ambientaliste?

1) istituzione di un parco naturale collinare, con nomina di un direttore scelto tra persone competenti, in seguito a pubblico concorso;
2) dichiarare i boschi della collina patrimonio indisponibile della collettività;
3) acquisizione di alcune ville e cascine da trasformare in centri di utilizzo collettivo e laboratori per studi naturalistici ed ecologici per gli studenti, gestiti da personale qualificato;
4) ripristino dei sentieri storici, delle fontane e delle strade chiuse abusivamente e loro valorizzazione mediante segnaletica adeguata;
5) creazione di un centro visitatori adeguatamente attrezzato;
6) completamento della rete fognaria; pulizia delle discariche, dei boschi e dei torrenti;
7) istituzione di un servizio navette con frequenza adeguata e di un servizio panoramico di bus, con soste nei punti di interesse storico-paesaggistico;
8) analisi delle tipologie residenziali e delle attività agricole collinari; pubblicazione degli studi riguardanti il territorio collinare;
9) istituzione di aree limitate a protezione integrale floro-faunistica.

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

L'on. Raffaele Costa

LIBERALI
Nuovo direttivo piemontese

Il Comitato Direttivo del pli piemontese ha eletto i nuovi organi: Filippo Arrigo (presidente), Vito Cumo e Giovanni Rostagno (vice). Segretario regionale è l'on. Raffaele Costa. I vice sono Mario Dolando (vicario), Marco Pasqualin, Guido Viale e Enrico Orsini.

COMAU
Bloccati gli straordinari

Il coordinamento sindacale della Comau ha dichiarato il blocco degli straordinari e ha chiesto un incontro con la direzione per l'intensificarsi del ricorso alla cassa integrazione, l'aumento delle quote di lavoro e l'assenza di concrete iniziative di risanamento.

Lo stabilimento Comau

COMMERCIANTI I primi commenti dei presidenti dell'Ascom e dell'Epat dopo il grave fatto di ieri in piazza Cln

Alla Confesercenti inaugurato da poco il telefono «S.O.S. Impresa» per raccogliere denunce e timori

Il racket c'è ma... non troppo

Per ora poche avvisaglie ma occorre fermarle subito

Nel mondo del commercio, primi commenti dopo l'attentato alla sala-giochi di piazza Cln. Dice il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, responsabile per la Confcommercio del rapporto tra ordine pubblico e distribuzione in tutt'Italia: «Con grande attenzione, aspettiamo di capire le motivazioni che stanno dietro a questo episodio di evidente gravità. E, nel frattempo, la collaborazione instaurata ormai da tempo tra noi e le forze dell'ordine ci spinge a non drammatizzare: il loro impegno è innegabile, i risultati positivi che — con la collaborazione della prefettura — hanno caratterizzato le recenti festività ne sono l'ultima, confortante riprova».

Non che a Torino siam tutte rose e fiori, naturalmente. Ma, come il presidente dell'Ascom ha già ripetuto più volte, «i nostri mali, comuni a tutte le grandi città, restano comunque al di sotto di certe patologie urbane accusate da altre capitali del Sud o dalla stessa Milano». Ribadisce oggi: «La situazione, anche se certamente non ottimale, è e rimane sotto controllo. Inoltre, mentre è inutile temere un'infestazione criminale che fortunatamente qui non c'è ancora, è però indispensabile la massima attenzione allo scopo di non lasciarla annidare nella nostra città».

A partire dall'esistenza di una presunta rete organica di racket nei negozi, che Ottavio Guala smentisce recisamente. Sostiene: «Siamo in stretto contatto con il gruppo antiracket della Mobile e il corpo speciale della Guardia di Finanza. Di qui una conoscenza tutt'altro che superficiale della situazione, che ci consente di escludere allarmismi senza radici. Di fronte a forme ormai endemiche di criminalità, quali i furti e le rapine che comunque non coinvolgono esclusivamente il mondo commerciale ma l'intera città, il racket commerciale torinese si limita tuttora a pochi tentativi estemporanei e di sfuggente connotazione. A giudicare dalle festività di fine anno, inoltre, nel mondo del commercio persino il dilagare di furti e rapine risulta ultimamente meno incisivo».

Dall'Epat, intanto, una preliminare presa di posizione.

Precisano i responsabili: «In città le sale-gioco sono pochissime e, abbinate in gran parte a servizi di bar, confluiscono nella categoria più larga dei caffè, mentre d'altra parte molti pubblici esercizi sono oggi riforniti di videogames».

Ma come si spiega l'ostilità con cui molti quartieri torinesi ospitano le sale-gioco vere e proprie?

«La gente confonde spesso tra gestione e clientela. Esclusi certi club privati che non rappresentiamo e non ci interessano in quanto abusivi o peggio ancora, tutte quelle regolarmente abilitate nell'offerta di videogames attirano una clientela giovanile in cui c'è praticamente di tutto. Di qui certi "rischi" che non dipendono affatto dai rispettivi gestori, proprio come le scalmane dei tifosi non dipendono dai gestori degli stadi».

Da cosa dipende l'attentato alla sala-gioco di piazza Cln, dunque, lo stabiliranno le forze dell'ordine.

E anche i portavoce della Confesercenti, dove è stato recentemente inaugurato il già notissimo telefono antiracket — «S.O.S Impresa» — preferiscono una posizione di attesa. C'è o non c'è, insomma, questo racket a Torino?

Risponde Franco Alluto: «Abbiamo già raccolto alcuni dati in proposito, anche se sarebbe prematuro quantificarli. Di sicuro c'è che a Torino le prime avvisaglie si formano, per ora, a qualche tentativo di estorsione mascherata, tramite prestiti o abbonamenti fasulli a servizi fantomatici».

Speriamo dunque che a crescere nel prossimo futuro sia soltanto la maturità della gente.

«Quanto prima — precisa — ci riuniremo con due scopi principali. Da un lato contiamo di avviare la procedura per ottenere il riconoscimento ufficiale di "S.O.S. Impresa". Dall'altro ci faremo promotori di una serie di iniziative concrete per sostenere, in base al decreto Martelli, tutti gli operatori che in quanto taglieggiati abbiano subito danni economici».

L. r.

I negozianti stiano attenti: «L'estorsione striscia sotto forma di prestiti o abbonamenti fasulli a servizi fantomatici»

Ed ora anche in provincia?

Le maglie del racket si allargano. Dopo l'attentato di ieri alla sala giochi «Playtime» di piazza Cln un ulteriore allarme arriva dalla provincia. Il racket è arrivato anche lì?

Alessandria ● L'allarme viene dai carabinieri, dopo l'arresto di quattro presunti estorsori a Sale, due dei quali sorpresi mentre ritiravano un «pizzo» da cinquanta milioni.

La brillante operazione, dopo mesi di indagini, è stata dei carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Alessandria e della compagnia di Tortona, ma le indagini proseguono, anche per accertare se l'industria del racket ha messo a segno altri colpi nel Tortonese oppure nell'intera provincia.

Arrestati mentre ritiravano il «pizzo» Gaetano Bosco, 26 anni, manovale edile calabrese, e Sergio Freguglia di 35, muratore veneto, entrambi abitanti a Sale. In stato di fermo sono due pregiudicati abitanti nella zona, un calabrese (sembra legato da parentela a Bosco) e un siciliano. Bosco e Freguglia sarebbero i «manovali» della banda e i due fermati, dei quali per il momento non vengono rivelate le generalità, gli organizzatori.

«L'esito favorevole dell'operazione — ha detto il comandante del gruppo carabinieri colonnello Monteforte durante la conferenza stampa, insieme con il capitano Diana e i tenenti Bruno e Papicchioli — è frutto di un sistematico lavoro svolto con migliaia di controlli e finalizzato a individuare comunità, famiglie e appartenenti a clan di altre aree ad alta densità mafiosa».

Il commerciante (di cui non rivelano il nome) ha cominciato a ricevere telefonate con richieste ripetute di pagare il «pizzo» in cambio di protezione. Chi telefonava minacciava «punizioni» se non avesse obbedito. I carabinieri, attraverso intercettazioni, sono venuti a conoscenza del tentativo di estorsione, il commerciante ha accettato di collaborare e ha fissato la data della consegna.

L'appuntamento era per sabato pomeriggio, alle 14, dinanzi alla «Cometa», alla periferia di Sale. Il commerciante si è presentato con la sua Mercedes, in una scatola aveva 50 milioni in banconote da 50 e 100 mila lire, alcune contrassegnate. Poco dopo è arrivata la Golf con gli estorsori, Bosco è sceso e ha ritirato il denaro, mentre il complice alla guida invertiva la direzione di marcia per la fuga. Nella zona c'erano almeno una trentina di carabinieri che hanno bloccato la Golf e arrestato Bosco e Freguglia.

Mondovì ● Gli hanno rubato l'auto parcheggiata sotto casa e l'hanno incendiata, abbandonandola in un prato della frazione Rifreddo. La vittima dell'atto vandalico è Roberto Mondino, 27 anni, figlio di Beppino, proprietario del «Dancing Christ», la sala da ballo di via Tanaro 12. Il fatto è avvenuto l'altra notte. Intorno alle 10 il giovane ha lasciato la sua «Uno» nel parcheggio davanti all'abitazione, che si trova nello stesso edificio della discoteca. Poi ha aperto il locale, che gestisce insieme alla sorella Alessandra. La serata è proseguita senza incidenti. Tutto tranquillo fino alle 2,30, quando la maggior parte dei clienti aveva già lasciato la sala da ballo.

«La trasmissione di musica era già cessata, stavamo per chiudere, quando un gruppo di sei o sette giovani si è presentato all'ingresso pretendendo di entrare — racconta Roberto Mondino —. Con i custodi abbiamo cercato di spiegar loro che era troppo tardi e non avremmo fatto più entrare nessuno. C'è stata un'accesa discussione. Poi se ne sono andati».

Pochi minuti più tardi il gestore della sala da ballo si è accorto che la sua auto era scomparsa. Immediatamente ha avvisato i carabinieri di Mondovì, che hanno iniziato le ricerche della «Uno».

Una mezz'ora dopo la segnalazione del furto una telefonata anonima ha avvisato i vigili del fuoco che c'era un'auto in fiamme in un campo della frazione Rifreddo. Le squadre antincendio e i carabinieri hanno individuato subito il veicolo, che però era già completamente distrutto dal fuoco.

Ieri a Mondovì erano in molti a parlare di intimidazioni ai titolari della sala da ballo e addirittura di racket. «Non ho mai ricevuto minacce, nessuno ci ha chiesto tangenti o ci ha offerto protezioni a pagamento — smentisce seccamente Roberto Mondino —. Non posso proprio immaginare chi può aver compiuto un'azione simile, se non, in un momento di rabbia, quei ragazzi che non hanno potuto entrare nel nostro locale. Ma anche questa eventualità mi sembra piuttosto remota».

Sono in corso le indagini dei carabinieri di Mondovì. La famiglia Mondino è molto conosciuta in città. Beppino, il padre di Roberto, oltre a essere noto come proprietario della sala da ballo, è stato fino allo scorso anno presidente della locale società di pallone elastico.

Anche gli inquirenti escludono l'ipotesi di minacce a scopo di estorsione. E' probabile che si tratti di un «dispetto» nei confronti di uno dei componenti della famiglia Mondino, anche se i maggiori sospettati sono i giovani che hanno tentato di entrare nel locale, mentre i gestori lo stavano chiudendo.

Mense, indietro tutta

La Giunta ora ci ripensa e rifà i conti

Decisione della giunta dopo la manifestazione di tremila genitori che sono scesi in piazza per protestare contro i rincari delle rette di asili, materne, elementari

COSI' OGGI SI PAGA

	TOTALE UTENTI	FASCIA PIU' ALTA	FASCIA PIU' BASSA
ASILO-NIDO:	3547	20,75%	7,94%
MATERNA:	10.500	47,50%	12,21%
ELEMENTARI:	21.000	36,86%	11,96%

Questi sono i dati attuali prima dei contestati aumenti.

Grande manifestazione per contestare il caro-mense deciso dalla giunta del municipio

E ora la Giunta ci ripensa. Si rifanno i conti, si rivedono le fasce sociali. Anche nella maggioranza si scopre che la tanto contestata delibera del 10 dicembre scorso e i relativi ritocchi - dal 44 al 70% - per asili nido, materne e elementari non è proprio del tutto difendibile. Una «marcia indietro», che dovrebbe portare per ora alla sospensione del provvedimento i cui effetti dovevano scattare dal 1° febbraio. Una decisione all'insegna di «una maggiore razionalizzazione» presa all'indomani della protesta dei genitori che ieri sera in oltre tremila, davanti al Municipio e poi alla Prefettura, hanno fatto sentire la loro rabbia per i pesanti rincari di servizi sociali essenziali come asili e scuole. E dopo «il non si tocca» dell'assessore al Bilancio Provvisiero, in difesa del bilancio preventivo '92.

«In effetti la delibera non è del tutto equa nei confronti dei lavoratori autonomi perchè finiscono, automaticamente e indifferentemente dal loro reddito, nella fascia più alta delle tariffe. E quindi discrimina un cittadino dall'altro», dice l'assessore all'Istruzione Bracco, uno dei «pentiti» della maggioranza, assieme ai socialisti. Ma la «sospensione» degli aumenti non basta al Coordinamento dei genitori che ieri sera al sindaco pro-tempore Furnari e agli assessori firmatari della delibera - Provvisiero, Bracco, Lorro, Marzano e Deorsola - ne hanno chiesto il ritiro definitivo. Le loro iniziative restano confermate: questa sera, alle 20,30, i genitori si ritrovano al cinema Ambra (via Chiesa della Salute 77) per preparare la «disubbidienza» del 21 gennaio, quando i figli saranno lasciati a casa, dopo lo sciopero del panino che sta andando avanti da ieri. Ieri, tra striscioni e slogan contro il caro-mensa e per rivendicare servizi scolastici più efficienti, si chiedeva a gran voce anche uno sciopero generale contro gli aumenti generalizzati delle tariffe dei servizi pubblici essenziali.

Attualmente per l'asilo nido sono previste 6 fasce intere e sei ridotte (in ogni fascia si paga per il secondo figlio solo il 70% della quota); nella materna 4 intere e 4 ridotte, come per le elementari. E come si può vedere dalla tabella, la percentuale degli utenti che deve pagare la quota più alta, è maggiore nella materna e nelle elementari rispetto a quelli dell'asilo nido. «Evidentemente chi ha figli più piccoli è giovane e quindi più facilmente con un reddito più basso e noi dobbiamo tener conto anche di questo», rileva ora l'assessore Bracco, dopo aver analizzato i dati sulle fasce di pagamento.

«Non è solo un problema di fasce, ci sono anche sprechi e inefficienze che portano a lievitare i costi: aule mezze vuote, dipendenti sottoutilizzati...e scarsa qualità», rileva Luigi Brossa, uno dei genitori del Coordinamento. Il costo di un pasto alle elementari è di 4.860 lire, poi bisogna aggiungere il costo orario del personale delle ditte che li forniscono (17.605 all'ora) e quelli generali come illuminazione, riscaldamento, personale delle pulizie, ecc. Per le materne e asili nido il costo delle derrate crude è di 2.300 per bambino, poi incidono tutte le altre spese..Insomma, il costo dei 3 milioni di pasti che l'Economato del Comune deve fornire in un anno scolastico incide molto meno rispetto a tutti gli altri fattori.

Stefanella Campana

Immigrati: solo sei mesi in via Taggia

Gli ospiti del centro chiedono di rimanere ma altri aspettano un posto letto

Ancora preoccupazione tra gli ospiti del Centro di accoglienza comunale per immigrati extracomunitari di via Taggia 7. Il rischio di dover lasciare l'attuale sistemazione alloggiativa per la scadenza del tempo di permanenza previsto è sempre più concreto.

La struttura, gestita dalla cooperativa «Collegamento» (di cui fanno parte italiani e stranieri), è sottoposta infatti a un regolamento che prevede soggiorni non superiori a sei mesi: un periodo che dovrebbe offrire agli interessati la possibilità di individuare soluzioni abitative più stabili e definitive.

I sei mesi sono volti al termine. Ma le difficoltà a reperire un alloggio in locazione restano molte anche per chi ha un lavoro regolare (la totalità degli ospiti) e uno stipendio che consentirebbe di pagare un affitto superiore alle 4000 lire giornaliere richieste dal Comune per un letto nel centro di prima accoglienza.

«Non possiamo fare preferenze — spiega Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune —, non è giusto che ci siano ragazzi che continuano ad aspettare senza avere un posto in cui vivere, mentre altri non rispettano i patti».

Il Comune ha comunque pensato di andare incontro alle necessità degli ospiti di via Taggia, proponendo per il settimo mese il pagamento di una quota di diecimila lire al giorno. Successivamente, invece, la richiesta di contributo — fatta nel corso di un incontro avvoltosi la scorsa settimana — ammonterebbe al costo pieno sostenuto dall'amministrazione comunale: 22 mila lire al giorno. Troppo, secondo alcuni degli interessati, per una stanza da dividere con altre cinque persone.

Pronta e precisa la replica di Olivero: «Queste sono le spese che il Comune affronta: pulizia, riscaldamento, luce... D'altra parte, un posto nei dormitori comunali costa poco meno: oltre 19 mila lire a notte. In ogni caso, la nostra lista di attesa è di sessanta nomi, pari al numero dei posti letto attualmente in scadenza».

Purtroppo, spiegano in Comune, c'è un certo ritardo nella realizzazione dei nuovi prefabbricati che dovrebbero concedere un po' di respiro all'emergenza-casa per gli stranieri. Anche per questo, il ricambio è indispensabile.

Nell'altro centro di accoglienza comunale di via Nogaville, gestito dalla società «Il Riparo» (Caritas Diocesana), la situazione del turn-over è migliore: il 40 per cento degli ospiti ha infatti reperito una diversa sistemazione, rendendo disponibili i letti per altre persone in difficoltà.

In via Taggia gli immigrati sono determinati a resistere, continuando a chiedersi se il futuro, dopo sei mesi di relativa tranquillità, riserverà loro nuovamente la strada.

m. t. m.

Munita dei conforti religiosi ci ha lasciato

Caterina Isoldi in Camera

Profondamente addolorati l'annunciano il marito **Vittorio**, i figli **Sabina, Michele** con **Annamaria**, i nipoti **Flavio e Gianluca**, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 10 parrocchia Beato Cafasso. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Terzera Piemonte. Santo Rosario mercoledì 15 ore 17.45 in parrocchia

— **Torino**, 12 gennaio 1992

Rita e Mario Buggio partecipano al dolore della famiglia Camera

La **Società S.F.I.T.** partecipa al lutto per prof. Camera, sindaco della Società, per il decesso della **MAMMA.**

La famiglia **Goglio** partecipa al dolore della famiglia Camera per la dipartita della **MAMMA.**

La famiglia **Cena** si unisce al dolore della famiglia Camera per la perdita della **MAMMA.**

Luciano e Rita Enrietti partecipano al dolore del prof. Camera per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Giordano** partecipa al dolore

Si uniscono al dolore di Michele gli amici del Pedi

Ottaviano Battistella
Rodolfo Capannelle
Giovanni Cipresso
Patrizio Fino
Raffaele Giangrande
Adriano Giannino
Salvatore Gurrieri
Eraldo Ricolfi
Ferdinando Vera
Alberto Violet.

Baldo, Pina, Sonia, Nino e Angela Furnari partecipano al dolore

È mancata

Emilia Calore ved. Visentin

anni 87

Lo annunciano il figlio **Vitmo**, la nuora **Delfina**, i nipoti **Pierantonio** con **Rosanna, Gianpaolo**. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al prof. Mario Nanio per le cure prodigate. Un affettuoso ringraziamento alla dott.ssa Carla Scaraglotto, al Personale tutto dell'istituto riposo vecchiaia e alla sig.ra Minuccia. I funerali avranno luogo giovedì 16 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 25)

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Il **Personale** e le **infermiere** del **Reparto 5/B** partecipano al dolore del dott. Visentin

La famiglia **Lepora** partecipa

È mancato all'affetto dei suoi cari

Valter Beccaris

Lo annunciano la moglie, sorelle, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 16, ore 10 parrocchia S. Giuseppe Cottolengo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Montanaro Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 14 gennaio 1992

Aldo Cravero ricorda con rimpianto e affetto il caro **AMICO** e collaboratore

Partecipano al lutto commossi **tutti i Collaboratori** della **Metalcarp & Gril.**

Circondata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata in Pietra Ligure l'amata buona di

Valentina Zimaglia ved. Cavaliero

anni 87

Ne danno il mesto annuncio la figlia **Laura**, il genero **Achille Signorello**, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il 14-1-1992 alle ore 15 nella parrocchia di Moncalvo Ribera (Cn)

Pietra Ligure, 13 gennaio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Boano

Lo ricordano con infinita tenerezza la moglie **Maria Teresa**, i figli **Paolo** con **Lucina Valentina Lorenzo, Marisa** con **Guido Giulio, Beppe** con **Donata Simone Alice**. Funerali di 15 ore 10 parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale 195

— **Torino**, 12 gennaio 1992

Dino Boano Zunino, con **Gianfranco** e **Daniela, Pier Giorgio** e **Ida** ricorda con affetto il fratello **IGNAZIO.**

La **Sicra Srl, Dipendenti, Maestranze tutte** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente

dott. Ignazio Boano

— **Torino**, 12 gennaio 1992

Maria Luisa e **Livio Clerici** partecipano al dolore della famiglia Boano

Luciano e **Prisca Savarro**, con **Silvia** e lo zio **Giorgio** partecipano al dolore della famiglia Boano

Italo Marbocci nel ricordo del

dottor Ignazio Boano

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Paolo e **Chiara** sono vicini a Paolo e a tutta la famiglia

Adriana e **Mario Malina** si uniscono commossi al dolore della famiglia

Vitaliano Luisa; Michele Maria; Marco Laura; Umberto Paola; Roby Kelly; Paolo Anna; Paolo Chiara partecipano al dolore dell'amico Paolo

Francesca e **Lina Grandi** partecipano con affetto al dolore della famiglia Boano

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Elda Quartero ved. Gaspari

di anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio **Andrea** con **Isabella** e **Désirée**, la figlia **Maria Consolata** con **Mario, Alfredo, Rosellina** ed **Enrico**, le consorelle **Piera Brignone Genovro**, la cognata e parenti tutti. Funerali a Pinerolo martedì 14 gennaio alle ore 15,30 dalla chiesa della Taborta per il cimitero. Servizio di autopalmari. Si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali offerte ad opere di bene

— **Pinerolo**, 13 gennaio 1992

Carlo e **Giulia Travaglini** partecipano intensa parte al dolore delle famiglie Gaspari e Grosso

Si è ricongiunta all'adorato marito

Ughetta Leprotti ved. Beria

Cantunziano la cognata **Lina Revel** ved **Beria**, i nipoti **Puci Appendino** ved **Bellingeri** con i figli **Carlo, Roberto, Luigi, Maria Carlotta** con rispettive famiglie. La cara Salma partirà da San Remo, casa di cura Alpina martedì 14. Funerali in Mafia ore 15 dalla chiesa parrocchiale

— **San Remo-Mathi**, 13 gennaio 1992

Tragicamente è mancata

Laura Bonfante

anni 29

La piangono papà e mamma, **Margherita** con **Salvatore, Alberto, Enrico; Marco** con **Claudia**; parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 14,30, Chivasso, parrocchia San Giuseppe Lavoratore

— **Chivasso**, 13 gennaio 1992

Dora, Giuseppina, Maria, Romano annunciano con dolore la perdita della sorella

Piera Fea ved. Ribotta

strutti alla mamma **Luigia**, alle proprie famiglie, ai nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù in Luserna S. Giovanni

— **Luserna**, 14 gennaio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF. MAG.

Francesco Cortassa

già vice direttore generale Istituto Bancario San Paolo di Torino

Con dolore l'annunciano la moglie **Rita**, il nipote **Giovanni** con **Laura** e **Andrea**, la cognata **Piera**, i cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Adriano Conti per le premurose attentuose cure, alle infermiere Graziella Grasso, Laura Scarafino, Pace Brosas. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. ore 10 presso la parrocchia della Visitazione (Piazza Monastero). Il santo Rosario martedì 14 corr. ore 18,30 in parrocchia, 14 febbraio ore 17 santa Messa di trigesima

— **Torino**, 11 gennaio 1992

Thea con **Adalberto, Daniela** e famiglie sono vicini a Rita nel ricordo del caro **FRANCESCO.**

Gli amici **Emilio** e **Lina Bellavita** e **Maria Teresa Calvagnino** partecipano al dolore della cara Rita

Lina Quaglino con i figli e loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Margherita.

I **Soci del Giant's Club** prendono parte al dolore della signora Margherita per la scomparsa del socio

rag. Francesco Cortassa

— **Torino**, 13 gennaio 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Francesco Cortassa

vice direttore centrale dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 13 gennaio 1992.

È mancato

prof. Ezio Passoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emilia**, il figlio **Valerio** con **Alessandra, Marco** e **Nicolò Enrico**, parenti tutti. La cara salma arriverà al cimitero monumentale di Torino, mercoledì 15 gennaio alle ore 10 con partenza da San Maurizio Canavese alle ore 9

San Maurizio Canavese, 12 gennaio 1992

Il **Gruppo Lavoratori Anziani** del **Comune di Torino** partecipa commosso al cordoglio per la perdita del suo **PRESIDENTE ONORARIO.**

Si è spenta serenamente

Maria Antonia Vigna ved. Appiano

Mitte, gentile e buona la ricordano con grande commozione i figli **Giuseppina** e **Mario** con **Cini** e **Marco**, i nipoti che tanto l'hanno amata, la cognata, i parenti, **Carla** ed amici tutti. I figli ringraziano la Madre Superiora, le suore e tutte le ospiti e volontarie della casa di riposo Cottolengo di Vinovo per la premurosa assistenza. A suor Gonzaga va tutta la loro riconoscenza per l'estrema bontà, dedizione ed amore che ha profuso generosamente per alutare la mamma che ora riposa nella tomba di famiglia in Carignano d'Asti

— **Vinovo**, 12 gennaio 1992

Barbara Bagliati e famiglia partecipano addolorati al lutto di Mario e Giuseppina

— **Brescia**, 12 gennaio 1992

Ino ringrazia tutti gli amici che le sono stati sempre di grande conforto

Elena, Giuliana e **Giorgio** prendono viva parte al dolore

Lorena e **Alberto** partecipano al dolore della cara amica Ines

È mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Scansetti

Lo annunciano la mamma, la moglie, la figlia con marito, figli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggidì alle Maurizianо, mercoledì 15-1-92, ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 14 gennaio 1992

Tu sei nella gioia con gli amici: questo dà conforto alla nostra tristezza. Arrivederci caro **VIRGILIO.** I **Compagni** della **terza C.**

Affettuosamente vicini a Maria e Giuliana **Nini** e **Alberto Roggero Rosi** e **Madlen Miretti M. Teresa Chiappi M. Clotilde Clerici.**

Le famiglie **Tamponi** prendono parte al dolore

La famiglia **Martinetto** partecipa all'ottimo sentimento

Malina, Giuliano, Egle, Erminia, Vincenzo profondamente commossi partecipano al dolore di Mariuccia e Giuliana

È mancata

Ines Porrino ved. Bertolo

L'annunciano i figli **Lino** e **Carla**, parenti tutti. Funerali in Susa, martedì 14 corr. ore 14,30 dalla chiesa del Suffragio. Un ringraziamento al dott. Felice Barbera per la premurosa e valida assistenza

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Nella pace del Signore è mancato

padre Paolo Toschi

O.F.M.

Lo annunciano i **Confratelli** della **Provincia Francescana Piemontese**, il fratello, la cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia San Bernardino. La Salma proseguirà per Pieve del Cairo

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Improvvisamente è mancato

Antonio Di Marzio

Addolorati lo annunciano la mamma, moglie, figli e i suoi cari. Funerali giovedì 16, ore 11,45 nella parrocchia Beato Cafasso

Torino, 12 gennaio 1992

Orso, Enrico, Carlo Callegher partecipano al dolore di Silvana e famiglia

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Franco Aragno per la scomparsa del padre signor

Riccardo Aragno

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente ci ha lasciati il cuore buono, forte e generoso di

Giuseppe Fantino (Garuera)

Commerciante ingrosso formaggi

Lo annunciano la moglie **Rosy**, i figli **Gianluigi** e **Cristina**, la sorella, l'amico fraterno **Mac Farrero** e famiglia, parenti tutti. Benedizione mercoledì, ore 13 all'ospedale Maurizio, funerali ore 15, parrocchia di Rivaschia (Cn)

— **Torino**, 12 gennaio 1992

Antonio Stavrenghi con i genitori è vicino a Cristina ed alla sua famiglia nella dolorosa circostanza della improvvisa scomparsa del papà, signor

Giuseppe Fantino

— **Torino**, 12 gennaio 1992

Giuseppe e **Delfina Pozzi** partecipano commossi

Con immenso dolore annunciamo la scomparsa del

cav. Giuseppe Cavalleris

ex dirigente FIAT

la moglie **Clotilde**, i figli **Carlo** e **Bruno**, la nuora **Roberta**, sorella e parenti tutti. Funerali parrocchia La Loggia, martedì 14 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **La Loggia**, 14 gennaio 1992

Ciao nonno **BEPPE, Matteo.**

Giovanna e **Rosario De Tiberiis** sono vicini a Tilde, Carlo e Bruno nel loro grande dolore

In ricordo dell'amico **BEPPE** con fraterno affetto sono vicini a Tilde, Carlo, Bruno e familiari gli amici: la sempre **Dino Artero, Giuseppe Arte - J. Cambiano, Ghione, Giacosa, Giordano, Olivo, Pistone, Ravizza, Reali, Robotti, Roggero, Sarale, Sonino, Bortolusso, Capello, Di Girolamo, Ferro, Mara, Minardi.**

I **Soci, Collaboratori** e **Dipendenti** della **Ca.Ge.Me. SpA** e **I.Tr.Co. Srl** partecipano al dolore dell'Amministratore e socio geom. Ezio Rossi e familiari per la perdita del padre

Franco Rossi

— **Vercelli**, 14 gennaio 1992

L'**Unione Sportiva Pro-Vercelli** partecipa al lutto del presidente Elio Rossi per la scomparsa del padre

Franco Rossi

— **Vercelli**, 14 gennaio 1992

Italdesign con **Aldo Mantovani, Giorgetto Giugiaro, Luciano Sorra, Dirigenti** e **Collaghi tutti** si stringono con affetto e profonda commozione intorno alla famiglia per l'improvvisa e grave perdita del loro caro

Luciano Berruto

ricordandone con sincero rimpianto l'apprezzata collaborazione, la cordiale amicizia e spontanea simpatia.

— **Moncalieri**, 14 gennaio 1992

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Cannottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Pietro Carosso

— **Torino**, 14 gennaio 1992

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Giuseppina Merlo

Dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 13 gennaio 1992

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ivonne Gili

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Cristianamente è mancata e ha raggiunto il suo Mario

Albertina Fontana ved. Villata

anni 83

Lo annunciano addolorati la figlia **Laura**, il genero **Augusto Rivelli** e i nipoti **Enrica** e **Stefano**. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giulio d'Orta, sabato Cadore 17/3 giovedì 16 alle ore 10. La cara Salma verrà tumulata a Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 gennaio

Pietro Rivelli è vicino alla nuora Laura per la scomparsa dell'adorata **MAMMA.**

I **Collaboratori** e **Amici** della **Direzione Esportazione Martini & Rossi** partecipano commossi al dolore delle famiglie Villata e Rivelli

Armanda Mapelli, Federico e **Riccardo Ballario** e rispettive famiglie sono vicini alla famiglia Rivelli in questo triste momento

Dopo lunga sofferenza è mancata la signorina

Carmelina Gavello

Ne danno il triste annuncio la signora **Boscolo**, figliocco e **Federica Elisabetta**. Funerali giovedì, ore 8,15, parrocchia «San Pellegrino»

Torino, 14 gennaio

Il **Gruppo Regione P.S.D.I.** partecipa al dolore di Beppe Goglio e famiglia per la morte del commendator

Luigi Cena

— **Torino**, 13 gennaio 1992

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Maria Moro

Anziana Gft

— **Torino**, 13 gennaio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,35
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

Non potendo giungere a tutti personalmente, i familiari di

Maria Giulia Acchiardi vedova ing. Pellegrino

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima saranno celebrate nella parrocchia di San Giuliano di Roccaforte sabato 8 febbraio ore 10,30 ed in Torino nella parrocchia Sant'Angelo Custodi martedì 11 febbraio ore 18,30

Cuneo, 14 gennaio

La famiglia di

Nicola Gena

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Torino, 14 gennaio 1992

La famiglia **Dubbac** sentitamente ringrazia per la grande dimostrazione d'affetto di coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa del caro

Leo

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata alla parrocchia di San Benedetto (via Bologna, 24) lunedì 3 febbraio alle ore 18,30

Torino, 14 gennaio 1992

ANNIVERSARI

1991 1992

Elisa Lupària

Vivi nel ricordo di chi ti ha voluto bene

1991 1992

Giuseppe Ferdinando Beccaria

Assieme sei ancora con noi.

14-1-1983 14-1-1992

dott. Piero Furnari

Gli anni passano, ma tu resti sempre vivo nel nostro cuore. S. Messa oggi ore 18 chiesa San Vincenzo

1990 1992

Catterina Natalina Stroppiana

La famiglia la ricorda con immutato affetto

14-1-1990 14-1-1992

Giovanni Battista Barbero

Ti ricordiamo con immutato affetto

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerva 29 - Tel. (02) 85 991
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184 592 560

RISTORANTE di Anna Bona

Una cucina schietta appetitosa e leggera

LA CONCA - *via Assietta 4, tel. 553.923; chiuso la domenica.* Particolarmente sulla cresta dell'onda, Piero Iacovone è sempre più apprezzato e stimato dai buongustai per la sua cucina schietta, genuina, gustosa ma leggera, ma soprattutto sempre preparata al momento. In menu compaiono molte verdure. Sempre freschissimo è il pane, ottimi sono i langaroli alla crema di formaggio o i particolari e ricchi risotti, e tra i secondi il coniglio farcito al forno, la tagliata al ginepro o il filettino al Madera.

Con un dessert della casa ed un buon vino nazionale il prezzo medio di un pasto completo si aggira sulle 35/40 mila.

PINO TORINESE

Pronta la variante al piano regolatore Nuovi servizi e viabilità più efficiente

E' pronta a Pino Torinese la «variante» al Piano regolatore che verrà presentata in Consiglio comunale la prossima primavera. Gli obiettivi della «variante» si possono sintetizzare in cinque punti: la «ricucitura» del tessuto urbanistico esistente con particolare attenzione ai servizi, ma soprattutto la viabilità: strade che da private diventeranno comunali e, secondo, l'adozione dei «peco», cioè i piani di edilizia convenzionata, obbligatori. Terzo, il «ridisegno» del concentrico: «Cercheremo di eliminare le "storture" esistenti, per esempio, dando indicazioni precise nei piani di recupero per «abbassare o rialzare le case» dice il sindaco Aurelio Sabbia. Per concludere, una modifica dell'ingresso del paese dal lato di Chieri, il centro d'incontro per anziani ed i campi di bocce coperti in via Folis, la sistemazione delle strade ed il campo da golf, definito, sempre dal sindaco Sabbia, come un «recupero ambientale ed una struttura di prestigio che creerà un grosso "ritorno" agli operatori economici locali».

SAN LIBORIO

Si farà demolizione parziale dell'isolato Sale la protesta contro gli spacciatori

L'isolato San Liborio non sarà completamente abbattuto. L'intervento promesso dall'assessore Mercurio sarà parziale, riferito a soli due numeri civici di via San Domenico, il 22 ed il 24. Sale intanto la protesta del quartiere per la sempre più sfrontata presenza di tossicodipendenti nella zona. Ci sono inoltre perplessità sulla delibera che dovrebbe portare all'abbattimento di parte del fatiscente isolato San Liborio. Le solleva il partito repubblicano: «L'ordinanza di demolizione dell'11 novembre scorso potrà essere attuata in base ad una delibera di giunta (esecutiva dal 17 gennaio ma senza indicazione di tempi e modi) che non riguarda soltanto via S. Angostino 22/24 ma anche altri edifici, in diverse zone della città». Secondo i repubblicani l'abbattimento risolve solo parzialmente il problema perché «è stato verificato anche l'altra notte che lo stabile di via San Domenico 10, nei confronti del quale non sono state individuate opportune soluzioni, è diventato un dormitorio ed un luogo di facile nascondiglio».

Una serata per «scoprire» le specialità dei piatti indiani

Tra mille spezie e colori un banchetto da favola

Curcuma, cardamomo, zenzero, coriandolo, noce moscata, cannella, semi di papavero, curry, menta, pistacchio, pomodoro, corni e verdure: tante. E' stato un autentico trionfo di sapori (forti) e colori (vivaci) quanto proposto al ristorante «l'Gentilom» annesso al Jolly Hotel Principi di Piemonte durante la cena: «India, spezie e aromi lontani». Quindi, per presentare l'India in tutta la sua varietà, niente di meglio della sua cucina, in generale e in tutta la sua magnificenza, con le specialità del Nord e del Sud.

Un banchetto da favola, per gli oltre duecento invitati riuniti nel salone delle feste dei «Principi di Piemonte», con antipasti, primi, secondi, desserts, tutto in quantità tripla, quadrupla, quintupla rispetto al normale. Un autentico self-service in stile matrimonio con nomi che solo a sentire la pronuncia del cuoco che li presentava evocavano sorprese da mille e una notte: «Shikampuri Kabab», «Kashmiri Yakhni», «Murgh Malai Kali Mirch», «Machhli Meen Peera», «Khoya Mattar Paneer», «Kashmiri Rogan Josh», «Rabri», «Kulfi», «Gulab Jamun».

Sì, certo, in italiano il suono era tutt'altra storia (ma l'effetto visivo ugualmente incantevole con un tripudio di colori e sfumature: giallo, vermiglio, verde, marrone, arancione, rosa). Così, sempre nell'ordine di prima, le proposte comprendevano questi piatti: «Medaglioni di agnello sminuzzato con cuore di cipolla, menta e coriandolo fresco», «Zuppa di pollo con zafferano e noci», «Pollo disossato marinato con formaggio e panna al coriandolo fresco e pepe nero», «Pesce diliscato marinato allo yogurt, senape e menta», «Verdure al curry con formaggio fresco e piselli», «Agnello cotto con spezie tradizionali indiane, zafferano e yogurt», «Cubetti di ricotta in latte ristretto», «Gelato al pistacchio e spezie orientali», «Frittelle in sciroppo di zucchero».

Forse anche per non sbagliare e per non deludere i cuochi, alla fine i commensali hanno avanzato pochissimo. E poiché di salse ce n'erano parecchie, molti le hanno messe sui piatti sbagliati (e pochi se ne sono accorti). Così come a molti è rimasto il dubbio — senza risposta — che il sale al posto dello zucchero messo sul cocktail di frutta fresca fosse uno sbaglio di un cuoco nostrano. Dettagli. Il giorno dopo nessuno avrà avuto di che lamentarsi degli effetti delle 28 e più spezie trangugiate (il peperoncino e la cannella un sovrappiù). Nessuna meraviglia quindi che quella indiana sia attualmente la terza cucina del mondo, né tantomeno che possa diventare la prima.

Per la maggior parte degli indiani, infatti, il cibo è una cosa seria. Un dono degli dei che va trattato con rispetto. E la sua preparazione è sottoposta ad innumerevoli regole. La cucina indiana si basa per lo più su precetti medici, tanto che un tempo esistevano norme ben precise sull'uso dei sei «rasa», o gusti, che dovevano essere inclusi in ogni pasto: dolce, salato, amaro, astringente, agro, piccante. Si riteneva che ogni gusto fosse portatore di un particolare beneficio fisico e che influenzasse il comportamento degli uomini.

La cucina dell'India, al di là di queste tendenze, non può essere generalizzata perché è vasta almeno quanto lo sono la sua cultura, la sua struttura etnica e la conformazione geografica della nazione. E caratteristica comune è appunto l'uso delle spezie, la cui funzione non si limita al fatto di insaporire i cibi ma è soprattutto quella di stimolare l'appetito e favorire la digestione. E mai detto fu più sincero.

Benché non tutti gli Indù siano vegetariani, i piatti indiani, soprattutto al Sud, sono a base di verdura, mentre di regola i piatti di carne sono più comuni al Nord. E per una volta tanto Nord e Sud, seppure all'estero, si sono trovati finalmente uniti, d'amore e d'accordo.

i. b.

FLASH

Processo

«Quel pretore non è giusto»

E' cominciato ieri mattina il processo contro il consigliere provinciale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, che aveva presentato un esposto contro il pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, addebitandogli una serie di iniziative scorrette che andavano dall'aver messo sotto inchiesta il direttore della Torino-Ceres che non aveva voluto chiudere un occhio su una multa presa da sua figlia, all'aver tenuto in un cassetto un esposto presentato contro il suo carrozziere di fiducia. Il magistrato era stato assolto, in istruttoria, da queste accuse e, subito dopo, aveva querelato il consigliere. Nel frattempo il Consiglio superiore della magistratura ha ammonito il pretore che ha presentato ricorso sul quale la Cassazione si pronuncerà il giorno 21.

Comau

Bloccati gli straordinari

Il coordinamento sindacale della Comau ha dichiarato il blocco degli straordinari contro l'intensificarsi del ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda. In tal modo sarà impiegata una quantità maggiore di manodopera, diminuendo i dipendenti in eccedenza.

FOTOCINEVIDEO

Nei documentari di Airone guerra per il rinoceronte

Dopo un breve periodo di attesa dovuto alla ricerca di un nuovo distributore, ritornano ad affascinare i nuovi documentari, sempre spettacolari, di National Geographic e Airone Video.

Come da tradizione sono produzioni di alto livello qualitativo e di assoluto rigore scientifico.

A chi li colleziona, tra l'altro sono anche utili per una ricca documentazione didattica, segnaliamo il numero 1063 dal titolo **La guerra per il rinoceronte**, animale ancora simbolo per il continente in cui vive, tristemente cacciato per il suo corno e oggetto di alto reddito sui mercati. Segue il documentario **Cacciatori di immagini** realizzato da David Clark: è una storia sui principali momenti belli e altri filmati sulla natura ripresa dai più abili cineoperatori di tutti i tempi.

Il titolo della video 1085 è **Il lupo artico**, un produzione National, costruita da David Mech e Jim Brandenburg, che ci presenta, in tutta la sua bellezza naturalistica, l'isola di Ellesmere, situata a Nord del Canada, punto di osservazione per seguire da vicino la vita del lupo artico.

Ecco **La Spagna**, un film realistico che raccoglie i sentimenti dell'anima dei suoi abitanti, una storia scritta in video da Miriam Birch. Chi ha, o ha avuto nel passato un gatto in casa? Conosceremo meglio questo affettuoso animale domestico attraverso le immagini di **Una tigre nel salotto**, un soggetto discreto scritto e realizzato da Barbara Jempel.

Le affascinanti novità continuano con Airone Video che al numero 88 presenta la **Patagonia**, un notes di occezionali riprese sul pinguini di Magellano, gli elefanti marini e i tronchi fossili.

Dalla Patagonia al rosso deserto del Kalahari in Africa meridionale con le immagini di **Tana, dolce tana**, un documentario ricco di sorprese con i galagoni, gli xeri e i suricani, una schiera di piccoli animali che vivono in questa terra inospitale.

Angelo Arpaia

La Carl Braun presenta il proiettore 515 Afi-M

Ha qualcosa in più del recente modello, il nuovo proiettore per diapositive costruito dalla Carl Braun di Norimberga e messo in commercio dall'importatore italiano Fowa, nello scorso mese di dicembre.

Tre sono, in particolare, le sue innovazioni tecniche: il comando a distanza e infrarossi, la regolazione della luminosità, e la possibilità, per l'utilizzatore, di collegarlo al registratore o al timer.

Con sigla 515 AFI-M, il nuovo apparecchio dia consente principalmente di inserire i caricatori universali, i CS e LKM per diapositivo 24x36 mm in telaietti tradizionali 5x5 cm e offre la proiezione su parete oppure, volendo, anche la visione su un grande schermo incorporato.

Sono questi due elementi che vengono particolarmente apprezzati dai dilettanti.

Per il resto rimangono inalterate le caratteristiche del modello 515AF-M, che sono: autofocus, obiettivo Super Paxon 2,8/85 mm con trattamento multistrato, lampada alogena 24V/150W con variazione continua della luminosità.

E ancora: dispositivo per proiezione di diapositive singole, sistema di raffreddamento forzato con relativa protezione anticalore, due piedini di appoggio regolabili e l'utile maniglia di trasporto; il suo peso è di 4,8 chilogrammi circa.

Altro apparecchio **novità**, commercializzato da Fowa di recente, è la fotocamera compatta Yashica AW Mini che ha il pregio dell'impermeabilità contro la pioggia, la neve e la sabbia: insomma una vera e propria **tuttofare** automatica senza problemi.

Tra le sue caratteristiche di rilievo segnaliamo il mirino supplementare **Candid Finder** che permette prestazioni più fantasiose di ripresa, dall'alto, dal basso, dietro l'angolo e sopra la gente: uno sfizio in più per il dilettante.

Esiste in questo modello anche il dorso dalario: è il modo migliore per non dimenticare l'ora e la data delle fotografie scattate.

s. a.

euro photo
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111
TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

OFFERTA
TELEFONI MOBILI
L. 1.290.000 IVATO
PERSONAL COMPATTO

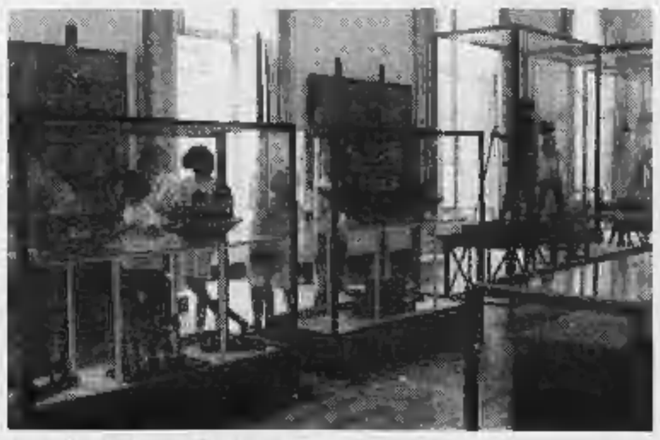
MITSUBISHI
L. 1.135.000 IVATO
VEICOLARE - TRASPORTABILE

IN SOLI TRE MINUTI OTTIENI IL TUO FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO

CULTURA EGIZIA E GRECA

L'Istituto Pogliani promuove un corso per conoscere geroglifici ed Erodoto

Cinque mesi di lezioni su due appassionanti culture antiche, quella egizia e quella greca del V secolo a.C. sono stati promossi dall'Istituto Pogliani con la partecipazione di noti studiosi torinesi e non. Gli incontri si terranno nella sede dell'Istituto, in corso Francia 3, ogni martedì e venerdì dal 22 gennaio, alle 17. Le iscrizioni si ricevono martedì e giovedì dalle 16,30 alle 17,30. I partecipanti riceveranno il materiale didattico (pubblicato da Multidea) preparato dai docenti e avranno accesso al Museo Egizio e al Museo Archeologico. Nel corso verranno illustrati i particolari aspetti dell'Egitto faraonico e del mondo greco attraverso la lettura di due testi classici: il racconto di Sinuhe l'egiziano e il II Libro delle Storie di Erodoto. Lezioni specifiche saranno tenute sui geroglifici e la lingua greca. Il programma sarà integrato da tre conferenze di carattere generale tenute da Elvira D'Amicone (Museo Egizio), dal prof. Silvio Curto, dalla soprintendente Anna Maria Donadoni Roveri e da Luisa Breccíaroli (Museo Archeologico).



Una sala del museo Egizio

CASELLE

Per la nebbia fitta che grava su Milano supertraffico (con jumbo) all'aeroporto

Aeroporto sotto stress ieri a Caselle a causa della nebbia persistente su Milano: molti voli internazionali sono così stati dirottati su Torino dove, verso le valli di Lanzo, splendeva il sole.

Il massimo dell'intasamento si è verificato nel primo pomeriggio quando sono atterrati, a breve distanza di tempo, alcuni jumbo. I passeggeri sono stati tenuti a bordo per qualche tempo perchè la guardia di finanza e la polizia non riuscivano a far procedere le lunghe code agli sportelli dell'immigrazione per via dell'intasamento che si formava attorno alle girotonde del ricupero bagagli.

«Succede tre o quattro volte all'anno» ha detto il presidente della Sagat, Bordon. «Ma sono subito stati organizzati dei charter di pullman per Milano, e nel giro di qualche ora tutto è ritornato normale». Se non altro l'esperienza ha messo in moto una macchina organizzativa che potrebbe servire anche oggi, visto che la nebbia sembra voler continuare a farla da padrone.

La torre di controllo

VINOVO Da un gruppo di consiglieri ricorso contro il sindaco

Il primo cittadino avrebbe autorizzato progetti edilizi illegittimi

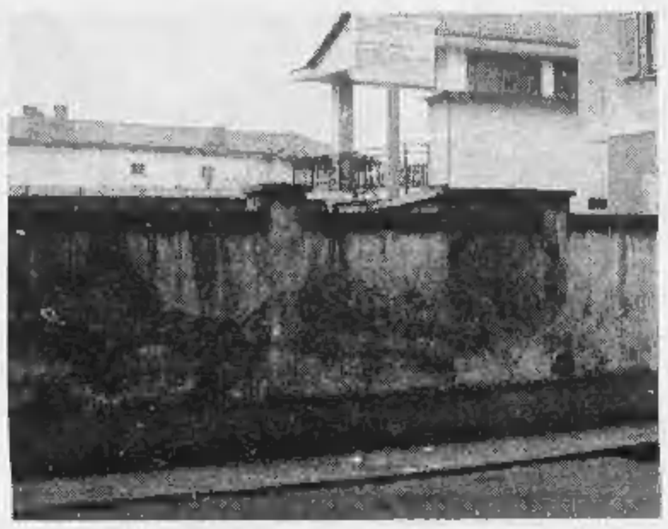
La parola al Tar

Per le licenze edilizie sospette

Ieri mattina gli avvocati Dino Belfiore ed Elio Falardi hanno presentato al Tar il ricorso contro il rilascio delle licenze edilizie firmate dal sindaco Silvio Anghilante e richieste dal vicesindaco, Alberto Ruata. Il ricorso è firmato da numerosi altri consiglieri comunali.

Mentre il psi e il pri sono stati uniti, infatti i rispettivi gruppi consiliari hanno firmato compatti (Marco Bassanini e Fulvio Puricelli, socialisti; Mario Costa e Marisa Gai, repubblicani), nella dc si è registrata una spaccatura che evidenzia difficoltà interne del partito e che forse potrà mutarne nuovamente gli equilibri. Sei consiglieri hanno sottoscritto il ricorso (Ottorino Baldo, Gianfranco Porqueddu, Angelo Racca, Sergio Rosso, Giampaolo Rovero, Giuseppe Tolesca).

Afferma un esponente democristiano di Vinovo: «Sono coloro che hanno rispettato la direttiva del partito». Quattro consiglieri non hanno firmato il ricorso (Garvasio Cambiano, Attilio Giacotto, Giuseppe Mairo, Giuseppe Pochettino); questi ultimi, assieme ad Angelo Racca e a Sergio Rosso, che invece lo hanno firmato, avevano sottoscritto un documento pubblicato il 4 ottobre del 1991 sul periodico «Vinovo Notizie» (espressione della Lista Civica e del vicesindaco Umberto Ruata) dove esprimevano il proprio disagio sull'andamento del partito.



Il ricorso chiede al Tar la sospensione della validità delle licenze in attesa che ne venga stabilita la legittimità e per valutare se il tempo intercorso tra il parere favorevole della Commissione edilizia e la firma del sindaco siano compatibili con l'art. 3 della legge Nicolazzi, la quale prevede che l'autorizzazione debba essere concessa entro 90 giorni dal parere favorevole.

Ricordiamo che le licenze furono presentate tra il novembre del 1990 e l'ottobre del 1991. Intanto si attende anche la risposta del Consiglio dell'Ordine degli architetti (presidente, Ferrero).

In paese si prevedono anche riunioni politiche al fine di concordare i programmi futuri. Lo scontro a Vinovo è ormai frontale. Per il momento si registra una maggioranza compatta, unita a difesa del proprio operato. Il senso di questa sicurezza è dato dall'interrogazione del consigliere di «Piemont», Claudio Bertoni, che invoca, tra l'altro, un Consiglio aperto per chiarire i termini della questione alla cittadinanza.

La minoranza risponde con il ricorso al Tar per richiedere la sospensione degli atti. I carabinieri, intanto, proseguono le indagini.

Il ricorso è stato notificato a tutti coloro che, attraverso i geometri hanno richiesto, e l'11 novembre dello scorso anno ottenuto, le licenze edilizie firmate dal sindaco Silvio Anghilante. I legali hanno riscontrato diverse prove per confortare le tesi della minoranza socialista, repubblicana e democristiana. Il sindaco aveva tempo 90 giorni per evidenziare la legittimità delle licenze e firmarle (art. 4 della legge Nicolazzi). Questo lasso di tempo gli avrebbe consentito di rimettere le licenze ai richiedenti e permettere loro di ripresentarle col progetto corredato dalla firma di un tecnico laureato, ingegnere o architetto, e quindi di poterne usufruire liberamente. La firma dell'11 novembre del 1991, a richieste presentate da aprile in poi, ora di fatto esclude questa possibilità.

Cita testualmente il ricorso: «Il sindaco ha omesso di emettere nei termini dei 90 giorni dalla data di presentazione delle relative domande e dei progetti motivato provvedimento di diniego al rilascio sul presupposto dell'illegittimità dei progetti stessi redatti e sottoscritti da tecnici sprovvisti della competenza professionale in materia».

Paolo Barisone

EX CALCIATORE del Torino (Rosato) nei guai

Per difendere il figlio contro un automobilista

Con un pugno spacca 3 denti

Calciatore e boxeur: Roberto Rosato, ex campione del Torino, invece di dare calci al pallone è stato protagonista, insieme con il figlio Davide, di una violenta rissa scoppiata per la strada e finita a pugni e schiaffi, con un ferito.

L'episodio è approdato in pretura, a Chieri, anche se l'udienza è stata rinviata al 13 febbraio. Ecco come si sarebbero svolti i fatti, secondo la denuncia presentata ai carabinieri, e come si sarebbero comportati i protagonisti.

Qualche mese fa un automobilista chierese, Gabriele Salmin, 46 anni, residente a Chieri, in via Riva 17, a bordo della sua utilitaria è fermo allo stop che da via San Filippo immette in via Vittorio: un senso unico.

Guarda a destra e, constatando che non sta sopraggiungendo alcun veicolo, si appresta a svoltare a sinistra.

A questo punto, secondo la querela presentata dal Salmin, il figlio del calciatore, Davide Rosato, 24 anni, residente a Pino Torinese, in via delle Rose 8, decide di attraversare bruscamente la strada in prossimità delle strisce pedonali.

Il ragazzo, vedendosi vicino l'auto, si prende un grande spavento e inizia ad inveire contro il Salmin che, praticamente fermo, aveva frenato senza neppure sfiorare il giovane.

Volano parole grosse: l'automobilista scende e chiede scusa, ma non basta.

Attorno ai due contendenti si riunisce un gruppo di curiosi che cerca di placare gli animi.

C'è chi dà ragione al ragazzo: «Guidano come dei matti e investono la gente vicino alle strisce», e chi, invece, avendo assistito alla scena, commenta: «Questi pedoni attraversano la strada senza guardare né a destra né a sinistra e poi pretendono anche di avere ragione».

Arriva, a questo punto, il padre del giovane, Roberto Rosato, 50 anni. Gabriele Salmin viene immobilizzato da padre e figlio, vola un pugno e al malcapitato cadono tre denti.

Il certificato medico parla di «contusione al mento e sublussazione incisivo». Salmin, sanguinante e furioso, si reca prima al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri, poi in caserma, dove denuncia l'accaduto.

Ieri il processo, ma l'ardua sentenza sarà pronunciata non prima del 13 febbraio prossimo.

r. c.

Roberto Rosato (in una vecchia foto d'archivio) quando era un campione del Torino calcio beniamino dei tifosi «re» dello stadio

Pessione: un pensionato si è ucciso

Sotto il pullman e sotto il treno

DA PAG. 1

Dopo un violento litigio con la moglie che ha massacrato a martellate

Prima di farsi investire dal treno, Cesare Fasano aveva già tentato il suicidio subito dopo essere uscito di casa. Si era gettato a capofitto sotto le ruote del pullman che fa servizio da Pessione a Chieri. Erano le 6 quando l'autista del pullman, Luigi Pasquale, 33 anni, via Rollandino 6, aveva visto l'uomo pararsi davanti all'automezzo. Con grande prontezza di riflessi il conducente aveva bloccato le ruote evitando di investirlo. Subito dopo i due uomini avevano cominciato a litigare. Luigi Pasquale per lo spavento provato nell'aver rischiato di investire un uomo, e Cesare Fasano per aver fallito il tentativo di togliersi la vita.

L'autista, però, non ha sospettato che l'uomo si fosse buttato intenzionalmente sotto le ruote del pullman e, poco dopo, è ripartito verso Chieri. Allora Cesare Fasano si è incamminato lungo la ferrovia e quando è sopraggiunto il «Pendolino» si è lanciato sotto le ruote del convoglio. Nel frattempo la figlia della donna, Katia Ramus, impiegata della Martini e Rossi, telefonava a casa senza ottenere risposta. Sapeva che la donna doveva andare dal medico e, verso le 11, la figlia ha telefonato al dottore che le ha detto di non aver visto la madre.

Impensierita Katia Ramus ha deciso di recarsi a casa della madre dove ha fatto la drammatica scoperta. Su un mobile c'era un martello sporco di sangue. La donna è salita di corsa al piano superiore. In camera da letto c'era un corpo sotto le lenzuola insanguinate. Ha sollevato le coltri ed ha trovato la madre con il volto tumefatto che si lamentava in stato di semi-incoscienza. Ha immediatamente chiamato un'ambulanza che ha portato la donna all'ospedale di Chieri da dove è stata trasferita alle Molinette e sottoposta a una Tac.

Ai medici Giulia Ramus ha detto di essere caduta dalle scale ma alla figlia ha ammesso che era stato il marito a colpirla col martello.

E' stato allora che Katia Ramus ha pensato all'uomo investito dal treno di cui aveva sentito parlare al mattino, e ha cominciato a pensare che si trattasse del patrigno e si è recata ad identificarlo.

Pertusio: morire in un casolare senza stufa ma col conto in banca

Un mendicante carico di soldi

Per lui il tempo si era fermato alla fine dell'800

Morire d'inverno in un giaciglio che somiglia più a una cesta che a un letto. Una storia di solitudine, forse di emarginazione. In realtà, Pietro Tessiatore, 83 anni, aveva accumulato un piccolo tesoro di risparmi messi insieme con privazioni inenarrabili. Viveva in un casolare isolato in condizioni al limite della sopravvivenza, senza neppure il riscaldamento di una stufetta, con pochi mobili ma — dicono — ha lasciato un conto in banca considerevole e tante proprietà, sempre nascoste e mai godute. Ne parlava la gente di Pertusio, un piccolo centro canavesano di 300 anime, fra Valperga e Salassa dove l'uomo abitava in via Terrando, accanto alla parrocchia di San Firmino.

Tutti lo ritenevano una persona disponibile e rispettavano quella sua esistenza, spartana fin quasi alla mortificazione. «Superati gli 80 anni — racconta Giorgio Berta, titolare di una conosciuta locanda e della panetteria del paese —, Tessiatore continuava a lavorare nei campi». Una vita faticosa e senza concessioni al riposo che, forse, alla fine ha sfiancato la sua pur robusta fibra.

Ad accorgersi che non era uscito di casa per l'intera giornata e quindi non aveva scambiato le consuete quattro chiacchiere con i vicini e che soprattutto non aveva come sempre lavorato intorno alla cascina, è stata Carmen Petitto, torinese che poco lontano possiede una seconda casa dove trascorre i fine settimana.

Domenica sera alle 18,30, mentre crescevano i sospetti sulla condizioni del vicino, la donna si è recata nell'abitazione e qui ha scoperto il corpo ormai privo di vita dell'anziano agricoltore. I primi accertamenti medici svolti dopo l'allarme da Clotilde Bessolo, medico legale dell'Usl 38, attribuirebbero la morte ad arresto cardiaco. La notizia della improvvisa fine di Pietro Tessiatore ha colto di sorpresa Pertusio. Tutte le reazioni sembrano improntate a commozione e rispetto, anche se c'è un filo di rimprovero per quei beni mai goduti, per quelle cascine e quei prati che sembrano proprio appartenere al morto e che egli ha sempre ignorato, vivendo come il Massarò di verghiana memoria.

Ce lo conferma anche Enrica Pomatto, che lo incontrava quasi ogni giorno: «Era un tipo per il quale il tempo si era fermato oltre cento anni fa — racconta —. Sarà morto assiderato, senza una stufa a riscaldare quella casa gelida».

In effetti, durante il duro inverno del 1985, Tessiatore era stato anche ricoverato all'ospedale di Cuorgnè per un principio di assideramento.

Ora le cause della morte dovranno essere confermate dagli altri rilievi necroscopici. Intanto nel casolare si cercano i documenti ufficiali delle ricchezze dell'uomo, «misantropo, ma buono», così come ci testimonia infine anche il parroco del paese, don Giovanni Baudracco, che ricorda le sue lunghe chiacchierate con Pietro, spesso animate per i tentativi del parroco di convincerlo a vivere in modo un po' meno duro.

La casa dove viveva e dove è morto Pietro Tessiatore

Stampa SERA

Carlo Bramanti direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.12), Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dill. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello ...

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961

10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

PUBBLICAZIONE

La storia dei «Cavalieri del Tempio» nella seconda edizione di Mario Ruberi

Mario Ruberi ha pubblicato la seconda edizione della «Storia dei Templari». Il volume, pubblicato dalla Editrice Egizia di Torino, è curato anche da Ugo Pasino, Giuseppe Caruso, Angiolo Masi e costa 15 mila lire.

In questa appassionante «Storia dei Templari», viene ripercorsa nelle sue tormentate fasi la complicata vicenda dei cavalieri dell'Ordine del Tempio, dalle origini al tempo delle crociate, fino ai giorni nostri, con un particolare riguardo all'epoca in cui furono perseguitati, con l'intento di cancellarli fisicamente dalla faccia della Terra, particolarmente in Francia. E' corredato da un'interessante ricerca iconografica e, oltre a tracciare la storia dei monaci guerrieri, presenta uno studio che permette di comprendere quanto le conoscenze acquisite in Oriente dai Templari abbiano inciso per esempio sull'edificazione delle cattedrali gotiche in particolare e comunque sull'architettura europea.

Templari alle Crociate

SETTIMO

Contadini con cavalli e trattori alla festa di Sant'Antonio Abate

Settimo, quarto centro industriale del Piemonte ormai avviato verso una progressiva terziarizzazione, ricorda ogni anno le sue origini contadine con una significativa cerimonia in occasione della festa di Sant'Antonio abate, patrono degli agricoltori. Sono rimasti in poco più di 200 i contadini di Settimo, secondo l'ultimo censimento, ma tutti domenica scorsa si sono ritrovati sul sagrato della piazza di San Pietro in Vincoli, con cavalli e trattori per la benedizione degli strumenti del loro lavoro.

In testa al corteo i tre priori della festa Piero Ghigo, Piero Frola e Giuseppe Valsania. Dopo la messa, al ristorante «Sale e Pepe» si è rinnovata l'asta della campanaccia, che ha sostituito l'antica vendita ad «incanto» del frustino e della gualdrappa.

Dopo una bella gara a colpi di biglietoni tra Mario Pogliano e Michele Benedetto, se l'è aggiudicata quest'ultimo firmando un assegno di 780 mila lire.

POIRINO

Sette condannati (con la condizionale) per l'assalto alla caserma dei CC

Si è concluso con sette condanne il processo per l'assalto alla caserma dei carabinieri di Poirino, sferrato la sera del 12 luglio scorso da un piccolo «esercito» di giovani scalmanati che tentava di liberare alcuni amici fermati dai militari. L'assalto venne respinto a fatica solo dopo che i militari furono costretti a sparare alcune raffiche di mitra in aria.

I giudici hanno inflitto sei mesi di reclusione a Paolo Bartucci, cinque a Domenico Carè e due a Giovanni e Giuseppe Di Fazio, accusati i primi due di resistenza a pubblico ufficiale e gli altri di danneggiamento. Altri due imputati hanno «patteggiato» la loro pena: dieci mesi a Walter Piatesi e Pietro Carè, sei mesi a Germano Piatesi. Tutti hanno ottenuto la condizionale. L'assalto alla caserma, nato dall'intervento di una pattuglia a una rumorosa festa in onore di Walter Piatesi, che partiva militare, era culminato con un carabiniere sfregiato da una bottiglia rotta.

CINTURA SUD Nato a Moncalieri Coordinamento dei Comuni per la crisi dell'occupazione

Appello ai rappresentanti di 18 municipi, si sono presentati solo in sette

Emergenza lavoro sindaci mobilitati

Si è costituito — con la «benedizione» dell'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio — il «Coordinamento» delle Amministrazioni dei Comuni della cintura Sud per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ieri, a Moncalieri, avrebbero dovuto trovarsi i rappresentanti di 18 comuni, ma si sono presentati solo quelli di 7: Carignano, Carmagnola, Chieri, La Loggia, Moncalieri, Nichelino e Trofarello. Non si sono fatti vedere — forse per scarsa fiducia nelle reali possibilità d'influire da parte degli Enti locali — i sindaci di Beinasco, Cambiano, Candiolo, None, Orbassano, Pecetto, Piobesi, Riva di Chieri, Santena e Villastellone.

«Il Coordinamento parte anche a sette — spiega l'assessore al Lavoro di Nichelino, Gianni Zanirato — Gli altri sono comunque liberi di aderire in seguito. In certi frangenti è meglio essere in molti». Ma qual è la funzione del «Coordinamento»? Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che fa parte della Commissione Industria, ha invitato i Comuni a «far sentire il fiato sul collo agli imprenditori che spesso ricorrono, con eccessiva facilità, alla cassa integrazione o alla mobilità». La necessità di un'azione del genere è necessaria in una zona dove le principali aziende stanno vivendo una profonda crisi. Solo per fare qualche esempio: alla Sipea (componentistica elettronica) di Nichelino ci sono 158 esuberi sui 630 dipendenti; alla Altissimo (fanali) di Moncalieri, 200 400; alla Tre Ci (compagnia cinture) rischiano grosso tutti i 208 dipendenti, periodicamente in cassa integrazione, visto che la proprietà intende spostare la produzione in Toscana; alla Viberti di Nichelino dovrebbe essere chiuso il settore componentistica per autobus, con i suoi 150 dipendenti; alla Seleco (scheda interfaccia per computer) di None, 130 dipendenti su 170 sono in cassa integrazione dal 1° gennaio, gli altri 40 ci andranno a maggio. La Danone di Nichelino, 60 dipendenti, non chiude, ma si trasferisce in Lombardia. La Bocca & Malandrone, di Nichelino, trasferisce 150 dei 200 dipendenti nel Cuneese. La Mondial Piston di La Loggia, 300 lavoratori, sta per avviare la procedura per la cassa. L'elenco potrebbe continuare, senza contare il personaledella Indesit di None, circa 1200, in cassa integrazione da 18 anni e per i quali ora, dal 7 febbraio, si profila la messa in «mobilità».

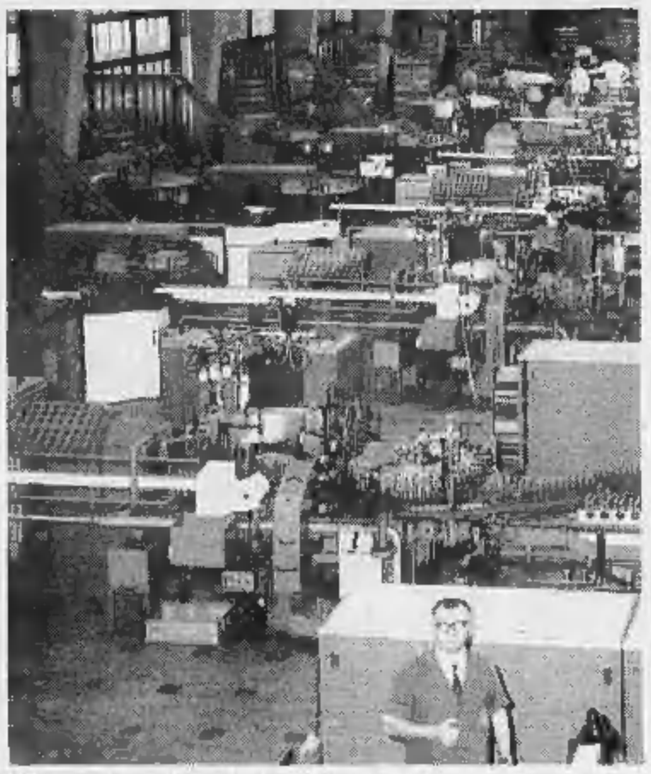
«Insomma — ha detto il sindaco di Moncalieri, Vincenzo Quattrocchi —, la situazione è drammatica. Per i Comuni è ora d'intervenire». I mezzi, però, al momento non ci sono e vanno quindi inventati. «Non credo abbia un senso ricorrere allo stato di crisi — ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro, Cerchio —. Allo stato attuale non ci arriverebbero aiuti dallo Stato.

Piuttosto, la Comunità europea ha individuato nella provincia torinese una zona a declino industriale, quindi da aiutare». Aggiunge: «In crisi sono i settori che hanno determinato lo sviluppo del Piemonte: l'informatico, il metalmeccanico e il tessile. Bisogna adoperarsi per arginare questa fase, ma anche cercare di diversificare, specie il terziario, sull'esempio della Lombardia». In concreto, ha spiegato l'assessore al Lavoro di Moncalieri Masera, «Le amministrazioni locali devono cominciare a parlare con i managements delle aziende, cosa che adesso non avviene. Bisogna spingere affinché, in caso di problemi, si possa ottenere il massimo numero di prepensionamenti possibili, e si arrivi alle cassa integrazione o ai licenziamenti solo quando non se ne può proprio fare a meno, e che i dipendenti colpiti siano quelli che hanno meno problemi sociali. Tutto questo è possibile, basta volerlo». Gli imprenditori non vanno visti come dei nemici: portano lavoro e quindi l'ente locale deve facilitarli. «I terreni delle aree industriali costano un occhio, quando dovrebbe essere il contrario, visto che la città scelta per l'insediamento di un'azienda ne trae indubbi benefici», ha affermato il consigliere regionale Giancarlo Tapparo. Ed ha aggiunto il sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo: «Le pratiche amministrative per le concessioni sono lunghissime. Occorre velocizzarle per facilitare gli insediamenti. Un imprenditore non può stare mesi senza sapere quale sarà la risposta alla sua richiesta. Anche se, è ovvio, questo non basta a risolvere tutti i problemi». Una proposta è venuta dal responsabile delle Relazioni industriali dell'Api Giorgio Aghemo, che ha detto: «La crisi, che è strutturale e non congiunturale, investe particolarmente le aziende medio-piccole, dove l'11 per cento dei 7 mila dipendenti delle 300 che si trovano nella cintura Sud è in cassa integrazione. Persone che è difficile reinserire, soprattutto per il fatto che si tratta di personale non qualificato. Quello che noi chiediamo a Regione e Comuni è di avviare corsi di qualificazione, compatibilmente con l'età e le attitudini: esiste una forte domanda di lavoratori specializzati che il mercato non riesce a soddisfare». Poco soddisfatti i sindacati che, a loro onore, intendevano essere coinvolti. «Ci hanno escluso — spiega Fedele Mandarano, responsabile Fiom — nonostante quest'idea fosse partita da noi».

Nicola Guiducci

Carmagnola, il sindaco Giraudo

Il sindaco Quattrocchi



L'interno di uno stabilimento elettromeccanico

La cassa integrazione minaccia la zona Ovest

Tagli occupazionali, cassa integrazione, prepensionamenti, sono termini entrati sempre di più nel linguaggio quotidiano, di una realtà purtroppo in crisi. Nella cintura Ovest l'anno appena cominciato non annuncia nulla di buono. L'ultima notizia ufficiale arriva dalla Pavesi di Cascine Vica (bobinatrici), che rischia il fallimento, e per i 180 dipendenti da ieri è cominciata la cassa integrazione. Ma questa è solo una pagina del libro nero, che coinvolge uomini, donne e che come sempre penalizza i giovani. Le ultime notizie disponibili sulla situazione piemontese mettono in risalto, per il 1991, un incremento notevole della Cig, che in cifre corrisponde ad un 36,7% in più rispetto allo stesso periodo del 1990. E questa crescita è il sintomo di un malessere grave, che nelle imprese non dipende solo dall'incertezza del mercato, ma si può attribuire anche alla mancanza di una politica industriale che ha determinato la perdita di competitività. La situazione più grave si registra ad Alpignano, dove la drammaticità è evidenziata dalle cifre: la Philips, che occupava intere famiglie, è passata dai 1700 lavoratori degli Anni 70 ai 600 di oggi, tra cui 160 in esubero, che il 7 febbraio non avranno neppure più diritto alla cassa integrazione e che potrebbero essere inseriti in una lista di mobilità. La Borgo Nova, su 530 dipendenti ne ha 200 che rischiano il posto, e se a questo si aggiunga la mancata concessione dei prepensionamenti, richiesti in base alla nuova legge, il quadro che ne esce è allarmante. «Siamo legati alle commesse Fiat per il 60% — dice Cipriano, il delegato Fiom della Borgo — e per questo paghiamo uno scotto troppo duro e penalizzante». Nella città dei pini, dove prima delle feste di Natale si è svolta una imponente manifestazione di solidarietà, che ha portato nella piazza più di duemila persone, l'amministrazione comunale non è insensibile, e per questo sono molte le proposte che tendono ad arginare e a ridurre almeno per quanto è possibile la gravità dei fatti. Secondo il sindaco Accalai è necessario creare un osservatorio del mercato del lavoro. «Una cosa è certa — puntualizza il primo cittadino —, noi siamo a fianco degli operai, per sostenerli nella lotta, che non sarà certamente semplice». Alla Philips, la crisi è cominciata lentamente. «Ma nessuno è intervenuto per mettere fine all'agonia — puntualizza Sergio Andreotti, rappresentante del consiglio di fabbrica —. I nostri macchinari sono vecchi, e con un mercato sempre più concorrenziale possiamo solo aspettare il peggio». C'è da notare che le lampade a fluorescenza, quelle più vendute, sono prodotte solo negli stabilimenti olandesi. Ma, in effetti, quanto può incidere l'intervento dell'ente locale sui gravi problemi occupazionali? Secondo l'assessore Cerchio, poco. «A parte la solidarietà, il comune non ha tante alternative — dice l'assessore —, bisogna invece guardare al quadro legislativo della Cee. E' necessario lavorare sui dati che emergono dall'osservatorio puntato sul mondo del lavoro, ad ogni problema va visto in un'ottica unitaria, che non lo disgiunga dal resto della situazione locale. Contro la recessione non c'è che l'innovazione». Il comune di Alpignano, comunque, qualcosa farà, ed una prima idea, già nell'aria, è quella della creazione di un'apposita delega al lavoro, che serva da raccordo tra le imprese, i lavoratori e le forze politiche.

Anna Maria Aucliso

Il consigliere Cerchio

Da Chieri a Carignano aziende nella bufera

Disoccupazione e cassa integrazione: dura realtà per Chieri, Trofarello, Carmagnola, Villastellone, La Loggia, Carignano. Se n'è discusso ieri nel municipio di Moncalieri. Chieri non è più la piccola Biella. Il tessile sta attraversando una crisi paurosa.

La Cotonlux, dopo essere stata venduta al gruppo milanese Polli, ha chiuso i battenti. Alla Felice Tabasso, azienda leader della città, alcuni impiegati sono già in cassa integrazione, e si prospettano brutti chiari di luna per gli operai. Nei prossimi giorni si deciderà il destino di sessanta di loro: probabilmente il futuro si chiamerà cassa integrazione. Annosa la questione della Fil, il 24 dicembre del 1990 trentotto persone erano state licenziate. Per una ventina di loro l'assessore regionale Cerchio si è prodigato affinché i licenziamenti fossero sospesi e trasformati in cassa integrazione. Così per un anno c'è stato un sussidio, ma ora l'azienda annuncia un altro surplus di quaranta persone. Irrisolta anche la crisi dell'Aspera: da più di un anno quaranta operai sono senza lavoro.

A Trofarello la crisi colpisce le piccole e medie industrie ma la città risente soprattutto della situazione generale. La popolazione è formata per lo più da pendolari verso Carmagnola, Villastellone, Moncalieri. Il sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo, ha evidenziato un fatto singolare: accanto ad una massiccia disoccupazione presente in tutto il territorio a Sud di Torino, esiste anche una grande richiesta di operai e addetti specializzati che rimane però insoddisfatta. Vi è quindi un'assoluta necessità di istituire corsi di formazione professionale. Eventualità, questa, a cui hanno dato assenso i consiglieri regionali Tapparo e Cerchio. «Carmagnola va incontro ad un penoso stillicidio, ma bisogna tener ben presente che la prima conseguenza del problema lavoro è poi il problema casa» ha ancora sottolineato Giraudo.

La crisi a Villastellone si chiama Stars, un'azienda legata all'indotto dell'auto e operante nello stampaggio di particolari in materiale plastico. Recentemente lo stabilimento ha subito una riorganizzazione interna: trecento lavoratori provenienti da tutto il Chierese e da Carmagnola sono stati spostati nella sede di Mirafiori mentre altri sono in cassa integrazione. Tempi bui anche per l'Altissimo che in poco tempo ha ridotto il suo organico a quattrocento dipendenti, è stata semidistrutta da un incendio e ha patito le conseguenze negative del gruppo azionista Alt-Swl.

Mario Cucchiarati, assessore di La Loggia, ha posto l'accento sulla grave disoccupazione che colpisce i giovani e le donne. La Mondial Piston che assorbiva una elevata percentuale di manodopera, dopo aver superato le difficoltà strutturali legate alla vicinanza con Villa Carpeneto, presenta cali produttivi elevati anch'essi collegati al ciclo dell'auto. Anche qui la cassa integrazione è all'ordine del giorno. Un'eccedenza di quaranta lavoratori è presente all'Alcatel Cavi (ex Nuova Samin).

Giorgio Albertino, sindaco di Carignano, invece, è assai preoccupato. I problemi di Carignano dal 1970 sono connessi alla crisi del Lanificio Carignano. Dopo un cambiamento impressionante di proprietà, gli ultimi acquirenti, il gruppo Ingaram, minacciano di chiudere per sempre la fabbrica. Nei prossimi giorni alcuni incontri con la Confindustria dovrebbero chiarire la questione.

Selma Chiosso

Giancarlo Tapparo

FLASH

Villar Perosa
Crisi Skf

Il problema dei 567 esuberi alla Skf al tavolo delle trattative oggi all'Unione Industriale di Torino. Il numero maggiore coinvolge lavoratori dello stabilimento di Villar. Sindaco con fascia tricolore e l'intero Consiglio comunale sono scesi in piazza ieri per difendere i posti di lavoro di 274 dipendenti della Skf di Villar Perosa. L'altro giorno Dario Storero, sindaco del Comune della Val Chisone maggiormente interessato dalla crisi occupazionale, ha portato una mozione consiliare, inquadrata in una bacheca, davanti all'entrata della Unione Industriale. «Abbiamo avuto l'ennesimo incontro fra sindacato e azienda - spiega il sindaco -. Non possiamo assistere senza agire a quella che diventerebbe una crisi occupazionale non solo di Villar Perosa ma di tutta la Val Chisone. Se questi dipendenti non troveranno una nuova ricollocazione, saranno licenziati a tempi brevissimi». A Villar Perosa sono previsti soltanto 10 prepensionamenti.

Il 23 dicembre il Consiglio comunale aperto aveva preso posizione sul problema. «Non è chiaro il disegno aziendale - continua Storero - ma ciò che sta succedendo è il frutto di una scelta strategica o di errori dirigenziali. Basti pensare che lo stabilimento Skf di Airasca, invece di acquistare gli anelli dei cuscinetti a Villar, si rivolge ad aziende sempre del gruppo ma all'estero. Prezzi vantaggiosi, una qualità superiore? A noi non è dato di saperlo». Negli Anni Sessanta a Villar lavoravano 6 mila dipendenti. Dieci anni fa solo 3 mila. Oggi 1100, e domani?

Chieri
Nuova banca

Si è inaugurato a Chieri un nuovo sportello bancario. In via Principe Amedeo 23 ha aperto i battenti una filiale del Monte dei Paschi di Siena. A dirigere l'istituto è stato chiamato il dott. Luigi Bruscoli. Caratterizza la filiale un servizio di full-branch, vale a dire prestazioni complete.

Artigianato
Un settore trainante

L'artigianato è un settore trainante dell'«azienda Italia» con un fatturato complessivo nel 1990 di 134.800 miliardi. E' quanto ha rivelato un recente sondaggio. Il Piemonte, nel periodo considerato, è al quarto posto tra le regioni italiane per quanto riguarda il contributo al prodotto interno lordo: si passa dai 9644 miliardi dell'85 ai 13.100 miliardi dell'89. «Siamo preoccupati per il fiscal drag regionale che continua ad aumentare - dice Giuseppe Scaletti, presidente della Confartigianato Piemonte -; in questa situazione potrebbe essere accettata una soluzione di prelievo aggiuntivo regionale (tassa sul metano) solo a patto che le risorse introitate (circa 150 miliardi) venissero in buona parte restituite alle imprese». «Ciò permetterebbe - termina Scaletti - di avviare nel corso dell'anno investimenti per circa 700 miliardi».

■ Nel corso di una cerimonia tenutasi in municipio a Brandizzo, in base alle nuove disposizioni emanate dal prefetto, il sindaco Roberto Buscaglia, presenti i vari componenti della giunta, ha consegnato l'onorificenza di ufficiale al merito della Repubblica a due cittadini brandizzesi, firmata dal presidente Francesco Cossiga. Si tratta di Sergio Zanovello per l'attività imprenditoriale che dura da oltre trent'anni, e Loris Bressan, per l'impegno sociale in paese.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17**, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a **Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

FIAT · LANCIA · ALFA ROMEO

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel.	tel. venditore
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx or	91.06	011	377295
4X4 TREK.	acciaio	TO2R	sp dx	91.03	011	31732?4
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011	264807
DANCE	blu agad vm	TO2R	acces	91.03	011	9712502
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	9555328
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.04	011	990716
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.05	011	352955
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011	6360401
YOUNG	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	2827125
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011	3556522
YOUNG	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011	644946
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	370030
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011	714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	8780027
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011	390735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	91.05	011	7800864
YOUNG	turchese	TO8R	acces	91.07	011	359496

FIAT PANDA FIRE

CL 750	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	3979344
CL 750	bianco	TO5R	5m	91.05	011	8274317
CL 750	rosso	TO5R	acces	91.06	011	3096011
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.06	011	3998028
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011	9016185
CLX 750	rosso sh vm	TO2S	acces	91.09	011	8191136
SHOPPING	rosso corsa	TO8R	acces	91.07	011	783738

FIAT UNO

60 S 5P	verde oh vm	TO2E	acces	85.12	011	7392301
70 SX 3P	blu sidney	TO6R	acces	91.06	011	6807242
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	ta check	91.05	011	9058732
STING 3P	blu delphi	TO0H	acces	88.07	011	7801739
TREND 3P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	614477
TREND 3P	azzurro vm	TO5R	5m	91.07	011	6490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	737973
TREND 5P	grigio sc vm	TO5R	ta	91.05	011	3098495
TREND 5P	grigio vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	762643
TREND 5P	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	3191539
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	3093222
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	3499342
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	3825643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	611289
TREND 5P	rosso sh vm	TO6R	acces	91.07	011	7830027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011	6065626
TREND 5P	grig zer vm	TO9R	acces	91.07	011	614444

FIAT UNO DIESEL

TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	ta	90.06	011	9313345
TURBO 5P	blu mare vm	TO6R	ta	91.07	011	6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO8P	acces	90.12	011	624223
TURBO 5P	blu mare vm	TO8M	acces	88.08	011	212009

FIAT UNO FIRE

3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011	6755260
3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011	678518
3P	bianco	TO7R	acces	91.07	011	7336090
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011	9665568
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	9625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	992217
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011	626077
45 5P	blu	TO9N	acces	90.05	011	872731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011	8017665
45 5P	blu mare	TO0R	acces	90.02	011	6272755
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011	3092687
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9990715
45 5P	bianco	TO0R	acces	91.03	011	7181908
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121	542308
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	0121	57882
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011	9597188
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011	9081168
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011	3096089
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	676385
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	367948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011	737393
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011	3661318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011	8153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	8811562
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011	9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	678395
45 S 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	368554
45 S 5P	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011	3884235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	675406
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011	6062079
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011	7397517
45 SX 3P	grig vm	TO8P	acces	90.12	011	8376886
45S 3P	blu abisso	TO2R	acces	8103	011	6404765
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011	789787
5P	azzurro mare	TO0N	acces	89.10	011	351866
60 SP	blu scuro	TO4R	acces	91.04	011	734155
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011	8047565
60 S 3P	grig zermatt	TO0R	acces	91.02	011	695945
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011	306391
60 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011	345208
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	9011608
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011	8990289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	8803491
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011	839842
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011	7750492
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	9657313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011	3471424
60 S 5P	grig quartz	TO6R	acces	91.06	011	3857161
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	8103	011	6807164
60 S 5P	rosso shir v	TO5R	acces	91.05	011	3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011	6180369
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	6683842
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.04	011	6063112
60 S 5P	rosso shir vm	TO5R	acces	91.06	011	9431061
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	357535
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011	3999478
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	7680078
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	6191639
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	345938
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011	671416
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	701585
60 S 5P	bordeaux vm	TO6R	acces	91.06	011	705008
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	7714844
60 S 5P	grig zerm vm	TO8R	acces	91.05	011	4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.07	011	863603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011	9016523
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011	8851148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011	6421061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	6086629
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	6272792
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011	345408
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.05	011	6189594
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	91.06	011	6189474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	712611
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	2422778
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011	2242470
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.07	011	3094761
60 S 5P	bianco	TO6P	acces	91.01	011	9011704
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	sps chek	88.03	011	2620782
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011	2050901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011	9673365
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	8134876
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011	9870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011	9421693
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta rl	91.03	0124	513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passar.	91.05	011	8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011	352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6P	acceso	90.10	011	6064717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	6181638
60 SX 5P	grig mir vm	TO5R	acces	91.06	011	3497879
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	726878
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011	8064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011	8807095
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.06	011	8014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	9801628
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	6065416
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.05	011	793378
60 SX 5P	rosso sh vm	TO8R	ris aut	91.07	011	8067626
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011	7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011	3294485
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011	2050901
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	301282
60 SX 5P	blu mare	TO7R	acces	91.07	011	9734185
60 SX 5P	grig gl vm	TO0S	acces	91.07	011	2050901
RAP 3P	nero	TO9R	acces	91.09	011	8903129

TIPO

1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011	2239786
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	89.07	011	377295
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011	6067975
1400	bianca	TO5P	acces	90.10	011	4557605
1400	grigio city	TO1P	acces	90.08	011	3173719
1400	azzurro vm	TO1P	acces	90.05	011	6190903
1400	grig vm	CN61	acces	90.05	011	350897
1400 AGT	bordeaux vm	TO4R	sp dx	91.05	011	288029
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011	9909716
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	4155643
1400 AGT	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	acces	91.07	011	3465776
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.06	011	268742
1400 DGT	grig quartz	TO4R	acces	91.04	011	6064321
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011	8192959
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.08	011	9092085
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	90.11	011	6198217
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141	57875
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011	9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	7397886
1600 AGT	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011	290472
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011	9235437
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.01	011	676395
1800 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011	9493442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011	9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO0M	acces	89.05	011	6611130

TEMPRA

1400	blu abisso	TO5R	sps	91.06	011	376355
1400	grig zer vm	TO5R	sps	91.05	011	814658
1400	bianca	TO6R	acces	91.05	011	3098038
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011	3498739
1400 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	3192710
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.06	011	7072726
1400 SX	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	382811
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	90.06	011	6088594
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011	345938
1400 SX	grig mir vm	TO5R	acces	91.05	011	626244
1400 SX	grig sc vm	TO8R	acces	91.06	011	3487483
1400 SX	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	3488858
1400 SX	grig zer vm	AT30	acces	91.06	0141	215189
1400 SX	grig zer vm	TO6R	acces	91.07	011	8061560
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	6052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	4471168
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	7800030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	spa	91.05	011	3490689
1600 SX	bianco	CN61	acces	91.05	0172	633862
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011	8064219
1600 SX	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	9297446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	7800030
1600 SX	azzurro vm	TO0R	acces	91.06	011	612214
1600 SX	bianco	CN61	acces	91.06	0172	633862
1600 SX	grig artic	TO6R	acces	91.07	011	726542

TEMPRA SW

1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011	3581218
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	305841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011	3099424
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011	301944
1600	verde vis vm	CN60	acces	91.04	0172	423489
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	6611130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011	6199594
1600 SX	grig quartz	TO6R	acces	91.05	011	6187844
1600 SX	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	6665908
1600 SX	green st vm	TO4R	tend nab	91.04	011	356703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011	3092264

Y10

1100 KATALIT	grig sc vm	VC59	acces	91.06	0161	480530
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	rl risc	89.11	011	9988915
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011	671930
4WD	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011	3092328
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011	743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011	6083031
FIRE	rosso corsa	TO2P	acces	90.05	011	6951148
FIRE	rosso corsa	TO5R	acces	91.06	0121	359657
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011	6191521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011	765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011	9411122
FIRE	grig vm	TO8R	chek p	91.07	011	204983
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.06	011	3092350
FIRE	blu petr vm	TO3M	acces	89.04	011	8224866
FIRE	blu petr vm	TO8R	acces	91.09	011	9716002
FIRE	bianco	TO6R	acces	91.06	011	4341085
FIRE	blu petr vm	TO9R	orol	91.09	011	9721226
FIRE	grig sc vm	TO3R	orol	91.05	011	9041736
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	343452
LX IE	grig ch vm	TO3R	acces	91.04	011	888035
LX IE	grigio vm	TO6R	acces	91.06	011	2200697
LX IE	amaranto	TO4R	acces	91.04	011	3092106
LX IE	ardesia	TO2P	fen neb	90.03	011	714760
LX IE	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011	200475
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011	8963577
LX IE	bordeaux vm	TO2P	fen neb	91.06	011	201114
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011	2201306
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	390255
LX IE	blu p vm	TO8R	sp dx fe	91.07	011	6647937

DELTA

1100	rosso	TO8P	spa chek	91.01	011	3470647
1300 LS	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011	3472406
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.04	011	343208
1300 LX	grig vm	TO0L	acces	88.03	011	3850927
1500 LS	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	9652904
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	213702
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	9652904

ALFA 164

V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.06	011	546429

ALFA 33

1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx fe	90.07	011	9679070
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011	2822380
1300	rosso alfa	AT30	acces	90.04	0141	273816
1300	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011	6053006
1300 5	ardesia vm	TO4R	fen neb	89.05	011	6490383
1300 SW	bian ar vm	TO4R	acces	91.05	011	6153631
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	91.06	011	837893
1300 SW V	verde mir vm	TO6R	acces	91.06	011	6068193
1300 V	verde mirto	TO3R	acces	91.04	011	3499167
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011	7395447
1500 IE	verde mir vm	TO6R	acces	91.05	011	6359428
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011	9312318

DEDRA

1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011	3122743
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	6408628
1600	blu mare vm	TO6R	cond	91.06	011	9013853
1600	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	787240
1600	blu midw vm	TO7R	chek con	91.06	011	6581684
1600	bianco	TO3P	ruote le	90.07	011	3580316
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011	3095773
1600	grig vm	TO5R	cond	91.05	011	379217
1600	grig sc vm	TO5R	tend nab	91.05	011	5881325
1600	rosso amar	TO6R	taq ru le	91.04	011	9264436
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011	818985
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011	237296
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011	357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	6408628
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	356658
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141	406899
1600	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011	9661055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011	8990289
1600	grig vm	TO3R	check	91.07	011	790752
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011	3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011	8146822
1600	blu mare vm	TO8R	condiz	91.06	011	9013853
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	729922
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011	714660
1600	blu mare vm	TO7R	sps	91.07	011	8810732
1600	grig vm	TO7R	fen neb	91.06	011	6403035

THEMA

2000 IE	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	6778003
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011	3171926

CROMA

2000 CHT	grigio vm	TO3R	acces	91.04	011	3141134
2000 CHT	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	4523597
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	622715
2000 CHT 8X	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	011	6274558

127

DIESEL 3P	rosso	TOY3	acces	82.10	0121	542309

RITMO

60 CL	azzurro vm	TOX2	acces	82.04	011	859141
85 CL	azzurro vm	TOY4	acces	82.11	011	930998

VOLKSWAGEN

GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	90.05	011	9630095
PASSAT TDS5W	azzurro	TO3A	ta	89.12	011	253259
POLO CL 86ST	grig sc vm	NO68	ta sps	90.03	011	6053751

ROVER

114 GTI 16V	verde vm	TO0R	acces	91.01	011	737059

LANCIA

BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011	9840350

Dal 16 novembre ogni sabato a Città Mercato di Venaria.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

L'Auto del Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. E potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari.

DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.

Tanto più che notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è solo a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, telefono 011/45.51.889 - 45.51.910.

Un incasso di 2 miliardi con le «sexy-telefonate»

I sogni di molti italiani restano ancorati a queste immagini. Ma una bella voce non sempre corrisponde

ROMA ● Mugolii, sospiri di crescente intensità, mirabolanti acrobazie erotiche, immaginarie prestazioni sessuali per ogni gusto ed età: sull'onda del successo riportato negli Stati Uniti, il sexy-telefono mette radici anche in Italia, promettendo interlocutrici smaliziate e selezionatissime ed arruolando legioni sempre più folte di utenti.

L'ultima iniziativa, battezzata «Love Telephone», è opera di tre imprenditori informatici di Lerici che chiedono di conservare l'anonimato per tutelare le loro attività principali. I promotori non ne rivendicano l'esclusiva (altri centri analoghi sono entrati in attività a Chiavari, a Milano ed a Pistoia), ma giurano sulla qualità del servizio e la facilità di accesso. Agli amanti del «numero verde» via cavo», il telefono dell'amore offre un team composto da 24 ragazze pronte ad appagare in ogni momento fantasie e perversioni, a colmare vuoti affettivi, a soddisfare la voglia di divagazioni extraconiugali.

«La crescita delle adesioni - spiega uno dei fondatori di Love Telephone - viaggia al ritmo del 40-50 per cento al mese: a dicembre, abbiamo registrato oltre duemila chiamate dirette, mentre attendiamo i dati di vendita delle cinquemila schede telefoniche distribuite sul territorio nazionale. Il centralino che fornisce informazioni sul servizio risponde ogni giorno a centinaia di telefonate».

Lanciata nel maggio scorso con una campagna pubblicitaria mirata sulle riviste di settore (Le Ore, Playboy, Playmen), l'operazione Love Telephone sta rivelandosi un buon business: «Nel '92 - precisa uno degli imprenditori del sesso auricolare - prevediamo un fatturato di due miliardi. Il mercato promette di espandersi moltissimo nel prossimo futuro, poi si stabilizzerà: ma la reazione del pubblico alla nostra proposta è stata così positiva che l'abbiamo esportata anche in Spagna, aprendo una sede a Barcellona».

L'accesso alle telefoniste dell'amore può avvenire per diverse vie. Per ottenere i codici segreti che lo mettono in contatto con la sua partner, il cliente può chiamare direttamente un centralino e fornire il numero della propria carta di credito; alternativamente, può comprare una scheda telefonica in un circuito di circa tremila videoteche, sexy-shop o cinema a luci rosse e, tramite un «numero verde», entrare in contatto con la ragazza preferita. Ultima possibilità, la prenotazione tramite il Videotel.

«Le 24 ragazze - precisa con una punta d'orgoglio l'inventore di Love Telephone - sono state selezionate pubblicamente fra centinaia di candidate da un gruppo di sessuologi e psicologi: hanno fra i 24 ed i 38 anni, lavorano sette ore al giorno e guadagnano due milioni al mese».

Le amanti via cavo non hanno un curriculum da «specialiste»: sono commesse, impiegate, donne normalissime, e ricevono telefonate da tutte le regioni d'Italia, Lazio e Lombardia in testa. Le uniche doti naturali richieste al momento della selezione - affermano gli organizzatori - erano fantasia e loquacità: l'esperienza è maturata sul campo.

Fra gli «aficionados» del sesso telefonico - garantiti dall'anonimato - figurano esponenti di tutte le categorie (avvocati e liberi professionisti non mancano), donne comprese. «A spingerli sulla hot line - conclude uno dei titolari di Love Telephone - sono motivazioni svariate e facilmente immaginabili: la ricerca di un contatto affettivo si rivela però assai spesso la molla decisiva».

SANREMO Chiuso dal '72

Spariti caminetti per un miliardo dall'hotel Savoia

SANREMO ● Ladri di caminetti in azione a Sanremo. Malviventi armati di punteruolo e mazzetta hanno violato il più prestigioso hotel di fine Ottocento in Riviera: l'hotel Savoia, in via Nuvoloni, alle spalle del casinò municipale. Un enorme albergo-fantasma abbandonato dal 1972, ricordato soltanto il 27 gennaio di ogni anno con l'anniversario del suicidio di Luigi Tenco, avvenuto nella stanza 219 dello stupendo palazzo liberty. Il «gigante» dimenticato che è composto da duecento stanze non è sfuggito però all'attenzione dei soliti ignoti. E al proprietario, il cavalier Giulio Porporato di Torino, si è presentato un autentico saccheggio: dagli spaziosi saloni deserti, dalle camere che ospitarono i cantanti delle prime edizioni del Festival della canzone italiana, sono scomparsi un centinaio di antichi camini. Il bottino, secondo Porporato, raggiunge il valore di almeno un miliardo.

Il cavaliere è furioso. Rimane dietro l'alto cancello del Savoia e grida: «Sono entrati dalle finestre, hanno portato via tutto». Gli episodi misteriosi, intorno all'hotel ormai cadente, non si contano. La notte del 30 dicembre, qualcuno è penetrato nella «hall» invasa dalle ragnatele e ha dato fuoco a due letti. Il disastro è stato evitato solo per un soffio. Poi lo stillicidio dei piccoli furti: qualche oggetto dell'arredo, vecchie lampade. Ma nessuno avrebbe immaginato l'ultima razzia.

Accade proprio quando gli architetti di Torino cominciavano a pensare a un recupero. Gli stucchi pregiati, la stanza di Tenco, i caminetti trafugati, tutto quanto meritava di sopravvivere al declino dell'albergo-fantasma, sarebbe rientrato in un progetto di ristrutturazione. Lo conferma l'architetto torinese Luca De Abate, incaricato di strappare all'abbandono l'hotel Savoia. Parla di «multiresidence»: metà albergo e metà minialloggi da vendere o affittare. «Ma la parola d'ordine - aggiunge - è salvare il salvabile»: gli antichi scaloni, le opere in stile a metà tra il liberty e il floreale, le architetture volute dall'ingegnere e allora podestà Pietro Agosti, progettista dei più antichi palazzi di Sanremo: villa King, il castello Devachan, l'hotel Bellevue.

Ma i ladri sono arrivati prima degli architetti. E il filo spinato non è bastato, come non sono bastati i cinque cartelli che invitano a stare alla larga dall'enorme «scatola» abbandonata, nella tranquilla e benestante via Nuvoloni. «Troppe finestre aperte - commentano - in questo hotel che si sfalda sotto il peso degli anni». Lo conferma ancora il cavalier Porporato, sempre furioso: «Avevo iniziato a chiuderle, le finestre. Ma le Belle Arti mi hanno bloccato».

ASTI Raggiunta l'intesa fra produttori e aziende spumantiere

Nuovo disciplinare per il Moscato

Revisione della resa per ettaro e della «Docg»

ASTI ● Adesso è ufficiale. Produttori di uva e rappresentanti delle industrie spumantiere chiedono un unico disciplinare Docg (Denominazione di origine controllata e garantita), suddiviso in due sezioni distinte, per Asti Spumante e Moscato d'Asti. Questo, in sintesi, il contenuto della proposta avanzata al termine della riunione svoltasi nella sede del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante. Vi hanno partecipato rappresentanti della parte agricola e delle aziende spumantiere. E' stata la prima seduta «unitaria», dopo le polemiche dei mesi scorsi.

Si è discusso del progetto di revisione della «Docg», già sottoposto, nel dicembre scorso, all'esame del Comitato vitivinicolo regionale (l'organismo che dovrà ora dare un primo parere sulla richiesta, in attesa di quello definitivo del Comitato nazionale per le Doc), e «congelata» dalla commissione in attesa che fosse completata con l'inserimento della proposta per il Moscato «tappo raso». «Ci siamo riservati ulteriori osservazioni quando dovremo entrare nel merito della proposta» ha dichiarato il presidente del Consorzio di tutela, Giancarlo Voglino.

Della questione si è discusso anche in un'assemblea dell'Associazione produttori Moscato, nella sede di piazza Roma, ad Asti. Un argomento particolarmente scottante che non ha mancato di suscitare polemiche e prese di posizione da parte dei produttori, che temevano di essere discriminati nell'assegnazione della Docg.

Un momento della vendemmia del Moscato nella zona dell'Asti Doc

Nella sala dell'associazione, gremita di singoli produttori e rappresentanti di cantine sociali, si è discusso con fervore della proposta. Alla fine, pur tra molti «distinguo», l'idea di fondo è apparsa chiara a tutti: «Occorre andare senza una proposta unitaria - ha detto Angelo Dezzani, funzionario dell'Associazione - questa è la volontà della parte agricola e dei produttori. Potremo, poi, discutere su alcuni aspetti tecnici, ma partendo da un unico denominatore comune in sintonia con la controparte industriale». Parte degli interventi sul punto agricolo ha avuto come tema la questione delle rese e delle gradazioni minime e massime, ritenute, da alcuni «sproporzionate rispetto alle condizioni delle uve in vendemmia».

La proposta di disciplinare che l'associazione ha presentato, è stata integrata da suggerimenti per eventuali modifiche da apportare in sede di discussione, anche in base ad un'analoga «proposta» di Docg sul Moscato d'Asti, avanzata dal gruppo di studio creato dal Comune di Canelli. La proposta di modifica più importante riguarda la resa per ettaro delle uve in vendemmia, che passerebbe dagli attuali 85 a 100 quintali, sia per il prodotto destinato alla produzione dell'Asti Spumante che del Moscato tappo raso, senza superi o possibilità di deroghe.

Altro punto importante, è la gradazione minima in vendemmia, che, per le uve destinate alla produzione di Asti Spumante sarà di 10,5 gradi (9,5 nelle annate sfavorevoli), mentre per chi deciderà di produrre Moscato «tappo raso» il grado dovrà esser di 11 (10 nelle annate meno pregiate). Per Dezzani «si tratta di proposte valide e produttive per tutte le parti in causa».

ALESSANDRIA Stanziati 65 miliardi dallo Stato ma per ora restano congelati

Soldi per eliminare i bidoni dei veleni

Preoccupante la situazione dei depositi di Carbonara Scrivia

ALESSANDRIA ● Sono stati stanziati 65 miliardi e 480 milioni per lo smaltimento definitivo delle sostanze tossico-nocive in alcune discariche della provincia in cui si sono avuti gravi inquinamenti e per le relative bonifiche. Nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio è pubblicata l'ordinanza del ministro per la Protezione civile Capria che predispone la considerevole cifra per le bonifiche nei Comuni di Carbonara Scrivia (zona Cadano), Tortona (zone Scaura, Case Rosa e San Guglielmo), Alessandria, Serravalle Scrivia, Settimo Vittone (Torino), Sezzadio.

E' dunque arrivato il finanziamento tanto atteso per un danno ecologico che da anni causa disagi per l'ambiente e per gli abitanti delle zone interessate. E' l'articolo 4 dell'ordinanza ministeriale - l'ultima disposizione - a creare qualche dubbio. Vi si legge: «Gli interventi relativi alle operazioni indicate (smaltimento definitivo e bonifica, ndr) saranno definiti con proprie successive ordinanze da emanarsi d'intesa con il ministro dell'Ambiente». In queste poche righe il ministro della Protezione civile vuole dire: «I soldi ci sono, la spesa è autorizzata, ma le modalità di assegnazione dei fondi sono ancora da decidere con il ministro dell'Ambiente». Certo sarebbe consolante che ora quanto meno si avviasse la bonifica.

Non bisogna dimenticare che a Cadano, per esempio, la situazione ancora oggi è estremamente grave: dopo quasi sei anni (i primi bidoni furono trovati l'8 febbraio 1986) la società sta ancora pagando non solo in termini di disagio ma anche finanziari. Solo a Cadano di Carbonara vennero scoperti 15 mila bidoni, i rimanenti nelle altre tre discariche lungo lo Scrivia: zona Scaura, alla periferia di Tortona, Case Rosa, sulla sponda destra, e San Guglielmo, sulla sponda sinistra. Dei 40 mila bidoni recuperati, trentamila sono stati stoccati all'Interporto di Rivalta Scrivia, i restanti diecimila in un capannone a Pozzolo Formigaro. E' auspicabile che il finanziamento diventi realtà in tempi brevi, soprattutto per le mille persone che vivono nella frazione di Rivalta Scrivia e per quelle che lavorano all'Interporto.

In tutto questo tempo hanno corso il pericolo di respirare le esalazioni denunciate dall'Usl dopo che molti dei fusti sono scoppiati. Qualche mese fa i lavoratori dell'Interporto hanno presentato un esposto al procuratore della Repubblica di Tortona, Maria Luisa Dameno, denunciando la grave situazione.

A Cadano, inoltre, ci sono ancora due laghetti che contengono 20 mila metri cubi di veleni.

CONSORZIO GESTIONE «C. S. P.»

FENESTRELLE (TO)

Ai sensi dell'art. 6 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990:

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil 1992	Accertamenti da conto consuntivo 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Entrate tributarie	—	—
- Contributi e trasferimenti	377.000	389.997
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(277.000)	(300.000)
- Entrate extratributarie	2.090.830	1.687.930
(di cui proventi servizi pubblici)	(2.022.830)	(1.629.815)
- Totale entrate parte corrente	2.467.830	2.077.927
- Alienazione di beni e trasferimenti	51.000	304.300
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	145.000
- Assunzione di prestiti	426.000	—
(per anticipazioni di tesoreria)	(426.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	477.000	304.300
- Partite di giro	300.000	199.268
Totale	3.244.830	2.581.495
- Disavanzo di gestione	—	1.388
TOTALE GENERALE	3.244.830	2.582.883

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil 1992	Impegni da conto consuntivo 1990
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Spese correnti	2.517.830	2.169.615
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese parte corrente	2.517.830	2.169.615
- Spese di investimento	1.000	214.000
- Totale spese conto capitale	1.000	214.000
- Rimborso anticipazioni di tesoreria e altre	426.000	—
- Partite di giro	300.000	199.268
Totale	3.244.830	2.582.883
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	3.244.830	2.582.883

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunto dal consuntivo, secondo l'analisi economico/funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Aziende	Attività	Trasporti	Attività [illegible]	TOTALE
- Personale	227.[illegible]	—	701.151	—	—	—	928.419
- Acquisto beni e servizi	91.850	—	1.050.034	—	—	—	1.141.884
- Interessi passivi	—	—	—	—	—	8.000	8.000
- [illegible] direttamente dall'Amministrazione	1.000	—	145.000	—	68.000	—	214.000
- [illegible]	41.311	—	—	—	—	50.000	91.311
TOTALE	361.429	—	1.896.185	—	68.000	58.000	2.383.614

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 21.883
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo anno 1990 — L. 21.883
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 — L. —

IL PRESIDENTE **dott. Bruno Nevache**

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI ANGOLO VIA ORMEA - TORINO
TEL. 011 688.862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ALBA

Fallito con un passivo di due miliardi il «re del caffè» vittima di un'estorsione

● E' stata dichiarata fallita la società «Caffè Sorano Snc» di Giorgio Sorano & C. con sede ad Alba in via Santa Margherita 12. La nota azienda per la torrefazione e vendita del caffè distribuito con il marchio omonimo in tutta Italia, soprattutto a bar e comunità. Non si conosce ancora l'ammontare esatto del passivo, che dovrebbe aggirarsi sui due miliardi. La sentenza è stata emessa dai giudici, presieduti da Luciano Tarditi, su ricorso del procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero. Da tempo Sorano era in difficoltà economiche. I creditori hanno tempo 30 giorni per presentare la domanda di inserimento, mentre per il 26 febbraio, alle 9,30, è stata fissata l'udienza per l'esame del passivo. Prosegue intanto l'inchiesta per chiarire alcuni fatti che hanno accompagnato il dissesto del Sorano e che hanno fatto scalpore. Nel luglio scorso si era sparsa la voce che il Sorano fosse stato costretto a pagare sconosciuti circa 200 milioni dopo gravi minacce non fu possibile accertare se il pagamento venne effettuato.

L'imprenditore Giorgio Sorano

NOVARA

Giovane ucciso da auto pirata

● Davide Curti, 18 anni, di Gravellona Toce, è stato investito ed ucciso ieri sera da una Fiat 126 color chiaro, targata Novara il cui guidatore è sparito con l'auto. E' accaduto sulla statale 33 del Sempione, alle porte di Gravellona. Il giovane era a bordo di una motocicletta «Aprilia» che è stata urtata dall'utilitaria. Polizia e carabinieri stanno ora cercando in tutto il Novarese l'automobilista pirata. Il giovane ferito è morto poco dopo il ricovero in ospedale, a Verbania.

Stefania Belmondo, 23 anni

CUNEO

La Belmondo nella sua Valle Stura dove le gare di sci non si vedono in tv

● Il segreto per vincere le Olimpiadi? Rifugiarsi a casa a Pietraporzio da mamma e papà. Nel giorno del ventitreesimo compleanno e dopo il prestigioso bis in Coppa sulle navi di Cogne, Stefania Belmondo ha scelto la Valle Stura. «Era da quindici anni che non trascorrevo in paese il 13 gennaio - spiega la fondista iridata -. In futuro lo farò più spesso, perché qui si vive un'emozione particolare». Oggi pomeriggio Stefania partirà per Sappada. Ad attenderla ci sarà un "misterioso" giovane avvocato novarese, che da alcuni giorni è il suo primo tifoso. E forse anche qualcosa di più. «La vogliamo protagonista anche agli assoluti di Sappada», dice il sindaco, Marco Frigerio. «Ma sarebbe una volta non potremo ammirarla in televisione - spiegano i genitori Anna e Albino e i fratelli Enrico e Manuela -, perché la Rai si è dimenticata di noi». In Alta Valle Stura i canali della tv di Stato sono quasi un miraggio. «Prima e seconda rete si ricevono male - aggiunge Frigerio -, della terza non c'è traccia: paghiamo inutilmente il canone».

Margherita Carpi, 26 anni, e la madre Bianca Reina, 56. Le due donne stanno per rientrare in Italia, la Farnesina ha annunciato che sono libere e stanno bene. Una setta voleva impedire che ricevessero una eredità

GENOVA Stanno bene le due donne sparite nelle Antille

La setta libera madre e figlia

Tornano con l'ingente eredità recuperata

GENOVA ● Sono state rintracciate, e stanno bene, Bianca Reina Carpi, 56 anni, e sua figlia Margherita, 26 anni, le due donne di Genova-Voltri che, dai primi di gennaio, risultavano scomparse in un'isola delle Antille olandesi e si temevano prigioniere di una non ben precisata setta religiosa.

Erano partite in dicembre dalla loro abitazione di Voltri per entrare in possesso di una cospicua eredità lasciata a Curaçao da Guillermina Henriquez, madre adottiva di Bianca Reina: fra l'altro, una magnifica villa con molto terreno e beni di altra natura. Il loro ritrovamento è stato confermato dalla Farnesina che nelle prime ore di stamane si è messa in contatto con Enrico Carpi, ex marito della Reina. Le due donne starebbero per partire in [illegible] da Curaçao, per l'interessamento del console onorario italiano in quella città, Kathryn Pruneti. Si era temuto un agguato, l'intervento di una [illegible] religiosa, e invece il «giallo» è stato improvvisamente chiarito.

Dalla Farnesina si è saputo, nelle prime ore di stamane, che Bianca Reina Carpi e sua figlia, accompagnate dal console all'aeroporto, stavano per imbarcarsi su un volo della Klm, ma erano scomparse in un percorso di nemmeno duecento metri. Chi le aveva trattenute? Il 9 gennaio scorso si cominciò a parlare di sequestro, ma intanto Bianca Reina era riuscita a telefonare all'ex marito: «Siamo in pericolo di vita, stiamo per partire, ma "loro" ce lo impediscono, ci controllano, sono una setta». Un disperato S.O.S. bruscamente interrotto che aveva messo in moto le più catastrofiche ipotesi.

La defunta, che ha lasciato la ricca eredità, faceva parte di una setta che sarebbe voluta entrare in possesso del lascito che tuttavia, in documenti ufficiali e in due testamenti (redatti addirittura nel 1964), attribuiva alla figlia adottiva l'intero patrimonio di Guillermina Henriquez, morta nei primi di questo mese a 84 anni. Si può supporre che, dopo un primo tentativo di sequestro (alle due donne fu impedito due volte d'imbarcarsi su un volo per l'Italia), l'intervento del console onorario italiano e quello, in un secondo tempo, della polizia abbiano convinto a rinunciare gli adepti della setta.

Certamente il lasciato dell'anziana signora (di origine colombiana) e la traversia delle due donne di Voltri celano misteri che solo il ritorno in Italia delle due presunte «scomparse» dovrà chiarire. Enrico Carpi, ex marito di Bianca, ha oggi 60 anni ed è un personaggio decisamente avventuroso. Ha vissuto per molto tempo [illegible] emigrante in Colombia per poi rientrare a Genova. Al suo arrivo, uscì titolò un quotidiano: «E' tornato il pistolero che sconfisse i fuorilegge in Colombia». Pochi mesi prima, infatti, Carpi aveva sventato l'assalto di una banda ad un autobus di linea in servizio tra Barranquilla e Valledupar nello Stato colombiano: nello scontro a fuoco aveva ucciso il capo della banda, ma era rimasto ferito in più parti del corpo. Si dice che abbia ancora una pallottola in testa. Per quell'azione era stato insignito della medaglia d'oro al valor civile. Gli regalarono anche due pistole con il calcio di madreperla: con quelle armi, nell'aprile del 1973, Carpi ingaggiò un conflitto a fuoco con i carabinieri, a Sampierdarena. Dice oggi: «Volevano prendermi quelle pistole che erano un caro ricordo, io mi opposi». Fu condannato per quell'episodio a 7 anni, poi ridotti a 2 in appello.

Guido Coppini

SANREMO Altri avvisi di garanzia a politici per la «vicenda tangenti»

Nuova tempesta sul Festival canoro

SANREMO ● Due nuovi avvisi di garanzia per la tangente-story del Festival della canzone italiana li ha inviati ieri pomeriggio la magistratura sanremese all'assessore al Turismo Antonio Sindoni e al consigliere comunale Bruno Giri entrambi democristiani. Con questi due avvisi di garanzia salgono ora a sei gli amministratori civici coinvolti nell'inchiesta sulla presunta corruzione che avrebbe caratterizzato l'assegnazione delle edizioni festivaliere 1989-1990. Gli altri politici raggiunti da un avviso di garanzia sono: il consigliere regionale ed ex sindaco di Sanremo Leo Pippione, l'assessore al patrimonio Agostino Carnevale, il consigliere comunale Guido Gola, tutti democristiani, e l'ex assessore al Turismo, il repubblicano, Pino Fassola. A far scattare questi due nuovi avvisi di garanzia sarebbero state le ultime rivelazioni del marchese Antonio Gerini, l'uomo che già nel gennaio dell'anno scorso fece esplodere l'inchiesta sul Festival, poi a sua volta inquisito per il reato di concorso in corruzione insieme all'organizzatore del Festival, Adriano Aragozzini, agli amministratori inquisiti e altri uomini coinvolti nell'inchiesta.

Improvvise e inattese. Certamente esplosive. Le due nuove informazioni di garanzia emesse dai sostituti procuratori della Repubblica, Francesco Nanni e Paola Calleri, hanno avuto a Sanremo l'effetto di un fulmine a ciel sereno. E non mancheranno di avere pesantissime ripercussioni sul Comune, in pieno crisi.

I nomi dell'assessore al Turismo Ninotto Sindoni e dell'ex assessore all'Urbanistica Bruno Giri, vanno ad aggiungersi a quelli di altri quattro politici sotto inchiesta. Sindoni, ieri mattina, aveva assunto le funzioni di sindaco vicario, in sostituzione del vice sindaco Carlo Conti, dimissionario in vista della formalizzazione ufficiale della crisi. La sua permanenza nell'ufficio del primo piano di Palazzo Bellevue è durata poche ore. Ha ribadito che si dimetterà da vicesindaco e da assessore.

«E' incredibile, non ho mai intascato tangenti» ha detto mentre usciva dal Palazzo di Giustizia. Il nome di Sindoni era stato fatto dal marchese Antonio Gerini, già nella sua primissima comparsa a Sanremo alla fine del gennaio dello scorso anno. Sembrava, però, che i giudici non avessero trovato riscontri nelle parole del grande accusatore, anche se, recentemente la guardia di finanza, ha «radiografato» una serie di conti bancari, fra i quali il suo.

Bruno Giri è un nome nuovo per l'inchiesta. Almeno per quella parte dell'indagine che è trapelata dalle maglie del riserbo che i due giovani magistrati hanno sempre mantenuto sulla vicenda. E' certo che in occasione della prima «missione» a Sanremo Gerini non lo ha indicato fra i destinatari degli 870 milioni versati da Adriano Aragozzini per aggiudicarsi i Festival 1988-1990. Giri non ha esitato a «confessare» di essere sempre stato amico di Ravera: «Al mio matrimonio mi aveva anche fatto un regalo». Nell'informazione di garanzia i giudici Nanni e Calleri, fanno riferimento a «ingenti somme» ottenute da Aragozzini e Gerini.

L'assessore Sindoni e Bruno Giri, sono stati convocati in Procura per giovedì alle 15,30 per essere interrogati. Giri ha nominato suo difensore l'avvocato Pietro Scarpa: Sindoni l'avvocato Matteo Grigoletto. «Il mio legale mi ha suggerito di avvalermi della facoltà di non rispondere» ha dichiarato Sindoni. Ed ha precisato: «Sto valutando l'opportunità di avvalermi di questa facoltà».

Sindoni sta curando, insieme alla Rai, l'organizzazione del Festival 1992. Il suo coinvolgimento nell'inchiesta, potrebbe pregiudicare la più grossa rassegna canora del paese. Nel caso l'assessore al Turismo dovesse rinunciare al suo mandato, l'incarico verrebbe assunto dal sindaco Onorato Lanza, in convalescenza per un delicato intervento chirurgico. Politicamente le nuove informazioni di garanzia, hanno assunto le dimensioni di una bomba e rischiano di provocare lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

Il segretario comunale della dc, Massimo Tavanti, ha detto: «Ho bisogno di una pausa di riflessione profonda. Bisogna salvare la città dalle elezioni anticipate». Meno drastico il segretario provinciale (dimissionario) Sandro Scafola: «L'informazione di garanzia non è una prova di colpevolezza, ma una forma di difesa dell'indagato. Bisogna salvaguardare il principio della presunzione di innocenza fino a quando uno non è condannato».

L'assessore Nuccio Lanteri, pri, è dell'opinione che il Consiglio comunale va sciolto; Bruno Marrè, capogruppo del psi, ribadisce che «bisogna continuare la verifica della maggioranza», mentre l'assessore de Gian Luigi Pancotti, fa notare che i fatti contestati dai giudici «si riferiscono alla precedente legislatura e non devono penalizzare l'attuale amministrazione».

Il consigliere Bruno Giri

L'assessore Ninotto Sindoni

SERA
10 e lode in Simpatia stampa SERA
Alla Signora
Tina Lanza
MISSONI
Tessuti d'arredamento
Carta da parati
Tappeti - Moquettes
Piastrelle
DA STILFLOOR
Torino, via Giolitti 4 tel. 011.535326-532837
E GLI ARAZZI

L'ANGOLO INSOLITO

Lo yoga e le stelle

ASTROLOGIA e Yoga non hanno molto in comune, almeno a prima vista, tuttavia tendono agli stessi scopi: permettere all'individuo di conoscere, dominare e sviluppare le sue potenzialità.

L'Astrologia, insegnando a utilizzare sul piano psicologico le forze cosmiche, guida l'uomo, verso l'armonia con se stesso e con il mondo. Lo Yoga, manipolando le energie fondamentali attraverso il veicolo corporeo, provoca una sempre più graduale evoluzione interiore che sfocia nella beatitudine cosmica. Sia l'una che l'altro promuovono dunque l'accordo le energie che governano l'universo e appartano la vera conoscenza. Ma i mezzi per raggiungerla totalmente differenti.

La prima è basa sullo studio dell'oroscopo di nascita e degli aspetti che i pianeti formano nel corso della vita. Ogni configurazione planetaria rappresenta, sul piano simbolico, una situazione o una qualità la cui comprensione consente di progredire. Il secondo comprende differenti metodologie di conoscenza del «Sé»: Bhakti-Yoga, Raja-Yoga, Jnana-Yoga, Mantra-Yoga, Karma-Yoga e Hatha-Yoga. Quest'ultimo Yoga, in una versione rielaborata, è la disciplina forse più conosciuta in Occidente; essa cerca di fare del corpo il veicolo più adatto a quel meraviglioso viaggio che è la ricerca spirituale. È possibile stabilire una correlazione tra certi pianeti e i «Chakras», centri energetici che rappresentano tappe differenti nell'evoluzione dello spirito verso l'illuminazione finale. Il primo è Muladhara, associato a Saturno, pianeta che presiede ai nostri doveri e responsabilità sulla Terra. Il

secondo Chakra, Swadhistana, è associato a Giove, astro di espansione e ottimismo. Il terzo è Manipura, legato a Marte, astro dell'azione. Anahata è il quarto, in analogia con Venere, l'energia universale dell'amore. Vishudda è Mercurio, la comunicazione e l'espressione. Ajna è legato alla Luna, pianeta dell'intuizione e fluidi del corpo. Il settimo e ultimo Chakra, Sahasrara o anche Brahmarandra, è il Sole, il dal mille petali che dà alla beatitudine, alla illuminazione, all'identificazione dell'essere individuale (l'uomo) con l'Essere Universale (Dio).

Alex Ursone, insegnante Yoga da più di 17 anni, è perfettamente sintonizzato gli indici benefici del suo segno zodiacale, i Pesci. Benché nato e vissuto nell'isola di Jawa, in Indonesia, Alex ha appreso lo Yoga a Torino nel 1965: predestinazione per la vera virtù magica della nostra città, poi ispirato e formato da Thozothumakavalail George Dharmarama, biologo, fondatore dell'Associazione Italo-Indiana, uno degli antesignani della cultura Yoga a Torino; dal mitico e grande Guruji Paramahansa Yogananda, e infine il Purnavatar Sri Sathya Sai Baba, il Maestro Maestri, nostro contemporaneo. Alex oggi, la sua esperienza, insegna ad avere un approccio più graduale con questa disciplina millenaria, affinché l'allievo possa affrontare la propria vita ordinaria con attitudini più positive e costruttive. Tali qualità necessario per iniziare successivamente una ricerca profonda nel campo spirituale.

Egli opera prevalentemente a Torino, dove lo si può contattare telefonicamente al n. 51.56.85.

Spinardi

SCACCHI

L'indiano Anand ha così superato il super Kasparov

E' durato fino all'ultimo il testa a testa tra Garry Kasparov e l'indiano Viswanathan Anand poi la vittoria nel torneo internazionale di Reggio Emilia. Avevamo lasciato i due campioni in testa alla classifica dopo il 6° turno. La 7ma e l'8° tornata non hanno modificato la situazione.

Tutto si è deciso al turno: Anand superava col Nero Beljavski, nella partita che vi proponiamo sotto, mentre Kasparov si faceva bloccare Khalifman. Gelfand, da parte sua, non riusciva a concretizzare lieve vantaggio su Karpov e si vedeva costretto ad accettare, dopo 90 mosse, il risultato di parità. La classifica finale è stata così seguente: 1° Anand punti ; 2°-3° Gelfand e Kasparov 5,5; 4° Karpov (Il suo punteggio esprime dal tutto la condotta di gara, avendo sciupato una facile vittoria contro Khalifman e avendo pattato, praticamente senza giocare, con l'amico-socio Polugaevski); 5°-7° Khalifman, Ivanchuk e Polugaevski 4,5; 8°-9° Gurevich e Salov 4; 10° Beljavski 1,5.

Beljavski-Anand: 1. d4, d5 2. c4, c6 3. Cc3, Cf6 4. e3, e6 5. Cf3, Cbd7 6. Ad3, dxc4 7. Axc4, b5 8. Ad3, Ab7 9. 0-0, b4 10. Ce4, Ae7 11. Cxf6+, Cxf6 12. e4, 0-0 13. e5, Cd7 14. Ae4, Tb8 15. Dc2, h6 16. Ae3, c5 17. Axb7, Txb7 18. dxc5, Cxc5 19. Tfd1, Db8 20. Dc4, Cd7 21. De4, Tc8 . Td2, Tbc7 23. Tad1, Tc4 24. Td4. Cb5 Ac5 24. Cxd5, Dd7 25. Cc3, Axb5 26. Cxb5, Tb6 27. a4, Tc8 28. Af1, g5 29. Cf3, f4 30. Txc4, fxe3 31. fxe3, Tbc6 32. Cd2, Rh8 33. Txc6, Txc6 34. Cxa7, Tf6 35. Cb5, Df6 36. Dc3, Df2+ 37. Rh1, De1 38. Rg1, Tf2 39. Dc8+, Tf8 40. Dc3, Cc5 41. Dxc5, Dxe3+ 42. Rh1, Dxd2 43. Dc4, De1 44. Rg2, Df2+ 45. Rh3, g4+ 46. Rh4, Df6+ 47. Rxg4. Df5+ Il B. abbandona.

Manca-Gaprindashvili: 1. e4, 2. d4, Ab7 3. Ad3, e6 4. Ce2, c5 5. 0-0, Cc6 6. d5, Cb4 7. c4, b5 8. cxb5, exd5 9. exd5, Cf6 10. Cbc3, Cbxd5 11. Cg3, Cc7 12. Af4, Ce6 13. Ae5, Ae7 14. Cf5, d5 15. Df3, 0-0 16. Tad1, Cg5 17. Dg3, Cb5 18. Dg4, f6 19. Ac4, fxe5 20. Cxd6, Rh8 21. Cdxe7, De8 22. Dxg5, Tf8 23. Cxg7, Dxe7 24. Cxh5, Txf2 25. Dxe7, Il N. abbandona.

Simultanea Karpov a Caressio. L'esibizione, svoltasi giovedì scorso, si è conclusa con vittoria e patte (con i cuneesi Adriano Rovere, Daniele Paltrinieri e lo spezzino Massimo La Rosa). Tra gli ultimi ad abbandonare il giovanissimo Davide Sgnaolin. Le partite si sono protratte per circa 4 ore.

25. Dg4, Rf8 26. De4, Rg8 27. Dg4, Txd4 28. Txd4. Rf8 29. Db5, Dc7 30. h4, 31. Td2, Axe3 32. fxe3, Cd5 33. Rf2, Dc5 34. Cd4 (diagramma), Cf6 35. Df3, Td1, Rg8 37. Df4, Dd5 , Ta1, c5 Df5, Tc4 40. b3, exd4 Bianco abbandona.

E veniamo al torneo B. Classifica finale: 1° Lajos Portisch (unico imbattuto) punti 8,5/11; 2°-3° Gavrikov e Arlandi 7,5; 4°-5° Godena e Gaprindashvili 6; 6°-7° Cebalo e Kapengut 5,5; 8°-9° Manca e Borgo 5; 10° Landenberghe 4; 11° Bukal 3,5; 12° Mantovani 3.

Gaprindashvili-Arlandi: 1. d4, d5 2. c4, 3. Cf3, Cf6 4. Cc3, Ae7 5. Ag5, 0-0 6. e3, h6 7. Ah4, b6 8. Tc1, Ab7 9. Axf6, Axf6 10. cxd5, exd5 11. g3, Te8 12. Ag2, Ca6 13. 0-0, g6 14. De4, Ag7 15. b4, c5 16. bxc5, bxc5 17. Tb1, Dc8 18. De5, Td8 19. Tfc1, Td7 20. Af1, c4 21. Ah3, f5 22. Ch4, Td6 23. Tb5.

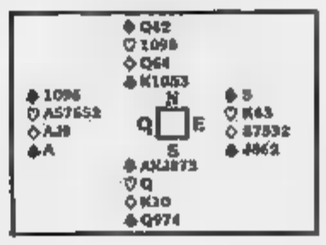
Concluso il torneo, si è svolta la simultanea di Karpov a Caressio. L'esibizione, svoltasi giovedì scorso, si è conclusa con vittoria e patte (con i cuneesi Adriano Rovere, Daniele Paltrinieri e lo spezzino Massimo La Rosa). Tra gli ultimi ad abbandonare il giovanissimo Davide Sgnaolin. Le partite si sono protratte per circa 4 ore.

Tornei. 2 gare prenderanno il via stasera. Al Cadas Fiat (c.so Dante 102) un Open su 6 turni (iscr. lire 10.000). Nella nuova sede del C.S.Alfieri (via Malta 39) 1° turno del Torneo sociale (ore 20,30). Quota lire 18.000 (soci 15.000). Per inf. (ol. al 761.198.

Ferruccio Ferrario

BRIDGE

Grandi gare in arrivo al Circolo con la Crt



ANCHE quest'anno la Cassa di Risparmio torinese offre l'occasione al Bridge Club di via Santa Maria, in collaborazione la Associazione della nostra città, di organizzare una di tornei con una ricca moneta, in modo da richiamare una qualificata partecipazione.

comincia il 25/26 gennaio con Regionale a squadre miste e signore, con formula Danese, limitata la partecipazione a trenta squadre, dunque è bene prenotare l'iscrizione fin da ora.

Seguirà il successivo fine settimana un Nazionale a coppie open, limitato a 120 coppie, con due sedute di qualificazione, sabato, primo febbraio, al pomeriggio e alla sera, e trenta coppie ammesse alla finale, per la altre Mitchell di consolazione nel pomeriggio di domenica 2.

Tutti i premiati saranno ospitati la sera di domenica presso il ristorante «Rendez che regala al bridge torinese, grazie ad una antica amicizia che molto apprezziamo, una splendida cena di gala.

Ma il clou tecnico dei tornei CRT sarà il «Memorial Luigi Firpo» a squadre a inviti riservato a otto delle migliori formazioni italiane, due delle quali saranno selezionate dal Bridge Club e dalla Associazione torinese; bridge rama gratuito per tutti gli appassionati in via Santa Maria 1, il 14 febbraio, sera, ore 21, il 15 pomeriggio e sera e il 16 pomeriggio.

Domenica 15 marzo sarà ancora un Mitchell a coppie miste o signore, pomeriggio e sera; infine chiuderà il calendario un Pairs regionale a squadre open, limitato a trenta formazioni di quattro giocatori ciascuna sabato 27 marzo, ore 21 e la domenica, nel pomeriggio e alla sera.

Per informazioni i lettori possono rivolgersi alla segreteria della BCT, telefono 530.137 e dell'ABT telefono 55.75.135, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

Il Bridge Club, i lettori sono bene, è stato purtroppo sfrattato, e trovar casa è oggi la solita impresa proibitiva anche e soprattutto a fronte della assoluta indifferenza della città: nessuno chiede regali né elemosine ma soltanto uno spazio che sia idoneo per continuare a svolgere una attività che è anche fatta tradizione e di cultura.

Ci arrangeremo sicuramente perché, questi tornei lo confermano, il bridge a Torino vive più che mai tanto per quel che concerne l'attività di vertice che a livello di apprendistato (vedi i corsi comunali affollatissimi) e dovremo dire grazie soltanto a noi stessi, tanto meglio.

Guido Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Gli atti impulsivi e immediati sono causa di errori; l'eccessiva franchezza incrina i rapporti sul lavoro e nella vita di relazione. Regolate le capacità, perché soltanto il partner dimostra di apprezzare la vostra genuina irruenza e corrisponde il vostro amore.

TORO 21 aprile 21 maggio

Un'altra giornata fantastica e caratterizzata da fortune improvvise, per merito di un inconsueto spirito avventuroso, condito con sensibilità e intuizioni lungimiranti. Per qualcuno, il potrebbe rivelarsi addirittura smagliante.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Confusa lotta per liberarsi da guai più o meno immaginari. Sarebbe opportuno programmare battaglie con raziocinio, evitare i giochi pirotecnici e impostare i rapporti con gli altri con maggiore calma, perché potreste catturare un successo importante.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Per farsi valere, è sufficiente la calma. Invece siete più esagitati del solito, gli sbalzi d'umore vi rendono poco affidabili e la labilità emotiva fa soffrire prima di tutto voi stessi. Appoggiatevi ad Vergine, oppure a uno Scorpione.

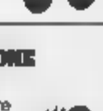
LEONE 23 luglio 22 agosto

La Luna ostile sobilla un vago senso di frustrazione per un problema irrisolto. Ma si tratta soltanto di momenti, perché una gratificante storia d'amore vi coinvolge e non vi permette di crogiolarvi nei pensieri neri. Mercoledì caratterizzato da alti e bassi.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Crisi sentimentale a parte, il successo è assicurato in ogni attività, specialmente in quelle improvvise che richiedono fantasia e prontezza, intuito e iniziativa. Un desiderio si realizza e un possibile colpo di fortuna migliora la vita nel suo insieme.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

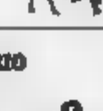


Probabile dimostrazione di incoerenza e di immaturità emotiva, di fronte ad un fatto nuovo che richiederebbe una decisione pronta e un ottimo fiuto. Ma si tratta soltanto di contrattempi che incrinano situazione generale. Fatevi consigliare dal partner.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Con la Luna opposta a Plutone nel Segno l'atteggiamento nei confronti di problema serio si dimostra impulsivamente incoerente. Eppure, le doti per risolvere la questione non mancano: rimandate ogni decisione di un giorno e tutto andrà per il meglio.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre



Prima di lasciarsi coinvolgere dalla fortuna in amore, che continua ad essere prodiga, sarebbe opportuno rimediare ad uno sbaglio commesso di recente nel campo delle attività. Soltanto così un consolidamento professionale diventa sicuro.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Il periodo continua ad essere fantastico, un po' perché tutte le Stelle continuano ad essere benevole, ma molto perché il Capricorno è in grado di sfoggiare una prontezza e una combattività che non possiede, in quanto preferisce programmare.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

La socializzazione avviene con difficoltà, le esperienze umane mancano del tutto e l'Acquario continua a sentirsi frustrato. Ma la colpa è della Luna ostile che sobilla il pessimismo latente e dovuto a Saturno nel Segno. Alimentate i rapporti con il partner.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Amore e vita sociale si rivelano ancora un disastro. Meglio impegnarsi in nuove attività che stimolano lo spirito di iniziativa e che vengono affrontate con infallibile intuito e sensibilità quasi paranormale. In questo modo, la giornata è più che positiva.

RICETTA

Le penne con uova carciofi e ricotta

INGREDIENTI
400 gr pennette rigate,
4 carciofi,
2 uova, 200 gr ricotta,
sale, pepe,
un cucchiaio prezzemolo tritato,
una manciata parmigiano grattugiato

PULIRE bene i carciofi, privandoli il massimo delle foglie esterne più dure, del punte, tenendo buono solo il cuore centrale. Lavarli velocemente in acqua addizionata con succo di limone, scolarli, asciugarli molto bene e tagliarli a fettine. In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta, mettere a scaldare due cucchiai di olio extra vergine di oliva con noce di burro, versarvi le fette di carciofi e saltarle sul fuoco per qualche minuto. Aggiustare poi di sale spolverare con una manciatina di pepe bianco unire il cucchiaio di prezzemolo tritato, mescolare bene e spegnere il fuoco. Far cuocere nel frattempo le pennette in abbondante acqua bollente e salata. In una ciotola lavorare una forchetta la ricotta con un pizzico di sale ed una leggera manciata di pepe, sino a renderla . In una seconda ciotola rompere due uova, bianchi e rossi, unirvi la manciata di parmigiano ed amalgamare. Un attimo prima del punto di cottura, scolare la pasta, versarla nella padella con i carciofi, mescolare, unirvi la ricotta, rimettere la padella sul fuoco, mescolare il tutto, unire le uova lavorate con il parmigiano, girare bene sul fuoco non troppo vivace, poi versare sul piatto di servizio.

Ringrazio per la ricetta signora Maria Matteo Centro Cucine di via Duchessa Iolanda, Torino.

I NOSTRI AMICI ANIMALI

I voti dei cacciatori valgono bene l'assurda mattanza

L'avvicinarsi delle elezioni sembra già coinvolgere gli animali, che possono procurare voti. Così può spiegarsi il criterio che ha portato gli assessorati alla Caccia della Provincia e della Regione a concedere di abbattere specie protette o di sparare anche la domenica. Così nel '90 una strage indiscriminata di cinghiali si è avuta in provincia di Torino; alla Mandria 400 cervi sono stati «fucilati» perché «troppi» (e pensare che molti altri parchi li avrebbero accolti volentieri, a cominciare da quello di Valdieri). Nella passata primavera sei cervi bruni individuati nelle Valli di Lanzo, sono stati trucidati perché di razza non locale. Ci sono poi le decimazioni entro il Grand Il Salbertrand (cui danno man forte i braccondieri), nonché le «invenzioni» esotiche, quali quelle di un certo «allevatore di struzzi», che macella i prestigiosi uccelli — importati dall'Africa contravvedendo leggi precise che ne vietano il commercio — per venderli ai ristoranti (quattro milioni lo struzzo intero, quaranta mila lire al chilo se tagliato a pezzi). In sostanza, le recenti tendenze zoofile potrebbero essere altro che un'apparenza di cui si ammanta l'Italia, forse per ben figurare nella nuova identità «europea», ma all'estero facciamo lo stesso «brutta figura»: di recente il tribunale Agens, in Francia, ha condannato italiani che tentavano di fare incetta allodole e altri uccelli migratori (sono stati condannati a una mesa di carcere, confisca di fucili, cartucce, richiami, magnetofoni ecc., nonché ad una nuova multa di dieci milioni per «danni allo Stato francese». Non basta: come sanno coloro che abitano nei pressi di un'«azienda faunistica», i cacciatori italiani non si sognano di rispettare le leggi e le norme che li impegnerebbero quanto meno a non calpestare in modo spudorato i diritti di chi cacciatore non è. Le proprietà private vengono invase, il sonno tranquilli cittadini interrotto quando ancora buio mentre durante il giorno conviene rimanere tappati in casa, se non ci si vuol prendere una scarica di pallini in . Pare proprio che, col supporto autorevole dei politici, i diritti di chi abita in zone campestri cessino là dove inizia il diritto di sparare. Intanto l'anno venatorio è stato tutto costellato di morti (umani): la serie è stata inaugurata da bambino di dieci anni, Claudio Fason, morto dopo diciotto di coma nell'ospedale di Borgo Trento, ucciso da una fucilata alla testa mentre giocava in un viottolo a Castelfranco del Garda, in provincia Verona. A sparargli fu due cacciatori impegnati ad inseguire un fagiano. E dire che, secondo le leggi, è proibito *sparare a meno di cento metri dall'abitato*. Quei cacciatori, che sarebbe giusto equiparare a criminali comuni, sparavano tranquillamente «dentro l'abitato».

Eppure i cacciatori, pur col loro triste bilancio di lutti sulla coscienza, si augurano unicamente, complici le elezioni, di poter «sparare di più». Per sentirsi autorizzati ad invocare nuove e più permissive leggi, accusano gli animali addirittura d'esser causa di incidenti. Cervi, cinghiali, e persino gli inermi fagiani vengono accusati di essere talmente tanti da venir travolti da camion ed auto attraversando le strade di campagna; si parla di «danni alle coltivazioni, ai boschi, alla salute delle persone sino al limite estremo della perdita della vita» (lo si legge «Piemonte», in un articolo intitolato «Emergenza cinghiali», emergenza causata, secondo l'articolista, dal «manafreghismo» delle amministrazioni provinciali e regionali). E, perché non sorgano dubbi, l'articolo prosegue: «È necessario che la caccia al cinghiale venga liberalizzata».

Marina Di

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

CALIGIATUTTO

Scoperti falsi biciolan?

TITOLO da un giornale torinese dell'altro giorno: «Ci degustano dei grissini», ovvero in tutta Italia fanno grissini sgranocchiandoli per torinesi mentre invece sono fabbricati da disonesti panettieri di Bassano del Grappa, Macerata, Agrigento. L'assessore competente è stato categorico: «Qui bisogna fare qualcosa». L'allarme non è da sottovalutare, poiché ne va del buon nome della cultura gastronomica subalpina. Si comincia coi grissini, si finisce per produrre falsi biciolan. Io medesimo, bicolore artefatti nel Palestino, magari pasta di meliga fasulla in Israele. I falsi, si sa, dilagano nel mondo. Dagli orologi alle borse Vuitton. Sarebbe un disastro se si arrivasse a vedere sulle nostre bancarelle di senegalesi e marocchini, buste di bagna cauda liofilizzata prodotta a Taiwan, gobbi di Canale (i famosi supercardi) coltivati in qualche zona del Negev o peggio peperoni californiani spacciati per quadrati di Motta di Costigliola.

Per ora ci stanno rubando i grissini, ma se nessuno ci pensa per tempo, arriveranno i predatori di panissa, i ladri di Cuneesi al rhum. I falsari di fritti misti, tome di Lanzo e agnolotti col plin, prodotti magari in Birmania o Malesia, dove la mano d'opera costa poco, e dove converrà commissionare partite di brasati al Barolo precotti e pretagliati. Pare che i giapponesi ci stiano pensando.

Renato Scaglisia

TORINO ESISTE

Qualcuno le chiamava uose

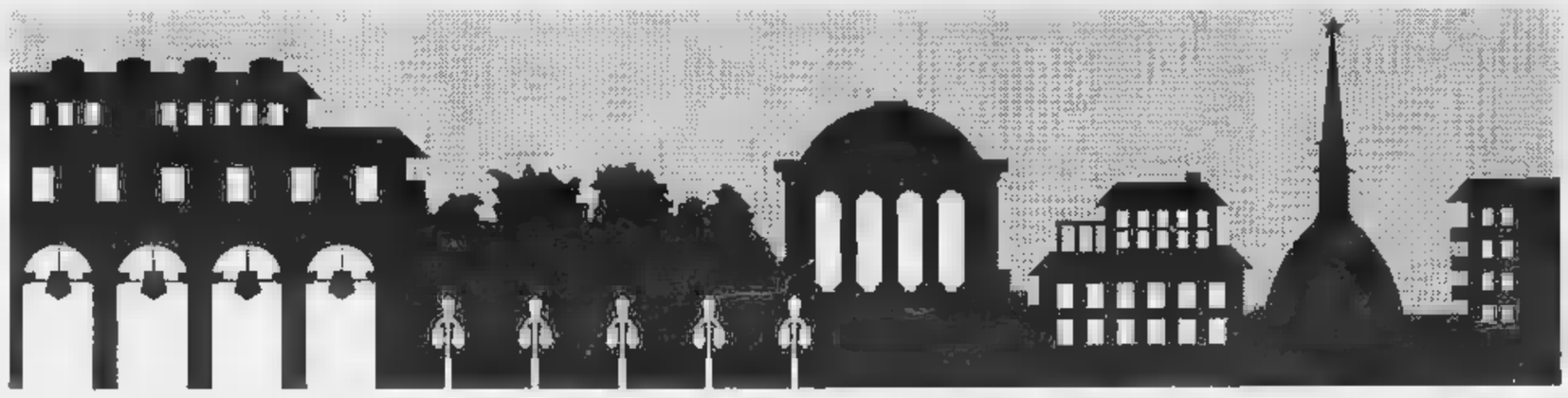
SE le galosce, di cui dissi la volta scorsa, avevano un fine utilitaristico, le ghette erano sfizio degli elegantoni. Siccome Torino era considerata la più elegante città italiana si comprende quale dovesse essere il ricorso ad esse, qualsiasi fosse la stagione. C'era chi le chiamava uose, le ghette, e non perciò le sostenze cambiava. Trattandosi poi di un elemento d'addobbo calzaturiero di origine militare, origini che Torino sempre onorò, si ha la spiegazione del perché esse godettero da noi di larga fortuna. Le ghette potevano essere di panno, ma gli elegantoni le portavano di pelle, talvolta a doppia nuance, bicromia o due tinte. Erano abbottonate sul lato esterno della gamba e una staffa fra il tacco e il piantare le fissava alla scarpa. Dovevan trattarsi di una scomodità incredibile, ma tutto deve rapportarsi alla filosofia del proprio tempo, nonnò non ci si spiegherebbe nemmeno come non si fossero ribellate le donne all'insorgere dei gardafon e delle gorgiere, nei secoli passati. Le ghette erano comunque vezzo maschile; ed è strano che, in questo caso, l'aggettivo non avesse necessariamente il suo sinonimo in vicile, nonostante le ricordate origini. Le ghette aggiungevano sfrecchiolii al crocchiare delle tomaie su cui si posavano. Gli elegantoni si specchiavano di profilo nelle ampie vetrine, si rimiravano la calibratura del pantalone a tubo sulle ghette, fieri di dover sopportare acuti dolori agli alluci.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264415
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenze	☎ 5747
Croce	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 5555421
CTO, v. Zumbini 29	
S. Lazzaro, s. Cherasco 23	6967141
M. Margherita, infant. p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	
M. [illegible] e I, c. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni	55471
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l. Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Ostetrico, s. Juvarra 19	575e1
Sant'Anna, ostetrico-ginecologico, s. Sparta 50	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634626

Farmacie 19.30/22.30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034170
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua *	793308

Infermieri a domicilio

Asido, s. Giobert 30	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502396
Ail, s. Stampini 36	2204232
[illegible]	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	5191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti [illegible] s16 – 18	☎ 43 64 978
Amnesty International	7512702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro	051.222525
Aido, v. Barge 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853137
Informagay	4365000
AVIS, v. Belardi 5	

ANIMALI

Enpa, v. S. [illegible] 31	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 16 a	486434

Pronto soccorso [illegible] e fest.

[illegible] Bechis, c. Vercelli 174	☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101	396360
Dr. Biglia, c. Peschiera 145	796126
Assistence, v. Cumiana 61/a	3097509
Dr. Chiappono, v. Lodi 37	3355831
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellone 61-b	6503633
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 105	2052734
Dr. Gorzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. [illegible]	588[illegible] ured 926
Miraluni, s. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Croce Rossa), cod. 291 (Misericordia)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

100 5 1

[illegible] richiederli

Pref. [illegible] (omonimia)	4360166
Patente [illegible] (rapina)	a pagina 29/109
V. Colleglia 93	57655104
V. Verrazzano 10	505843

C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. Reni 95/7	3081444
V. Morelli 55 bis	442671
[illegible] Monte Ortigara 95	705660
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera [illegible]	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Soleglio 129	2157842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [illegible]	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669620
[illegible] Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470200
V. Campana [illegible]	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

[illegible]	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazione elettr. tel. 200 000-24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022 Audi 1678-37[illegible] Bmw 1678-41050 [illegible] 1678-60019, Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013 [illegible] 1678-30078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-51063, Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049, [illegible] 02-5459545, Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107, Europcar	6505625
Hertz	6500844, Maggiora	[illegible]

Taxi urgente

Centrali taxi Radio		☎ 3399
Pronto taxi	5737, Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/846255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010749
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto [illegible] 35 minuti circa

Torino - Milano p.zza Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525

Part. 6 solo feriali, 7, 8, 9,30, 10,30, 12, 13, 14,30, 16, 17, 18, 19, 20, 21; [illegible] fest. a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova: p. 6,25, Savona a. 8,44, Finale p. 9,19, Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52, Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01, Savona a. 9,54; Finale a. 10,11, Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37, Diano a. 10,55, S. Remo a. 11,32

Torino 8,00 (solo festivo), Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20, Finale a. 10,42, Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20, Diano a. 11,42; S. [illegible] a. 12,30.

Torino - Diano: [illegible] 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55, Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30, Diano a. 10,45.

Torino - Rimini, p. 7,00, Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a. 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lido Estensi: p. lun., gio., sab. ore 7, [illegible] Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a. 14,10, Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia P.N. p. 7,30, Oulx a. 8,21, Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte, P.N. p. 8,43, Limone a. [illegible].

Torino - [illegible], 6,30, Aosta a. [illegible].

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30, Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45, Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun., gio., sab., dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc., ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible], lun., mercol., ven., p. 15,45; a Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-16,05; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; [illegible]; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [illegible] 5778361 - [illegible] biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10, 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05
Torino - Catania: a. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20, 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; **TR. Consolata**, p. Consolata, fer. 6,30 [illegible] 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15. [illegible] **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible]. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30, [illegible], 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [illegible]. 10, 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible]. Madre 4 fer. 6; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11, 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. (fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **B. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, s. Vittorio 23, tel. 669.2836 [illegible] ore 19,30
Comunità israelitica, v. [illegible] Pio V [illegible], 669.2367 [illegible] ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. [illegible] 53, 537.283; dom. ore 10
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 527.0576 dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; [illegible] ore 19, ven. [illegible] 19,30, [illegible] ore [illegible]
Centro Islamico, [illegible]. Martino 2, ven., [illegible] 13,45
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. [illegible] 53/7, 251.669 - v. Vespucci 54/A, 501 113, dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solen[illegible]a religiose). **San Salvatore** (v. Garibaldi 24) a **Missioni della Consolata** (c. Ferucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco [illegible] 11), ore 10, in francese, **S. Francesco di Sales** (v. [illegible] Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - [illegible]

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delandini, v. S. Teresa [illegible]	[illegible] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342254
Moto-jet, v. Lagrange 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible]	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. [illegible] Francesco da P. 15/17	6511
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse [illegible], 3358185, V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunino 1, 4470625; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857086; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To-Sud tel. 3195473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: p. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** [illegible] Bramante [illegible] c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cassia 64, c. Re Umb., 51, c. S. Maurizio [illegible], c. Turati 19, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 94, v. Goltardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. [illegible] 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **[illegible]. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 148, s. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. [illegible]. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 163, s. Bastella 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; s. Orbassano 243; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America [illegible]:** s. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Ossola [illegible] 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, s. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. [illegible] Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. [illegible]:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, [illegible] v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sa-**

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. [illegible], Agip
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, g. Rivoli 11 (fino [illegible] 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino [illegible] 24); Via Filadelfia 57 [illegible] alle 24), [illegible] Sabotino 8/b (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino [illegible] ore 22), Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); [illegible] Napione [illegible] (fino alle [illegible] 22); p. Derna [illegible].

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Ema[illegible] II angolo piazza Carlo [illegible].

[illegible] [illegible]

Alecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio [illegible],	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655 659
La Lucciola, c.so Taranto 200,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.889
Tango, via Avati 3,	481.748

Discoteche

Bagatella, str. [illegible] 2,	☎ 561.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.795
Charming, [illegible] P. Clotilde 82,	484.115
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 18/A,	837 500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mirage, via San Donato 3,	487 066
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510 965
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	561.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metro Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Mirror Club, via Guarini 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nexus, p.zza Giulio 147,	615.169
-O-, [illegible] Guastalla 20	873.487
Parco Due, via S. Chiara 49,	485.449
Pelio, c.so Moncalieri 345/14,	[illegible] 447.2204
Pick-Up, via Barge 8,	819.3378
Peninsulista, c.so Moncalieri 5,	861.0209
Rendez-Vous, colle Maddalena,	650 9431
Studio 2, via Nizza 32,	(Pecano) 861.0304
Tabou, str. [illegible] Vella 20	541.025
Tamuré, via Sacchi [illegible],	248.5656
The Big Club, c.so Brescia 28,	471.626
Top, via Le Chiuse 13,	559.690
Tuxedo, via Belfiore 8,	661.1288
Vanoglia, via Saluzzo 25,	321.001
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	637.[illegible]
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	660.1770
Woodstock, c. Moncalieri 145,	539.546
Zig Zag, via Benedetti 1/C,	

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Golto 5/bis,	669 9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
[illegible] Parrequet, Golto 15,	650 5841
[illegible] Club, Madama Cristina 88,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	882 669

Cavalieri in azione della «Società torinese per la caccia a cavallo» (foto Giovanni Giovannini)

IL TACCUINO

PSICANALISI Domani [illegible] alle 21, alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, riprende il seminario sul tema: «L'interpretazione psicanalitica». Rosa Elena Manzetti membro della Scuola Europea di Psicoanalisi parlerà di «L'enigma della rappresentazione inconscia». Il seminario è valido quale insegnamento dell'Istituto Freudiano per la clinica, il tempio, la scienza.

[illegible] & CO Per la rassegna «Sandokan e company», al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A alle 21 va in scena (si replicherà domani) lo spettacolo «Una serata con le tigri di Mompracem», regia di Ugo Gregoretti e Giulio Greglio.

[illegible] DIX «Anna (giallo sentimentale in due atti)» è lo spettacolo «one-man-show» in programma da oggi al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2), con la regia e l'interpretazione del cabarettista milanese Giorgio Dix. I testi sono dello stesso attore. Si replicherà fino al 19. Sempre con inizio alle 21.

PLAZA SUITE Ancora una «prima»: al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) da oggi fino al 19 gennaio andrà in scena «Plaza suite», spettacolo scritto da Neil Simon, con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo. Il sipario si alza alle 21.

IL PUNGOLO Al cinema Zela d'Essai di via Collegno 12 si proietta il film «Cacciatore bianca, cuore nero» di Clint Eastwood. Spettacoli: alle 18, alle 20,15 e alle 22,30.

FILM FRANCESI Per la rassegna «Hommage à Pierre Coulibeuf», al Centre Culturel Français di via Pombe 23 si proiettano i seguenti corti e lungometraggi: «L'oiseau de Braque», «Rythme de R. Delannoy», «2 black angels de Schwitters», «Klossowski, peintre exorciste», «Pab l'enchanteur portrait de P. A. Benoit». Dalle 16. Si entra gratis.

[illegible] centro Logos di via Caserta 23 Pierangelo Datti parla di «Respirazione, pensiero, visualizzazione: com'è possibile usare meglio le facoltà del cervello». Alle 21.

[illegible] guerre persiane» è l'audiovisivo in programma al Caffè del Regio di via Po 8, per le 18.

SONO UNA... Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 il paleoscenico è a disposizione di artisti dilettanti allo sbaraglio. Dalle 21.

[illegible] C'è ancora tempo per iscriversi al corso di training autogeno, che prenderà il via venerdì in via Sagra di San Michele 53. Lo organizza il centro di danza teatro artevario Chorus. Informazioni: 660.91.28.

PICCOLO JAZZ Il Centro Jazz Torino ha organizzato, come ogni anno del resto, una nutrita stagione concertistica. Si comincerà il 6 febbraio, al Piccolo Regio, con Enrico Rava Quartet, quindi si proseguirà con Steve Lacy e Mal Waldron, [illegible] febbraio, per finire al Teatro Nuovo, il 9 marzo, in compagnia di Francesco Oliveri.

CLAUDIO BAGLIONI Costano 35 mila lire i biglietti per ascoltare e vedere Claudio Baglioni, in concerto il 15 e il 16 febbraio al Palasport. Organizza Metropolis.

LO SPAZIO Anticipazione scientifica: giovedì al Teatro Colosseo in via Madama Cristina si terrà l'annessima conferenza dei «Giovedì scienza». L'appuntamento sarà con Ruggero Pierantoni, sul tema «I bambini e lo spazio». Inizio alle 17,45.

[illegible] Party «Giochi di ruolo» stasera nella discoteca di via Silvio Pellico 4. Si comincia come sempre dopo le 22.

ALIMENTAZIONE Domani sera alle 21 al Centro Studi Ormea, corso Rosselli 127, incontro sul tema «L'alimentazione naturale [illegible] cura e prevenzione delle malattie»; ingresso libero.

Arte

Weisbuch cavalli e musici

Un disegno di Weisbuch

La stagione espositiva della Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, prosegue con una pregevole mostra collettiva contrassegnata da una serie di interessanti composizioni, come le intense opere di Schifano ricche di colore, intrise di una luce che esalta l'interiore energia della materia. Accanto a Schifano si ricordano i nitidi lavori delle Gerolli improntati da una limpida stesura [illegible] delle immagini siano queste delicati fiori o trasparenti bicchieri, mentre Anna Sogno offre le pagine di un diario intimo, di un vedutismo tipicamente espressionistico, con le periferie desolate, percorse da anonime automobili, da un'umanità angosciata e angosciante. [illegible] ammirano, inoltre, le armoniose nature morte di Tirinnanzi, curatamente permeate da un senso di misurata adesione alla realtà quotidiana; [illegible] naturalismo di Carrol improntato da una sorta di vitale tensione della pennellata che definisce paesaggio; l'incanto figurale di Mottioli con una serie [illegible] «tavole» di un raffinato carattere espressivo. Di Weisbuch [illegible] esposte composizioni nelle quali si ravvisa una non comune capacità segnica, di una disinvolta definizione dell'immagine-soggetto (sino al 22 gennaio). *(a. mi.)*

A Bra

L'opera omnia di Arpino

Guido Quaranta giornalista de «La Stampa» e Giovanni Tesio, critico letterario, presenteranno stasera alle 21 al Centro culturale «Arpino» di Bra, l'opera omnia di Giovanni Arpino edita dalla Rusconi. Sullo scrittore e giornalista braidese è intervenuta di recente, [illegible] un volume pubblicato da Gribaudo di Cavallermaggiore, l'insegnante braidese Celia Berardo con «Giovanni Arpino, il narratore di storie». Attraverso le interviste e l'analisi della produzione dell'autore, si ricostruisce in questo saggio critico, che si compone di più parti, il mondo letterario e umano di Giovanni Arpino, scrittore versatile e poliedrico. Al centro del volume ci sono «Gli anni del giudizio» e «Romanzo elettorale». «Nel mio libro - dice Celia Berardo - vengono ricreati un clima ed un gusto letterari diffusi negli Anni 50-60, in particolar modo viene condotto [illegible] confronto con [illegible] modello di romanzo elettorale, quello di Enzo Bettiza. Dai temi e dalle parole chiave del romanzo si risale, [illegible] una sorta di [illegible] si letterario, alla produzione posteriore dello scrittore». «In particolar modo - continua Celia Berardo - si attribuisce un ruolo fondamentale per la comprensione della sensibilità arpiniana, alle figure femminili, che hanno il loro modello proprio nell'io narrante de "Gli anni del giudizio", nella figura di Ester: Ester diventa sinonimo di "mulier fortis", di donna che è sicurezza e filtro delle idee dell'uomo, vista sempre come guida morale. Lo scarto del modello, la donna mediocre, non incide mai sul protagonista. Un esempio è il dualismo Angela-Arianna, in "Domingo il favoloso": la zingara dagli occhi blu che ha annullato Domingo, è un miraggio, non una realtà, un sogno, un gioco di allucinazioni». Segue una rassegna critica ragionata, condotta su riviste e quotidiani, in forma cronologica, sui due romanzi più significativi di Arpino, «Gli anni del giudizio» e «La suora giovane»; sottovalutato dalla critica il primo, esaltato per merito [illegible] premio Strega dal giudizio di Montale il secondo.

[illegible]

Tornano gli appuntamenti dello Stabile

Dario Fo, prossimo ospite del Foyer, nella sede di piazza San Carlo (foto Uliano Lucas)

Foyer: curiosità dietro il palco

Si chiama Foyer, ed è giunta alla sua terza edizione. La manifestazione, promossa e curata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, ormai è una classica entrata nel panorama culturale torinese. Tredici incontri, porteranno nei locali di piazza San Carlo 161, i protagonisti di alcuni spettacoli in scena nei teatri di Torino, che scenderanno dal palco, per raccontare il loro lavoro. A presentarli, sarà di volta in volta [illegible] critico. Se possibile, sarà presente anche il regista che ha firmato lo spettacolo. Foyer, secondo le intenzioni degli organizzatori, è uno sigla che annuncia conversazioni, commenti e discussioni.

Gli spettacoli, che saranno al centro delle serate, offrono un ventaglio che tocca i generi più vari. Si comincia venerdì 17 gennaio, con gli attori del Teatro di Sardegna, che dal 7 gennaio, sono impegnati al Carignano, [illegible] «Il giuoco delle parti» di Pirandello. Giovedì 23 gennaio, saranno ospiti Dario Fo e Liberio Termine, che sino al 2 febbraio, calcheranno le scene del Colosseo [illegible] «Johan Padan a la descoverta de le americhe». Giovedì [illegible] gennaio, ancora ospiti d'eccezione: a scendere nell'arena, saranno infatti Emilio Pozzi con Marina Malfatti ed il regista Luigi Squarzina, che al Carignano, presentano «La locandiera». Giovedì 6 febbraio, toccherà a Osvaldo Guerrieri [illegible] Glan Mesturino e la Compagnia Torino Spettacoli. Il 13 febbraio, sarà la volta di Barbara Lunati e Renzo Montagnani, mentre per il 20 è previsto l'intervento di Cesare Dapino, Ugo Gregoretti e Nello Mascia. Il mese di marzo, al centro Tsi, comincerà giovedì 5, e saranno protagonisti Lionello Sozzi e Franco Branciaroli. Il Gruppo della Rocca, insieme al regista Sergio Ariotti, sarà [illegible] scena giovedì 26 marzo. Il 2 aprile, toccherà a Gualtiero Rizzi e Albina Malerba. Il 9 aprile, si parlerà invece dell'«Uomo, la bestia e la virtù», un classico pirandelliano, spiegato da Guido Davico Bonino e da Enrico Montesano. «Riunione di famiglia», [illegible] Eliot, sarà al centro dell'incontro che si svolgerà giovedì 23 aprile, mentre il 7 maggio, la compagnia del Piccolo di Milano, racconterà il dietro le quinte di «Come tu [illegible] vuoi», di Pirandello, al Carignano sino al 10 maggio. Il ciclo si concluderà il 28 maggio, con gli attori del Tsi, che insieme a Claudio Gorlier, Cesare Garboli e Luca Ronconi parleranno della commedia di Shakespeare, «Misura per Misura». Gli incontri, ad ingresso libero, cominceranno alle 17.

Anna Maria Audino

FLASH

Tutto computer sole donne Un corso organizzato a Collegno

Organizzato dal comune di Collegno, sta per prendere il via, un corso di «office automation», rivolto alle donne disoccupate, con un'età inclusa tra i 18 ed i 40 anni, che siano iscritte all'ufficio di collocamento. Le lezioni, che incideranno sul bilancio comunale per un totale di 20 milioni, saranno gestite dall'istituto Salotto Fiorito di Rivoli, e prevedono una frequenza giornaliera pomeridiana di 6 [illegible] per la durata complessiva di quattro mesi.

Gli obiettivi del corso, [illegible] quelli, di fornire alle iscritte, gli elementi basi dell'informatica e le capacità di utilizzare pacchetti «applicativi» tipici dell'office automation con il personal computer, nell'ambito del sistema operativo «Ms Dos, Word processing, foglio elettronico e dati di base».

Per accedere al corso, basterà essere in possesso del diploma di scuola media inferiore. Il via sarà dato il 13 gennaio, e al termine dei 4 mesi, le allieve, sosterranno una prova, che le abiliterà all'uso del computer. Per informazioni, rivolgersi in Comune. *(a. [illegible])*

Roncofritto

L'«assessore» Paolo Cevoli

Fra i nuovi cabarettisti emergenti ce n'è uno particolarmente intonato alla realtà politica italiana. Si tratta di Palmiro Cangini, assessore alle varie ed eventuali del Comune di Roncofritto, personaggio inventato dall'emiliano Paolo Cevoli e promosso in tivù dal Maurizio Costanzo Show. Ristoratore nella vita di tutti i giorni e cabarettista per arguto diletto, Cevoli sarà in scena questa sera (martedì) alle 21,30 al circolo Hiroshima Mon Amour per la rassegna Mito Cabaret con la sua ironica caratterizzazione di certa vuotezza politica parolaia fatta di sproloqui roboanti a cui ben si confà l'uso del gramelot. *(ma. gio)*

«Kokokynaka» musica che vola

Il CD Club di via Topice [illegible] ha deciso di aggiungere [illegible] ingrediente alla sua già ricca formula. Da alcuni giorni, presso il centro, i compact disc non si possono solo più ascoltare e prendere in prestito, ma anche comprare. All'interno del locale è infatti nato [illegible] fornitissimo negozio del [illegible] poetico. Si chiama Kokokynaka che, tradotto dalla lingua di alcune tribù africane, significa «la musica che vola». Qui si possono trovare CD di tutti i generi difficilmente rintracciabili altrove, con una particolare attenzione alla New Age, Fusion, Jazz, Blues, Rock e alla musica elettronica, ma non [illegible] i successi italiani e la pop. Più difficile, invece, è poter acquistare CD di musica classica che, per ora, viene procurata solo su ordinazione. [illegible] i titoli importati dagli Usa e dai vari Paesi europei. «Ci stiamo specializzando sulle novità - spiega Massimo, titolare del Club -, richiediamo le più importanti riviste in campo musicale, da cui [illegible] chiamo i titoli migliori per poi proporli ai nostri clienti».

Ma la vera particolarità del punto vendita è che offre la possibilità di ascoltare i compact disc, prima di acquistarli, nelle apposite ed accoglienti sale. Inoltre, i soci del club vengono trattati con particolare riguardo. Le 25.000 lire di iscrizione annuale, comprendono 10 CD in prestito, l'ascolto di tutti i brani desiderati e lo [illegible] del 12% su qualunque acquisto. Il CD Club e il CD shop Kokokynaka, nella loro sede unica, hanno il seguente orario: dal martedì al venerdì continuato dalle 12 alle 20; sabato 10,30-13/15,30/20; lunedì giorno di chiusura. *(ale.sca.)*

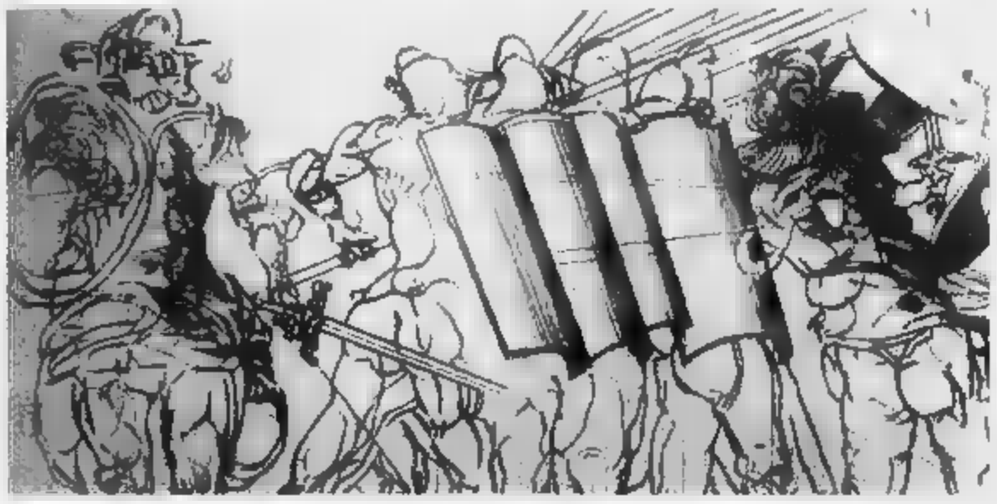
DA VEDERE

[illegible] D'ARTE

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 bnoquant in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Or.: tutti i giorni compreso le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lun. mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri '800-900.
LA TELACCIA: 16ª Concorso di Pittura e scultura e grafica. Sono aperte le iscrizioni: per inf. tel. 518.220.
RIVERA (via Maria Vittoria 31): Cristina Bulio inaugurazione ore 18.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanni Polverelli fino al 18 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
[illegible] Salvatore [illegible].
[illegible]: Fernando [illegible].
[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 18, tel. 540.993): [illegible] contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 839.6934): G. De Chirico: Grafica 1954-1977.



LA CIOSTRA (Asti): proposta d'arte.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MUSEI

[illegible] (telefono 543.889), mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E [illegible] VOTIVA (telefono 890.083): Orario: ore 10-12,30, dalle [illegible] 15 alle [illegible] 17. [illegible] chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, telefono 956.7258): da [illegible] ca 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.449). Or.: dal martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.2874): «Il [illegible] del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi. Lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.926): martedì - giovedì 13,30; sabato domenica 9-11,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giolitti 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): domenica or.: 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1089): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947 0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì [illegible]
[illegible] **DI [illegible] DI STUPINIGI E [illegible] ARTE E AMMOBILIAMENTO:** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19, fest. 10-18,30, chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

[illegible] **[illegible]** Concerto [illegible] musica latina al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) con Luis Casih. Prime note: alle 21.
DIVINA COMMEDIA Carla Suppo, cantante jazz, e il gruppo Blue Melodies si esibiscono alla birreria di via San Donato 47, alle [illegible].
[illegible] Performance di musica bluegrass e country, in piazza Montanari 141, con tre musicisti torinesi: Marco Giacomasso, Mauro Soldera e Gianni Ferrarese. Alle 21.
LA [illegible] Jazz spagnolo in corso Francia 195, in compagnia di Roberto Noté, Giulio e Massimo Camarca. Alle [illegible].
[illegible] Nascosto in via Giulia di Barolo 1, il locale Caribe offre ogni martedì deliziosi cocktail e musica latina: stasera si esibisce il gruppo Wayra. Alle 22.
IN/CONTRO Jazz sul Po: nei locali di viale Cagni 37 appuntamento con il jazz dal 90th Floor. Alle 22 le prime note. Si entra gratis.
DA GIAU Musica rock degli Anni Sessanta e Settanta: la serata [illegible] strada Castello di Mirafiori 346 comincia attorno alle 22.
BLACK CAT Gli E.T Flying Cructh suonano in via Pacchiotti 61. Si comincia alle 22.
NINO D'ANGELO Sabato 18 gennaio al Palazzetto dello Sport canterà Nino D'Angelo. I biglietti si trovano ancora in prevendita. Organizza il promoter locale Good Music.
GLI STADIO Due gli ospiti d'eccezione alla festa di giovedì organizzata da Radio Centro [illegible] alla discoteca di piazza Guala 147, Naxos: il gruppo pop-rock Stadio e Dario Baldan Bembo.
JONATHAN Musica da piano bar in via Mercanti 19/A, con il gruppo Il Ghirlandaio. Per tutta la settimana.
YO YO Party musicale in via Burzio [illegible] dalle 22.
LA FAZENDA Musica messicana, domani, in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, con Elena y duo Indio. Apertura: alle 22.
LOU REED Il 30 gennaio appuntamento da non perdere: al Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 17 suonerà il grande Lou Reed. Biglietti dalle 30 mila lire in su. Prevendite già cominciate. Organizza Good Music.
[illegible] **42** Si aggiunge [illegible] nuovo concerto: il 2 [illegible] il gruppo pop Level 42 sarà di scena al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). Biglietti: 30 e 35 mila lire. Prevendita alla cassa.

AUCHAN

Yogurt Mandriot x4
alla frutta - L. 5.000 al kg
4 vasetti da gr 125

gr 500 L. 2.500

Banane Turbana

al kg L. 1.680

PIU' GUSTO...

Spezzatino magro bovino adulto conf. famiglia - al kg L. 9.900

Coscia rotonda bovino adulto pezzo intero - al kg L. 13.585

Petto fette - al kg L. 11.800

Gallina TAGLIERE VERDE al kg L. 2.000

fresca Piacentina - al kg L. 3.

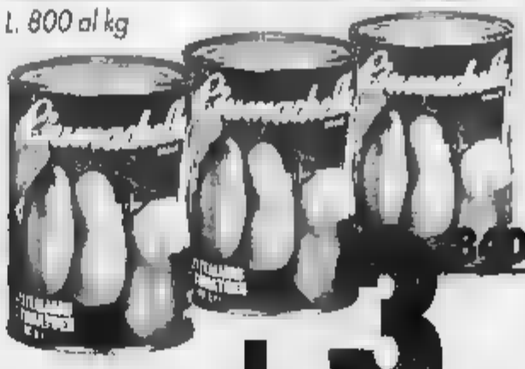
Mozzarella Lucia GALBANI L. 7.333 al kg - gr L. 2.200

Pasta fresca NONNA AMELIA - agnolotti/panzerotti/cappelletti/tortellini L. 10.000 al kg - gr L. 2.

- cotte in forno a legna - surgelate L. 9.800 al kg - gr L. 4.900

tarocco al kg L. 1.980

Pelati Cirio Cirio x12
L. 800 al kg



kg 4,8 L. 3.840

Caffè Lavazza Qualità Rossa gr 250x4

kg 1 L. 11.600

...PIU' RISPARMIO!

Pasta BARILLA L. 1.940 al kg - kg L. 3.880

Dentifricio AQUAFRESH L. 12.300 al l - ml L. 3.690

Intimo KARINZIA uomo/donna L. 16.450 al l - ml 200 L. 3.290

DASH fustino L. 3.104 al kg - 4,8 L. 14.900

PERLANA liquido l 1 L. 4.290

Ammorbidente COCCOLINO L. 1.297 al l - l 4 L. 5.190

Ammorbidente COCCOLINO lavanda L. 1.297 al l - l 4 L. 5.190

10 bottiglie da cl 25 L. 2.040 al l - l 2,5 L. 5.100

Vino TORRETTA ZAMARRA bianco/rosso/rosato - L. 1.140 al l - l 5 L. 5.700

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Cuo Giulio Cesare angolo cso Romania - To

tel. 011/3102132 Parcheggio 2.000

Auchan FA GRANDE LA VITA

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 17 gennaio 1992 e termina il 17 gennaio 1999.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 gennaio.**
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **94,95%** del valore nominale: pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **95%**.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** e dell'**11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione dovrà avvenire il **17 gennaio.**
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SERA SERA SERA

Al Signor

Agazio Minniti

della

10 e lode in Simpatia stampa SERA

Antitruffa: 5 regole

SALDI: un momento atteso da tutti, commercianti e acquirenti. La stagione autunno-inverno, tutti ne sono a conoscenza, non è stata di grande conforto: lo dicono i commercianti e bisogna loro credere, anche se lo dicono da quando abbiamo memoria.

Fatto che molti quest'anno hanno preferito rimandare gli acquisti al momento dei ribassi, molti altri hanno deciso che, tutto sommato, il maglioncino dell'anno scorso faceva ancora la sua figura. Risultato: commercianti delusi dai magri incassi di fine anno e acquirenti che hanno preferito bersi una buona coppa di champagne ingombrare con capi inutili il guardaroba. Nonostante scritto moga, cartelli enormi e colorati, inviti scritti mandati a casa, richiami lanciati sulle radio private, la gente sembra restare insensibile a ogni tipo di sollecitazione. Forse è diffidente, forse qualcuno è stato raggirato.

In effetti non sempre i saldi costituiscono un vero e proprio risparmio: spesso solo un trucco per riciclare fondi di magazzino che altrimenti non verrebbero mai venduti. Lo stesso presidente nazionale dell'Associazione Commercianti, intervistato da Tele Montecarlo un paio di giorni fa, ha ammesso: l'80 per cento dei saldi - ha detto - è fatto di un reale ribasso della merce di stagione. Ma dell'altro per cento che cosa dobbiamo pensare? Un'idea è quella di seguire poche, ma ferree regole.

1) I saldi sono permessi dalla legge solo nel periodo che va dal 7 gennaio al 7 marzo e dal 15 luglio al 10 settembre. Altrimenti si parla di vendite promozionali, consentite solo in casi circostanziati e per ragioni incontrovertibili. Su il negozio inalbera la chiara scritta «Saldi» e nient'altro, è indice di serietà.

2) I vestiti debbono avere esposto un cartellino con: prezzo originario, percentuale di sconto, prezzo in saldo (secondo un'altra versione la stessa cosa dev'essere scritta anche sullo scontrino). Controllare sempre.

3) Deve esserci, in vetrina o all'interno del negozio, una totale e chiarissima separazione fra la merce in saldo e quella no.

4) Attenzione ai prezzi troppo bassi: sconti del 70-80 per cento sono, in genere, indicativi merce molto démodé di materiale pessimo. All'acquirente può stare bene, ma deve essere avvertito che sta per acquistare capo rimasto invenduto per anni. I negozianti sono tenuti a dare ogni tipo di ragguaglio.

5) Attenzione ai cartellini: spesso il prezzo di vendita corrente è cancellato, aumentato ad arbitrio e poi scontato in modo da costare pressoché sempre la stessa cifra. Andate nei negozi che conoscete bene e dai quali conoscete i prezzi.

In ultimo: se ci accorgiamo di essere stati turlupinati siamo tenuti a fare denuncia. La legge prevede che i commercianti che contravvengono alle regole siano tenuti a pagare multe da 200 mila a 2 milioni: nei casi di multa recidiva il sindaco può ordinare la chiusura del negozio fino a un mese. Il cittadino quindi sembra tutelato: purtroppo le sfaccettature del problema e la nostra incompetenza di consumatori frettolosi sono, in genere, tali da non riuscire a capire se l'acquisto è stato vantaggioso o no. In definitiva dunque, tenendo conto che molte volte l'affare c'è davvero, è consigliabile prenderla con filosofia e accettare il rischio, come in una partita a poker.

Paola Amico

MONIQUE Anche nella boutique di Pino Dal Cin è arrivata l'ora delle occasioni

Cappotti, tailleurs e abiti da sera: per tutti c'è ancora il tempo di sfruttarli

L'inverno è finito? A Torino non ancora

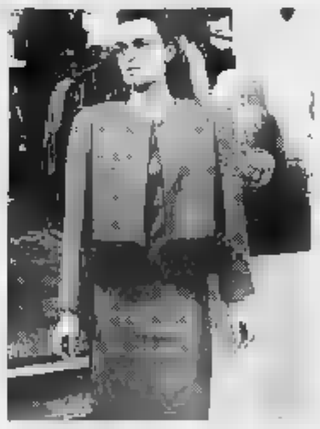
Anche sulle vetrine di «Monique» in via Nizza 88 a Torino sono comparsi i giganteschi cartelli che inneggiano ai saldi. «E' inevitabile - spiega Pino Dal Cin, lo stilista titolare della boutique più anomala della città -. E' impossibile rimanere a fine stagione senza invenduti, vorrebbe dire che prima la scelta era molto misera. Adesso però non si può rimanere con il magazzino ingombro: gli arrivi di primavera sono imminenti e le tasse sempre in agguato». Meglio quindi disfarsene subito, anche sotto costo. Inevitabile anche perché per Pino Dal Cin riproporre l'anno successivo un capo vecchio è una cosa contronatura, senza contare che la sua clientela (fatta di molte affezionate signore torinesi ma anche di donne che vengono appositamente da lui da fuori città ed addirittura dall'estero per farsi il guardaroba) riconoscerebbe subito la «non novità».

Eh sì, perché da Pino Dal Cin non si va soltanto perché la merce è buona, i modelli diversi dalle trasandate o sfruttate linee delle grandi firme e i prezzi (parlando naturalmente di boutiques d'Alta Moda) sempre abbastanza contenuti, da lui si va anche e soltanto perché è lui; perché ha gusto sicuro per quel che va bene, perché ha un particolare fiuto per tutto ciò che fa tendenza, perché ha occhio e non ci passa un attimo a dire, anche alla cliente più spendaccione: no, quello non le prenda, che le sta decisamente male. Le donne si fidano di lui, intuiscono che per lui la moda è un modo di vivere e non solo una fonte di guadagno. E' una passione: «Farei questo lavoro anche se non mi pagassero», dice fra il serio e il faceto.

Ed è questa passione a rendere la boutique «anomala» come abbiamo detto prima. Qui non esiste «l'ordine» che riempie i magazzini all'inizio stagione e poi resta sempre quello, con gli inevitabili «buchi» in certi modelli e rimanenze in altri. Il suo è un «work in progress», si direbbe in teatro: se a metà stagione finita che la clientela si è stancata di un certo colore o di una certa linea ne inventa altri, va a Parigi prende idee e capi, fa confezionare nuove cose, smonta le vetrine e «lancia» una nuova tendenza.

Oggi comunque è tempo di saldi, la scelta non è più quella di un mese fa, è ovvio, ma i modelli sono pur sempre «lei»: i tailleurs, dai serissimi grigio ferro, ai nuovi scozzesi, al pastello saranno ancora in voga per questa primavera, così la maglia percorsa da sottili fili di cristallo o con gonna uguale per un tipo di completo che ha trovato ultimamente molta fama. Cercando fra quello che i vetrini di Capodanno non hanno saccheggiato si può anche trovare l'abito da sera per il prossimo Carnevale: n'è per tutti i tipi di donna («Perché ognuna ha diritto di trovare quello che meglio si addice alla sua personalità», dice Pino Dal Cin). Quindi, pur nel rispetto della tradizione negozio che vuole sempre tutto un po' diverso dagli altri, possiamo spaziare lustrini e strass, fiocchi e balze, super mini e gonnellone e terra, ma anche tubini neri o vestiti colorati non appariscenti.

Abiti da sera e no da Monique. A sinistra minisabito a giacca lunga in ottoman fucsia e nero e sotto il raffinato tailleur tinta cammello con giacchino corto bordato di pelliccia



C'è anche ancora qualche cappotto (si preannuncia moda che per il prossimo inverno), oltre i colori attuali segnaliamo raffinato azzurro pallido, bluette contornato di pelliccia in tinta e i simpatici impermeabili neri, lucidi come quelli dei pompieri e foderati di pelo sintetico.

Viva i saldi dunque e non dimentichiamo che a Torino l'inverno è ancora lontano dal finire.

Lorgo

Milano, Roma e Firenze: gli stilisti si fan guerra

Anno nuovo, moda nuova. La grande kermesse è scattata puntuale lo scorso giovedì a Firenze con la storica manifestazione «Pitti Immagine Uomo», giunta al suo ventesimo compleanno. Alla ditta ospitate nella fiorentina Fortezza da Basso rispondono da ieri gli stilisti dello passerella di Milano Collezioni Uomo», ovvero il prêt-à-porter maschile di lusso interpretato da (per dirne solo alcuni) Gianni Versace, Valentino, Ferrè, Mila Schön, Giorgio Correggiari, Romeo Gigli, Krizia, Les Copains, Byblos, Trussardi, Rocco Barocco, Basile, Missoni, Mario Valentino, Fendi, Gucci, Biagiotti, Gianmarco Venturi, Emilio Cavallini, Giorgio Armani, Karl Lagerfeld e così via.

Riusciranno questi grandi a darci un uomo nuovo mandarcelo in ufficio in bermuda o con improbabili giacche a quadri turchesi e gialli? Staremo a vedere e riferiremo in seguito. In gara sono in tanti ma l'uomo è un soggetto davvero difficile!

Subito dopo, dal 20 al 23 gennaio a Roma, sarà la volta della donna dell'Alta Moda. Dalla Capitale ci si aspetta sempre grandi cose e tutti sperano sempre in qualcosa che diretti (mentre vanno a Parigi per l'analoga ma ben più prestigiosa manifestazione) stampa e compratori in Italia. Anche quest'anno però il calendario delle sfilate riporta i soliti storici nomi (senza l'fuggitivi parigini) e tanti, tantissimi giovani emergenti e sconosciuti. L'anno scorso da questi non si è avuto la spinta ipotizzata, speriamo quest'anno.

t. l.

«Vicenzaoro», iniziata la grande fiera orafa

Una cascata di gioielli

Ci sono voluti cinque chilometri di vetrine per una totale di quaranta tonnellate di preziosi per illustrare alla vasta clientela nazionale ed estera la moda per il 1992 del gioiello italiano. Parliamo di «Vicenzaoro», la grande fiera che tiene banco due volte l'anno nella cittadina veneta e che sta diventando sempre più grande. Alla manifestazione, che ha aperto i battenti domenica scorsa per chiuderli il prossimo 18 gennaio, presenti oltre ai gioielli in oro o pietre preziose anche gli orologi e gli oggetti in argento (ai quali sono dedicati addirittura due appositi saloni).

Quaranta tonnellate di preziosi distribuiti in 5 chilometri di vetrine. L'oreficeria «Made in Italy» è da sempre leader mondiale

Dalla città veneta, che divide con spirito giusta competizione il primato orafo italiano con la piemontese Valenza, partirà anche - è detto in una nota dell'Ente Fiera di Vicenza - la campagna promozionale della Comunità Europea per l'export orafo in Giappone, dove dopo dieci anni di ininterrotta crescita, nel 1991 è registrata una flessione per i prodotti preziosi «made in Italy». A «Vicenzaoro», inoltre, il «World Gold Council» ha portato la collezione «Gold hits '92», ovvero duecento gioielli italiani, creati da 14 orafi e realizzati da cinquanta aziende, ispirati alle tendenze europee d'avanguardia.

Nel salone riservato agli orologi sono presentate le collezioni '92 da «lanciare» in Italia, nazione che per tutte le aziende produttrici (dalle svizzere, alle giapponesi, alle americane) rappresenta il Paese-guida per i consumi: insomma, secondo i produttori se un orologio piace al pubblico italiano, particolarmente esigente, conviene distribuirlo anche all'estero. Il settore dell'orologeria ha un fatturato di seicento miliardi per il consumo interno, ma i grossisti italiani sono anche distributori per altri Paesi.

E vista questa grande passione italiana, nell'ambito «Vicenzaoro» è prevista, anche, un'asta di orologi d'epoca da tasca, da polso e a pendolo della casa svizzera Antiquorum.

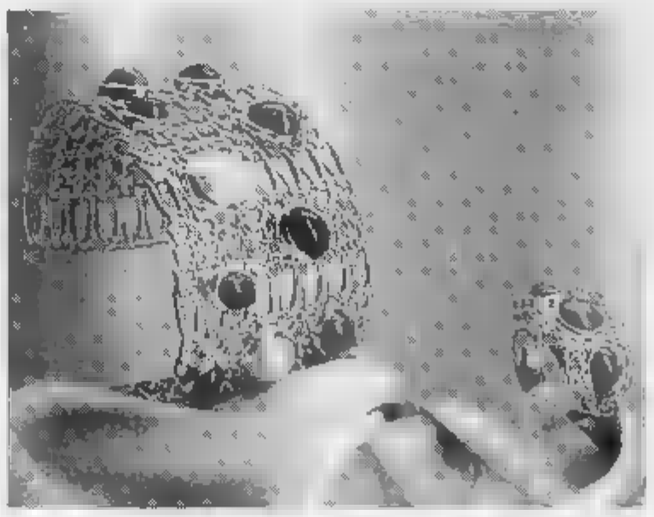
All'alba del Duemila l'Italia resta il Paese «leader», a livello mondiale, per la trasformazione dei metalli preziosi un giro d'affari di circa mille miliardi in oreficeria e di mille miliardi in argenteria; e se, anche quest'edizione della manifestazione registrerà la presenza dei 15 mila abituali compratori provenienti da circa settanta nazioni, per il 1992 vi sarà crisi - precisa ancora la nota - per l'industria italiana di oreficeria argenteria.

L'Ente Fiera di Vicenza infatti punta molto sulla presenza degli operatori stranieri, consapevole che soltanto dall'estero può partire la ripresa e il consolidamento del comparto. Il 1991 è stato, infatti, nonostante i quasi 13 mila miliardi di fatturato fra oreficeria, argenteria ed orologeria, un anno difficile: la recessione economica negli Stati Uniti si è fatta sentire pesantemente anche in Italia e pure il Giappone, come già si è accennato prima, ha diminuito le sue importazioni.

In attesa dunque di una ripresa dell'economia mondiale si spera in una seria azione promozionale all'estero, cosa in cui si è impegnata la Comunità Europea.

Intanto in occasione della rassegna si tenta di risolvere i problemi all'interno: ieri un primo incontro sul tema: «Oro, argento e orologi: bilancio economico del 1991 e previsione per il mercato 1992», ha visto gli autorevoli interventi di Giuseppe Dal Maso (presidente Ente Fiera di Vicenza), Luigi Stella (presidente Federorafi), Gianni Cacchione (presidente Federargentieri), Mario Binda (presidente Associazione Nazionale Grossisti Orologiai), Andrea Turcato (segretario generale Ente Fiera di Vicenza). Anche discutere può essere certamente utile.

t. lom.



Dalla mostra del 1990, bracciale in d'oro e pietre preziose colorate

---

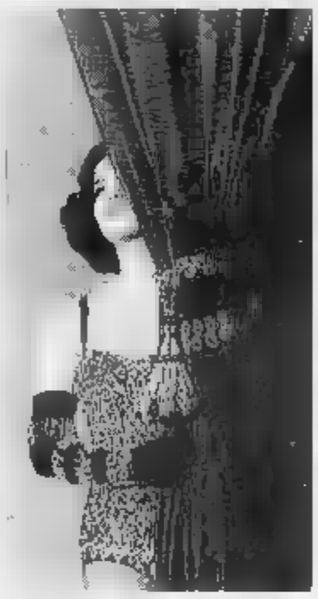
SPECIALE a cura di Paola Amico

Dolce&Gabbana se già visti piaccion di più

Speedball, in corso Stati Uniti 9fl, vende la collezione di Dolce e Gabbana. I modelli arrivano naturalmente dalla stagione precedente, ma forse proprio per questo sono più facili da accettare in quanto già visti, digeriti e assimilati. Capi scelti e selezionati, comunque, per essere apprezzati anche dalla non facile clientela torinese, normalmente offerti a metà prezzo, ora sono ulteriormente scontati del 50 per cento.

E' quindi il momento giusto per acquistare un modello po' fuori dall'ordinario, che oltretutto permette una serie di trasformazioni impensabili con qualsiasi altro tipo di abbigliamento. Le gonne sono lunghissime, aderentissime e a due strati: possono indossate così, semplicemente, per un look fatale, ma ben aggruffate e drappeggiate sul corpo ci renderanno davvero uniche.

Stesso discorso per gli abiti che permettono giochi più meno ostrosi. Interessanti i mantelli: ampi come enormi scatoloni, sono in genere lunghissimi e double face: in taffetà da una parte per la serata di festa, in velluto dall'altra per occasioni meno impegnative.



DA ZERO A 6 ANNI

Piccoli astronauti deliziose coquettes

Ecco i bambini vestiti dalla Mela Verde

Anche La Mela Verde, in via Giolitti 7 bis, ha cominciato i saldi di fine stagione. Veste i bimbi da zero a sei anni e lo fa in modo nuovo, almeno per Torino. Predilige i francesi, da sempre attenti a costruire capi che lascino ogni possibilità di movimento ai piccoli indossatori. Le maglie in pura lana, patiscono frequenti lavaggi e non hanno tendenza a sgualcirsi più del dovuto. Interessanti le tute da sci della K-Way: in nylon argentato antisdrucciolo e rendono l'immagine di un piccolo astronauta in partenza. Le maglie della Kinghino sono idrorepellenti come quelle dei lupi di mare; andranno bene adesso, si potranno sfruttare anche nell'estate e in barca. Arrivano dal Canada le novità per le bimbe più coquettes: in velluto o in taffetà, hanno ampi colli plissé e rievocano immagini di famiglie patriarcali. Gli sconti sono del 30 per cento. L'orario: chiusura sabato e orario continuato, dalle 11 alle 19, dal lunedì al venerdì.

Un nuovo look metà prezzo per fine inverno

Pedrini, in piazza C.L.N. 264, ha ribassato i prezzi. Tutta la merce del negozio è offerta con sconti che vanno dal 30 al 50 per cento. Metà prezzo sui cappotti e tutti i capi spalla: l'inverno, si spera, quasi finito, quindi meglio invogliare gli acquisti con prezzi competitivi.

Giubbotti, giacconi e parka ci accompagneranno negli ultimi giorni di freddo e noi avremo il vantaggio di poter sfoggiare un nuovo look a minor prezzo. Blazer e tailleurs (attuali ancora questa questa primavera) sono, invece, scontati del trenta per cento: i colori sono quelli di adesso, spesso giocano sui toni naturali e potranno sfoggiati con il primo pallido sole, senza correre il pericolo di essere considerati out.

C'è ancora la possibilità di fare abbinamenti e la scelta è piuttosto buona. Se ha intenzione di fare un acquisto è meglio non aspettare troppo tempo: i capi più belli sono i primi ad andarsene. Sconti anche sull'abbigliamento per uomo che gioca, com'è tradizione del negozio, su modelli adatti a clienti giovani o che amano vestire all'ultima moda.

AUTO

Piquet (tre titoli) si ritira dalla F1

BRASILIA ■ Il pilota brasiliano Nelson Piquet ha annunciato ieri sera a Brasilia il suo ritiro dalle competizioni. E' stato campione del mondo di Formula 1 nel 1981, 1983 e 1987.

Piquet ha spiegato che, non potendo attualmente disporre di una vettura adeguata, preferisce abbandonare l'attività e dedicarsi alla sua impresa di vendita di pneumatici a Brasilia. La sua decisione è definitiva.

Nell'ultima stagione Piquet ha corso con la Benetton.

Il brasiliano Nelson Piquet

SCI [illegible]

Pedrini, Gemetto e Laura Viceconte si impongono nella corsa campestre

■ I «soliti noti» hanno fatto incetta di vittorie nel «Cross della Pellerina». La seconda prova del trofeo regionale ha confermato lo strapotere di Gianni Pedrini (Cus Torino) tra i seniores e di Maurizio Gemetto (Sanfront) tra gli juniores e ha sottolineato il buon periodo di forma di Maura Viceconte (Ina) che ha vinto la gara femminile davanti alla ritrovata Flavia Gaviglio e alla veterana Rita Marchisio.

Alla Pellerina sono stati assegnati anche i titoli piemontesi di società, Saluzzo (cadetti), Pomaretto (allievi), Cus Torino (juniores e seniores maschili), Caragliese (cadette), Mdr Canavesana (allievo) ed Ina Primavera (juniores e seniores femminili) si sono laureati campioni e hanno conquistato la qualificazione per la finale nazionale, in programma a Napoli il 23 febbraio. Alla fase finale tricolore parteciperanno anche il Sanfront (maschile) e la Roata Chiusani (femminile) a livello assoluto ed i club classificatisi dal 2° al 6° posto nelle graduatorie giovanili.

TENNIS

Caratti e Pozzi passano il turno

MELBOURNE ■ Dopo Canapresa, Canà e Pescosolido, altri due italiani hanno superato il primo turno degli «Open» d'Australia: Caratti ha battuto lo statunitense Adams per 6/7 6/3 6/3 6/0; Pozzi si è imposto su un altro americano, Shelton, per 4/6 7/6 2/6 6/2 8/2. Nargiso invece è stato eliminato: il [illegible] Boetsch lo ha sconfitto col punteggio di 6/3 6/3 6/4.

Ieri erano stati eliminati anche altri tre azzurri: Pistolesi, Furlan e Cierro.

Il piemontese Caratti ha cominciato con una bella vittoria

COPPA DEL MONDO Accola al comando, l'asso bolognese staccato di 72 punti

Ma a Kitzbuehel ci sono due discese, uno slalom speciale e un'altra combinata

Tomba, un superG in più

L'azzurro: «A Megève potrei anche provarci»

Fino a ieri diceva di voler correre in questa specialità soltanto dopo le Olimpiadi

Accola fa il modesto ma intanto si gode punti e sorpasso. Girardelli e papà Helmut si rifugiano in un silenzio sdegnato. Tomba — udite, udite! — dice che potrebbe anche fare il supergigante di Megève. E' stata davvero grossa la rivoluzione provocata dal lungo *week-end* ■ Garmisch. Quasi quasi il sorpasso di Tomba da parte di Accola finisce per passare in secondo ordine, visto che, ■ sostengono all'unisono i due protagonisti, *«la Coppa è ancora lunga... può succedere di tutto... prima di parlare è meglio aspettare dopo le Olimpiadi»*.

In margine, ■ altro palo di norvegille. La prima vittoria francese in slalom dopo sei anni dedicata a chi non sa scordare Killy e Perillat. Dedicato invece ai tutti ammiratori della sua splendida tecnica e del suo magnifico carattere, il ritorno tra i grandi dell'eterno piazzato Stralz (14 volte secondo, 13 terzo), scivolato l'anno scorso fuori dal primo gruppo. Infine, la constatazione che non-allenatore dei francesi (e quindi del vincitore Bianchi) è l'ex allenatore degli azzurri Stefano Dalmasso.

Più ■ tutto degni di nota, comunque, i comportamenti dei tre *leader*, che in realtà sono lo specchio di aspetti del tutto nuovi di questa finalmente avvincente Coppa del Mondo '91/92. Che Accola fosse forte lo sapevano tutti, ma nessuno ■ sarebbe aspettato una simile costanza e, soprattutto, un simile rendimento nelle discipline veloci. Il silenzio di Girardelli — anche se nol daro per morto l'austro-lussemburghese conviene andare molto cauti — potrebbe significare abbandono di ogni speranza di successo finale (un distacco di 455 punti è duro da recuperare). L'ipotesi che Tomba pareggi in superG anche prima di Albertville (questa la scadenza che ■ bolognese poneva fino a ieri) forse dimostra che anche il campione azzurro s'è reso all'evidenza che con due sole gare a disposizione non può lottare contro chi fa punti cinque volte su cinque.

Prima di tutti Accola, per diritto del vincitore: *«Sono abbastanza tranquillo* — ha affermato a gara conclusa —. *Credo che la forma possa reggere. Il discorso Coppa, comunque, è ancora tutto aperto anche per Girardelli. A Kitzbuehel potrei essere io ad uscire ■ slalom, e allora ■ ribalterebbe tutto. E anche Tomba non starà certo a guardare. Se il dolore al costato* (Accola ■ ha un paio di costole incrinate per una caduta in allenamento della scorsa settimana ndr) *non sarà troppo forte, farò tutte e due le discese. Magari la prima solo come allenamento a quella valida per la combinata. Non bisogna mai fermarsi, quando tutto fila liscio. La fortuna non può durare in eterno ■ chi mi insegna è fortissimo»*.

Così parlò Accola, il nuovo *leader* della Coppa del Mondo. Un misto di sicurezza e di umiltà. Difficile scindere il sincero dal falso anche per l'italiano sicuramente volenteroso ma comunque spesso approssimativo con cui il campione svizzero si esprime.

Nessun problema di interpretazione, invece, per Tomba. *«Il ■ posso non ■ preoccupo* — afferma —. *Sarebbe già avvenuto ■ S. Anton, se si fossero disputate le due gare. Attesso, piuttosto, prendo in considerazione la possibilità di fare l'ultimo superG prima delle Olimpiadi, quello di Megève. Non ho ancora deciso, ma se non sarà una discesa travestita potrei anche gareggiare»*.

Giorgio Dedefanis

Tomba, da lepre a inseguitore nella classifica di Coppa

DILETTANTI Nel Circuito Crt

Dolza, Giordano ■ Bronzino

In cima al podio tre aquilotti del Sestriere

Sulle nevi di Beaulard l'aquilo del Sestriere ha volato in alto. Nel primo gigante del circuito Banca Crt, Coppa Ferrero, tre atleti dello Sci Club Sestriere sono saliti sul gradino più alto del podio: sono Matteo Dolza nella categoria Ragazzi, Francesca Bronzino tra le Ragazze, e Andrea Giordano tra gli Allievi. Niente possono invece le avversarie contro Chiara Oltone, nella categoria Allievo, dello Sci Club Promoski Oulx.

Il segreto di questi ragazzi ■ sicuramente ■ volontà di poter un giorno indossare la maglia azzurra. Dolza, nato nel '78 a Torino, da due anni si è trasferito al Colle: *«Se voglio fare qualcosa non potevo altrimenti* — dice —. *Rimpiango solo ■ po' i vecchi compagni di scuola»*. Allenato da Massimo Foneet, Matteo ■ come ■ avesse un secondo trainer in suo padre. *«Mi segue ovunque* — spiega —. *La cosa mi fa piacere, anche se in albergo preferirei non ci fosse»*. Infatti Dolza è conosciuto come un ragazzino piuttosto ■

Come lui Andrea Giordano, an■ '77. Suo padre è maestro di ■ al Sestriere. Il fratello, Alessandro, nella categoria Giovani ■ dimostrando di essere un ottimo atleta, e ad andarne fiero è soprattutto papà. *«Mio padre è contento dei nostri risultati* — spiega Andrea —. *Lui è anche istruttore e spesso ci viene a vedere mentre ci alleniamo con Giorgio Matheoud. Mio fratello è senza dubbio più forte, in gigante mi dà mezzo secondo, ma in slalom molto di più»*.

Francesca Bronzino, invece, è più introversa. Nata nell'80 a Torino abita a Buttigliera Alta: *«Non mi trasferirei mai al Sestriere, almeno non per lo sci. I miei genitori non potrebbero farlo e io sto bene lì, anche perché ■ un giorno non continuassi ■ vincere che cosa farei?»*. Scelta coraggiosa la sua, che vede gareggiare con delle valigiate lei che si allena solo il sabato pomeriggio e nei giorni di festa.

Tre appuntamenti importanti aspettano questi ragazzi a fine stagione: Campionati Italiani Juvenes, Trofeo Pinocchio e Topolino. Dolza, che una medaglia l'ha già vinta ai Campionati lo scorso anno, preferirebbe un podio al Topolino; la Bronzino esclude il Pinocchio al quale non si è qualificata, quindi dice Topolino; Giordano invece sceglie i Campionati Italiani, che secondo lui sono la prima tappa ■ la squadra.

Sul podio ■ la Bronzino sono salite Alessandra Bianco e Valentina Roberto; dietro a Dolza si sono classificati Matteo Galli e Matteo Cadel. Seconda e terza tra le Allieve, Alessandra Consigliacco e Annalisa Mariotti.

Silvia Venutti

Pallavolo: la Sa.Fa nella bufera

Ha perso il derby e forse l'allenatore

Quasi scontate le dimissioni di De Luca. Domani la decisione

Capitan Ugo Bellardone squalificato per quattro giornate, Luca Cribaldo e Stefano Bessone sospesi per un turno, Paolo Mastro momentaneamente operato ad un menisco e Luca Perono immobilizzato da un collare applicatogli per curare le conseguenze di un incidente automobilistico. Privo di cinque potenziali titolari, la Sa.Fa non ha potuto evitare sabato una batosta di proporzioni memorabili nel derby della B2 pallavolistica contro la matricola Arti e Mestieri (0-3 con parziali a 12, 4 e 6).

«Abbiamo retto il confronto solo nel primo set — dice il presidente rassegnato Alberto Manca —. *Poi non c'è più stata storia. Contro l'Arti abbiamo pagato le conseguenze disciplinari dell'altro disgraziato derby contro il Cus. La sfida si giocò prima di Natale, ma il Giudice Sportivo ha esaminato il rapporto di gara soltanto la scorsa settimana. Passi per Cribaldo ■ Bessone, ma Bellardone è stato davvero tartassato.* ■ *nostro capitano fu espulso per proteste: quattro turni ne sembrano un'esagerazione tanto più che ligio in 15 anni di attività ad alti livelli prima d'ora aveva ricevuto solo tre ammonizioni»*.

Al di là di squalifiche ed infortuni, il momento della Sa.Fa è quantomai delicato anche perché ormai da due giornate sulle panchine rossoblù non siede più Antonio De Luca. La versione ufficiale della società parla di «periodo di riflessione chiesto dal tecnico». Negli ambienti pallavolistici cittadini si danno invece per scontate le dimissioni di De Luca, causate dai difficili rapporti con due giocatori (Bessone e Cribaldo).

Il presidente Manca, reduce da una lunga influenza che gli ha impedito di seguire da vicino ■ squadra in questo periodo critico, dovrebbe definire ■ questione nei prossimi giorni: *«Domani spero di avere un colloquio con De Luca. Per il momento in panchina sta andando il suo vice Daniele Conio, che ha però soltanto il tesserino di allenatore di primo grado. De Luca ho svolto finora ■ ultimo lavoro e finché non sarà lui a comunicarmelo ufficialmente, continuerò a considerarlo il nostro tecnico»*.

Le disgrazie della Sa.Fa hanno intanto ridato ossigeno all'Arti e Mestieri che, senza troppi meriti, ha posto fine ad una pericolosa serie di risultati negativi. *«I due punti sono arrivati proprio perché non potevamo fare a meno di vincere contro quello Sa.Fa* — ammette il g.m. Paolo Maraggon —. *Restano però i problemi di un gioco che non convince ■ dei troppi colpi a vuoto accusati finora in un campionato che, con un pizzico di regolarità ■ più, avrebbe potuto vederci piazzati ben più in alto in classifica»*.

Roberto Conelio

Il Veloce Club Ferrero, che nel '94 diventerà centenario, ha bisogno di un bocciodromo

Per giocare in campionato devono emigrare

Quattro nuovi assi per puntare alla conquista dello scudetto

FINEROLO ● Il Veloce Club Ferrero nel '94 diventerà centenario. Società ciclistica agli inizi, dopo aver ospitato nei suoi ranghi anche scacchisti e pallavolisti ha da decenni nelle bocce l'attività principale. Si sta già pensando all'importante ricorrenza, raccogliendo materiale per un libro che illustri il secolo di vita, e provvedendo manifestazioni agonistiche per celebrare l'avvenimento.

A questo idea è però strettamente legato il progetto della costruzione di un bocciodromo (l'attuale è del tutto obsoleto) che, nonostante siano già stati stanziati a suo tempo 900 milioni da parte del Credito sportivo nel quadro di Italia '90, non è ancora andato in porto, prima ■ causa della situazione politica della città, sbloccato soltanto da poco, e poi in conseguenza della scarsa collaborazione degli enti locali del Comune.

«Recentemente, nel corso dell'assemblea sociale - dice il presidente del club Alessandro Ferrero - *il vicesindaco ha promesso che entro un termine ragionevole avremmo avuto ■ risposta alla nostra ospitalità. Se ciò non accadrà, allora cominceremo a dare battaglia, perché ci sono delle colpe se stiamo non al ■ arrivati ■ nulla ad ognuno dovrà prendersi le sue responsabilità. O qui, in piazza Santa Croce, o altrove il nuovo impianto bisognerà realizzarlo»*.

Attualmente il «Veloce» dispone di 21 campi esterni e di 4 coperti (gli ultimi però non regolari e non utilizzabili per gare ufficiali). Per il Campionato di società, la squadra pinerolese è costretta ad emigrare ■ Cavour.

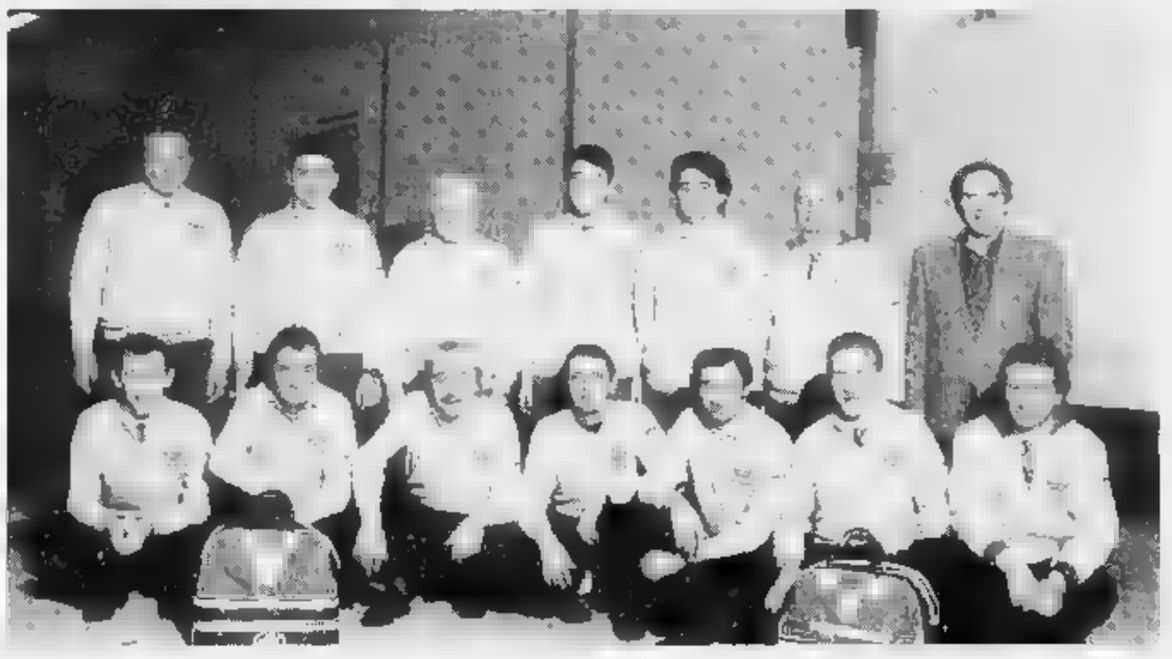
Un altro bel regalo che il V. C. Ferrero vorrebbe farsi, sempre in vista del centenario, è la conquista dello scudetto. Bisogna dire che quell'anno la squadra è stata decisamente potenziata con l'acquisto di un quartetto di campioni che sembrano mettere la formazione di Alessandro Ferrero in condizione di contendere la vittoria nel campionato alla Chiavarese, detentrice da anni, ed alla Gaiero Casale, che si troverà di fronte già alla prima giornata, sabato 18 gennaio, al bocciodromo di Cavour.

«Abbiamo preso - spiega il direttore sportivo Giovanni Salvay - *l'azzurro Piero Amerio, il fuoriclasse Beppe Andreoli, Mino Vottero e Domenico Monetto. Sono andati via Tonietto e Pivotto, ma l'organico già forte della passata stagione è rimasto (Ballolmo, Brignone, Ballolmo, Garigliano, Priotto, Pisano e Bessia) e abbiamo così la possibilità di presentarci rafforzati in tutte le specialità del torneo, dall'individuale alle coppie, dal punto tiro obbligato alle terne, dal tiro tecnico alla staffetta veloce»*.

Una grande tradizione ha sempre avuto il V. C. Ferrero, quella di allevare i giovani. Ne parla Renzo Pastro, responsabile del settore: *«Nel '91 abbiamo fatto il pieno di vittorie con i Campionati Italiani Allievi di società ed a terne ed il Campionato di tiro progressivo per merito di Walter Bonino, oltre al secondo posto in Coppa Italia per il Comitato Valle Susa Pinerolo. Sarà difficile un bis nel '92, ma ci proveremo»*.

«Purtroppo i nostri migliori giovani - aggiunge il presidente Ferrero - *hanno troppa fretta di emergere. Anziché maturare in società, hanno voluto cercare un posto altrove. Così Bonino è finito a Bra, Gabriele Pastro a Cumiana, Diego Gay a Villar Perosa»*.

Giovanni Cappone


De sinistra, in piedi: il presidente Ferrero, Ballabene, Garigliano, Piero Amerio, Bessia, Queirolo, il d.s. Salvay; accosciati: Monetto, Andreoli, Ballolmo, Brignone, Vottero, Priotto e Pairetti

PAROLE IN LIBERTÀ

Buona sorte per tutti

Da che parte s'è mosso domenica scorsa la Fortuna? Da lì da parte, senza dimenticare l'assistenza di Verona. Chi non riusciva a rassegnarsi al fatto che la Fortuna s'occupasse soltanto della Juventus, può ritrovare la perduta serenità. Il gol che ha dato la vittoria alla capolista è nato da un calcio d'angolo inventato, frutto della fantasia dell'arbitro, e il gol che avrebbe rimesso in parità il Verona è stato annullato benché fosse validissimo, come ha dimostrato la tv. La quale tv serve sì a dimostrare, ma non a correggere ■ allora sarebbe meglio non accenderla. In venire soltanto il giramento di scatole.

Insomma: l'uno a zero del Milan è la conseguenza dell'apporto della Fortuna? Non esageriamo. Al Milan è andata meglio che al Verona e si capisce: quando piove, lo fa sempre sul bagnato. Fascetti neppure se l'è preso. I destini sono destini, mica ti vorrai mettere in testa di cambiarli. Però adesso andiamoci piano nei collocamenti della buona sorte. Un bel fandoschiana prima o poi capita a tutti. Ma non a noi, dicono i cagliaritani, ai quali è stato annullato (e non per colpa della Juve, ma dell'arbitro e del guardialinee) una rete immune da qualsiasi peccato.

Cose del calcio. Nelle quali rientra il pareggio del Torino che non vuol saperne di battere l'Atalanta e par di ■■ riuscire nell'impresa manda Casagrande ad esibirsi in uno dei più clamorosi falsi della storia pallonistica. Meglio il fallo di Casagrande o quello di Castraghi? Al tifoso, notoriamente imparziale, la scelta. Fortunatamente, il Torino non deve vincere quest'anno lo scudetto. Vuole vincerlo in un prossimo futuro ■ gli auguriamo di riuscirci. Avrebbe voluto e dovuto vincerlo quest'anno la Juventus, ma giustamente Trapattoni ha fatto ■■■ che continuando di tal passo i sogni resteranno sogni.

Per un Baggio che si ritrova a sfolgorare, per uno Schillaci che migliora o migliora benché di centrare il bersaglio non se ne parli proprio, c'è Castraghi che sembra un tizio che fa, male, l'imitazione di Castraghi. Che cosa gli è preso alla formidabile terza? La domanda è al momento senza risposta. Il risveglio di Castraghi è basilare. Se il giovanotto continua a latitare, sarà stata ■■■ la resurrezione baggesca. Domenica il Verona passa a vedersela con i bianconeri e il Milan incontra il Foggia celebre per consentire al prossimo i massimi divertimenti. Ecco: è proprio quello che il Milan desidera: divertirsi. Il Foggia ha battuto il Genoa, e il risultato è notevole. La Juventus spera che a Milano Zeman compia un prodigio. Avanti con le speranze, le quali hanno la brutta abitudine di deludere quasi sempre.

La Sampdoria che non poteva ■■■ davvero la squinternata squadra ■ inizio torneo ha battuto la Lazio che credeva di essere lei la terza forza del campionato e ha invece ancora molte debolezze, compresa quella di sbagliare i rigori. Il Napoli ha reagito alla batosta ■ San Siro colpendo la Fiorentina. Ma, siamo sinceri: a chi importa di sapere ■■ ■ famosa terza forza sta al Sud, al centro o al Nord? E Orrico? Vi manda in estasi il fatto che abbia battuto il materasso che si chiama Bari? C'è qualcuno che si interessi alle pene della Roma o ■ Bianchi? Certo, se ne interessano i ■■■isti, finalmente felici: hanno spezzato le reni alla Cremonese.

Gianni Rastelli

INCHIESTA Ad una giornata dal giro di boa del campionato proviamo a calcolare l'ipotetico prezzo dei gol fin qui segnati: Toro ■ Juve tra i club che hanno speso di più

Quando una rete costa 7 miliardi

Per una segnatura bianconera 6800 milioni, appena 1800 per una di marca foggiana

Un gol bianconero costa cinque miliardi in più di uno del Foggia di Zeman (sopra)

Al Milan lo scudetto d'inverno. Alla Juve la soddisfazione di essere in perfetta media inglese, con due punti di vantaggio rispetto alle graduatorie del '90/91. Al Toro la consolazione di trovarsi nella stessa posizione di classifica di un anno fa, ma con un qualcosa in più da poter gettare nel carniere. Qualcosa che luccica d'europeo come la Coppa Uefa o qualcosa di sempre luccicante com'è la Coppa Italia.

La situazione di entrambe le società è dunque migliore rispetto al passato, ma da tempo si ■■■ guggia sia sull'uno, sia sull'altra sponda. Le due tifoserie non sembrano paghe del rendimento globale di bianconeri o granata. Pretenderebbero qualcosa di più. Ingratitudine? No, a nostro avviso è soltanto questione di gol. Le due compagini, nonostante la loro posizione di classifica, hanno regalato poche reti ai loro sostenitori: 19 i bianconeri, appena 12 i granata. E' vero che le difese sono tra le più temibili del campionato, ma è anche vero che i risultati stringati non pagano mai e sono comunque rischiosi. Ne sanno qualcosa i granata che prima a Genova e poi al «Delle Alpi» con l'Atalanta si sono fatti raggiungere dopo essere passati in vantaggio per primi. Le occasioni da gol non sono mancate, ma è mancato il tocco finale, il guizzo giusto per concludere lì il discorso. Ed è questo il particolare principe, quello che distingue una squadra grande da una che non lo è. Le grandi squadre, com'è il Milan di oggi, sanno sfruttare al meglio ogni occasione, anche quella che apparentemente ■■■■ come fortunosa e basta.

Ma la dea bendata nel calcio bisogna conquistarsela. La fortuna è donna in tutti i sensi. Juve e Toro deludono perché quando la buonasorte è con loro non sanno approfittarne. Ed ecco che entrambe si fanno raggiungere dopo essere passate in vantaggio. La prima si fa staccare di un altro punto dal Milan, la seconda perde l'opportunità di agguantare un prezioso quarto posto.

Gli investimenti che la società hanno fatto all'inizio di questa e durante le passate stagioni sono stati ripagati dalla posizione di classifica? A questo punto abbiamo provato a stilare una classifica «complessa» che tiene conto di una miscellanea di fattori. Da una parte: capitale umano della squadra, investimenti effettuati quest'estate nella campagna acquisti e ingaggi stagionali. Dall'altra: le reti messe a segno sino ad oggi in campionato.

Ed ecco il risultato: al comando troviamo a sorpresa (ma neppure troppo) il Foggia ■■■ un costo ipotetico a gol di 1,8 miliardi. Secondo posto a sorpresa anche per la Lazio con 3,5 miliardi. Seguono staccato di 100 milioni Fiorentina, Verona e Genoa. Ma quello che sorprende più di tutto è che anche l'Ascoli con 3,9 miliardi precede le grandi come il Milan (5,1 miliardi), la Juve (5,8) e l'Inter (7,0). Anche il Torino ■ tra le ultime della classe con ■■ coefficiente di 7,2. Peggio c'è solo il Bari (la cui campagna acquisti ha superato lo ■■■■ anno i 40 miliardi) con 8,2. Ma queste cifre, lo ripetiamo, sono irreali, anche perché non rispecchiano ■ reale costo del gol, ma quello che ■ squadra sborserebbe se qui finisse ■■ solo il campionato, ma la prolificità degli stessi attaccanti. Pertanto prendetele con beneficio d'inventario. ■ a questo aggiungete il fatto che i gol segnati non sono uno specchio di quello che è la classifica effettiva.

Il Foggia, prolifico nel costruire, è anche tra le squadre che hanno incassato di più (24 gol fatti e ■ subiti), mentre il Torino, che di gol ne ha segnati solo 12, grazie alle poche reti subite (nove in 16 incontri) resta tra le maggiori candidate all'Uefa. Al pari di Atalanta, Genoa, Roma, Parma, Lazio che lo precedono di gran lunga in questa graduatoria del tutto «virtuale».

Piero Abrate

L'URBANA URGENTE

«Il Milan fortunato più di noi»

Al telefono, Luigi De Agostini, l'altro ieri uomo assist e compo■■■ di una difesa «sotto accusa». Pronto Gigi? Allora il Milan ■■■ sbaglia un colpo ed allunga.

«Proprio così. Noi stiamo andando bene, ma loro ■■■■ meglio. Se i rossoneri non rallentano, le cose si complicano».

La Juventus si mantiene ■ perfetta media inglese ma ciò sembra non bastare. Aspetterete eventuali passi falsi degli uomini di Capello o cercherete di innestare una marcia superiore?

«Dovremo essere di più, senz'altro. Anche se stiamo già facendo molto. L'altro ieri ci è andata male: se avessimo resistito almeno dieci minuti dopo essere pa■■ in vantaggio, probabilmente saremmo tornati a ca■■ ■ due punti».

Trapattoni dice che partite come quella di Cagliari sono da vincere, considerato il ritmo del Milan, ■ che fuori casa la Juve manca di personalità. Condivide?

«Sì: al Delle Alpi abbiamo conquistato 15 punti su 16. Siamo la formazione con il rendimento migliore tra le mura amiche. In trasferta invece abbiamo vinto soltanto tre volte. Il Milan cinque. Dobbiamo essere un po' più "disinibiti" come dice il mister».

Il punto «perso» domenica è pesante?

«Innanzitutto non credo si tratti di un punto perso. Lo abbiamo colto in trasferta, quindi nel pieno rispetto della media inglese. Lo abbiamo perso nei confronti del Milan, questo sì. Ma sono loro che non sbagliano un colpo, non noi che andiamo male».

La questione scudetto ■ rimandata allo scontro diretto del ■ febbraio a San Siro?

«No. Noi dobbiamo giocare al massimo tutte le partite che ci ■■ portano dall'appuntamento con i rossoneri, cercando sempre i due punti senza pensare alla sfida con ■ Milan».

De Agostini al telefono

Adriano Galliani ha definito «trapattoniano» il Milan che ha vinto a Verona: non è curioso?

«E' un'offesa ■ ■■ complimento? Per commentare tale affermazione dovrei vedere lo guru di Verona».

Gli sbandamenti di ieri l'altro della difesa costituiscono ■■ fatto episodico o nascondono ■■ malessere più profondo?

«Sono cose normali. Bisogna anche tener conto del fatto che giocavamo in trasferta contro una squadra di carattere, aggressiva, che ■■■ molla mai. E poi abbiamo corso i rischi maggiori quasi sempre sui calci da fermo, non su azioni ■■■ novrate. Non c'è da allarmarsi».

Cosa ha Castraghi?

«Nulla di particolare. Soltanto attraverso un periodo poco fortunato. Tutto qui».

A proposito di fortuna. Finora ■■ ha avuta più il Milan o ■ Juventus?

«Il Milan ■■■ dubbio. Ieri ad esempio l'arbitro ha annullato un gol regolare al Verona mentre i rossoneri hanno segnato grazie ad una autorete. Contro di noi hanno pareggiato allo scadere per un intervento fallato di Carrera. Per ■■ parlare del recupero contro il Genoa, su rigore a cinque minuti dalla fine».

E Gigi De Agostini? Le valutazioni relative alla gara di domenica non ■■■ state del tutto positive; non è più il giocatore di una volta, si è detto. Repliche?

«Beh, il nostro gol è nato da un pregevole scambio tra me e Baggio. A Cagliari poi ■■■ stato sostituito per un taglio sull'alluce del piede sinistro, saturato ■■■ un punto, quindi... ».

Claudio Casagrande

IL PROCESSO AL PROCESSO

Dove mettere l'ultrà? In galera, senza pietà

Anche il Processo ha il suo «eroe». Immolarsi per Biscardi deve essere il massimo al mondo, quasi come una notte d'amore con Moana Pozzi. Così se Marco Mazzocchi, giornalista di Rai 3, porterà per il resto dei suoi giorni anche solo un graffietto alla mano destra, conseguenza dell'aggressione subita a Verona, potrà dire con orgoglio ai nipotini: *«Ho sofferto, ho avuto paura, ma l'ho fatto per zio Aldo»*. Per la serie: momenti che valgono una vita.

La verità è che Mazzocchi junior (anche il padre è giornalista) domenica deve aver capito che era finalmente giunta l'ora di coprirsi di gloria. Così, brandendo il microfono come una sciabola, è andato incontro al martirio cercando, insieme al cameraman (anche lui ferito), di immortalare i teppisti di Verona. *«Non puoi filmarci»* gli gridavano in faccia quei «gentiluomini», ma il Mazzocchi con grande sprezzo del pericolo ribatteva: *«Io filmo quello che voglio»*. Poi al cameraman: *«Riprendi tutto. Vorrei qualcuno che venisse a parlare»*.

Altro che parole. Sono volati cazzotti e soprattutto gli è volato ■ microfono sulla capoccia. Il suo gesto eroico è stato quindi di breve durata ed il cameraman invece di riprendere i delinquenti ha ripreso Mazzocchi già sanguinante sull'ambulanza. Fiero il babbo di fronte alla telecamera: *«Bravo figliolo, fai sempre il tuo dovere»*. La sensazione è che la prossima volta Mazzocchi darà alla larga dai facinorosi. Non per vigliaccheria, sia chiaro, ma perché Biscardi non merita una dedizione da kamikaze. Costernato anche l'uomo di Lerino: *«E' un fatto che ci ha colpiti»*. E figuriamoci come ha colpito Mazzocchi, che si è presentato davanti alle telecamere con un braccio al collo. Una giornataccia per gli uomini del Processo. E' andata male anche a «pummarolo» Varriale, che a Cagliari ha ingaggiato un corpo a corpo con gli addetti allo stadio. Pare abbia vinto lui ai punti.

Quello delle botte di Verona ■ stato il fatto attorno al quale è ruotato quasi tutto il Processo. Biscardi con *«grande senso giornalistico»* ha inviato il truce Rizzica tra i tifosi veronesi (quelli civili) che hanno rivendicato ■■ energia il proprio ruolo di non violenti. Viglino ha insistito: *«L'asse Bergamo-Brescia-Verona è a rischio. E poi voi coprite i teppisti»*. Aprili cielo. Parla Carla: *«I morti sono altrove. E' colpa dei media. Parliamo meno di calcio»*. Parola a Luciano: *«Non avviene a Verona il maggior ■■■ di incidenti. Ogni domenica arrestano cinque napoletani»*. Ma è una difesa fragile come quella dell'Ascoli. I tifosi sono accerchiati ■■■ Custer a Little ■g Horn. Uno disperato alza bandiera bianca: *«Mi vergogno, aiutateci a toglierci questa etichetta di violenti»*. Biscardi rosso in viso come la sua parrucca urla: *«Mandateli in galera»*.

Quello delle botte di Verona è stato il fatto attorno al quale è ruotato il Processo che da ieri sera ha un nuovo «eroe». Si tratta di Marco Mazzocchi, giornalista della Rai 3 che domenica nella città scaligera ■ ■■■ vittima ■ ■■ aggressione da parte dei tifosi giallobl

Rapida virata ed eccoci ai risvolti tecnici del campionato. Il Milan, neocampione d'inverno, secondo Brera sbaglia tutto: *«Continuando con questo ritmo rischia di morire di sé medesi■■■»*. Scongiuri vari di Ancelotti, mentre dal■ fronte juventino Schillaci tranquillizza le folle bianconere così: *«E' arrivato ■■ allenatore come Trapattoni, di cui ho imparato molto bene lo squadra in campo»*.

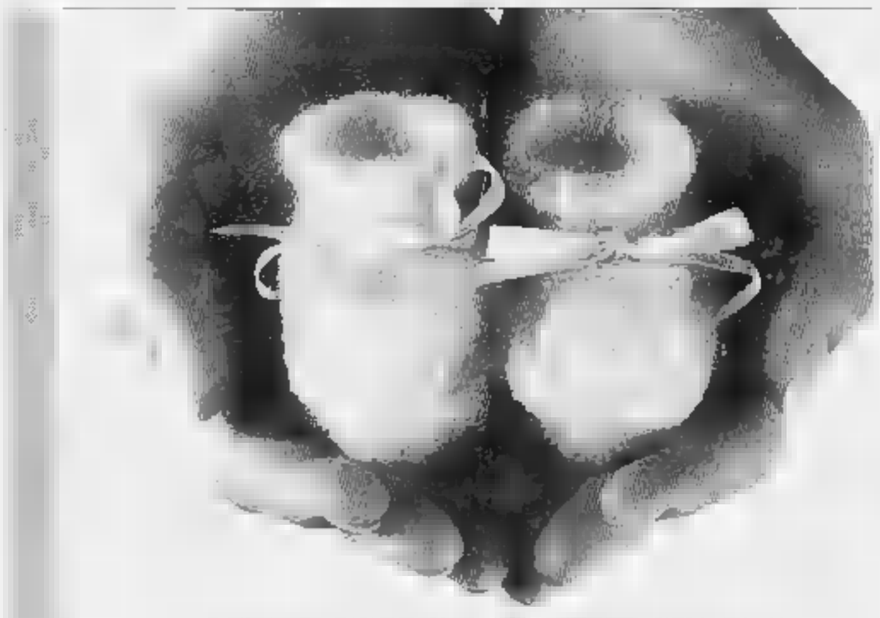
Appare anche Ciarrapico che sferra altre picconate ai giornali: *«La contestazione di domenica ■■ già stata annunciata dai giornali ■ dalle ■. Era tutto organizzato»*. ■ Viglino: *«Lei è come i tifosi del Verona»*. Sfumano le immagini ed ign■■ la velletta Canale commenta: *«E' ■■■■ proprio di tutto»*. Sottoscriviamo.

Fabio Vergnano

PIACERE INTATTO, SENZA PIOMBO.

SPORTWAGON 1.3 IE L CATALIZZATA.

Sportwagon in versione catalizzata evidenzia ancor di più la sua propensione per l'aria aperta. Preserva l'ambiente senza snaturare il carattere di auto sportiva. Quindi godetevi l'anquillamente gli ampi spazi interni e la natura che vi circonda. Sportwagon in versione verde, senza perdere neppure un cavallo, vi porterà dovunque come solo un'Alfa Romeo sa fare.
SPORTWAGON. SI PORTA



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

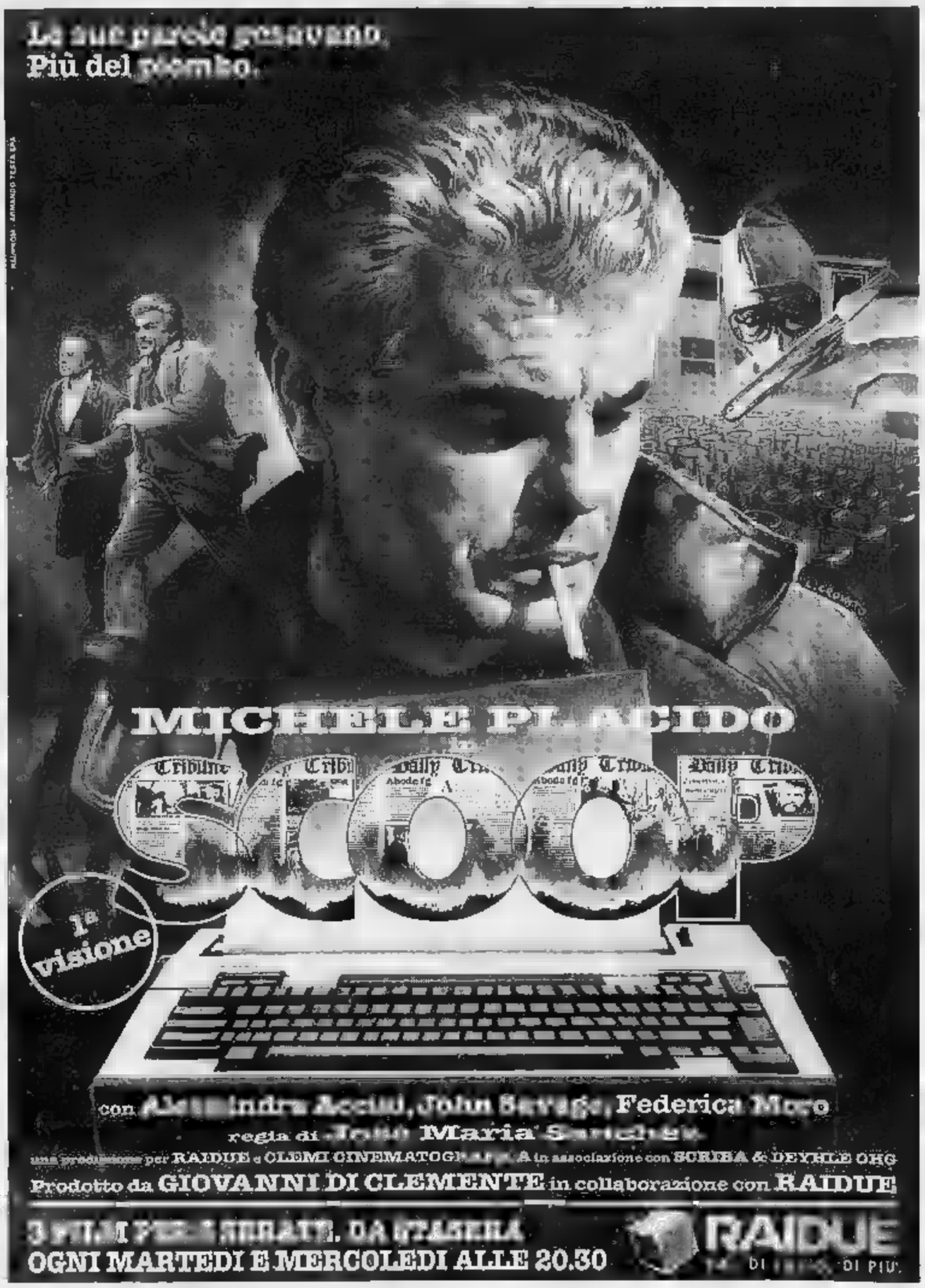
Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Mi sono sentita un bambino, poiché quando siamo in troppi Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Conto corrente postale N° 32085209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
P.zza Maria Adelaide di Savoia, 2 - 20129 Milano - Tel. 02/294.013.83 - Fax 02/29401722



LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

VALENTINA NATALONI

L'inviato torna sul luogo del conflitto per ricordare la guerra del Golfo

Questa sera alle 20,40 su Raiuno edizione speciale interamente dedicata alla guerra del Golfo, un anno dopo, con Giulio Andreotti, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Furio Colombo e Arrigo Levi che condurrà la trasmissione. Un'ora e venti in diretta dallo Studio 4 di via Teulada con collegamenti da Kuwait City, da Gerusalemme, da Amman, da New York e dai luoghi del conflitto. «Tg1 sette» presenterà un'intervista a Perez de Cuéllar, ex segretario generale dell'Onu che ha svolto un ruolo fondamentale per raggiungere la pace in Medio Oriente, e a Eduard Shevardnadze, l'uomo che ha sempre messo in guardia gli uomini di Gorbaciov dai pericoli della politica estera di Saddam Hussein. Gli inviati di «Tg1 sette» tornano sui luoghi del conflitto: Antonio Caprarica da Tel Aviv e da Gerusalemme nelle zone delle due città dove caddero gli Scud lanciati da Baghdad; Lilli Gruber in diretta da Amman andrà nei campi profughi. Fabrizio Del Noce ricorderà la notte del primo bombardamento, tra il 16 e il 17 gennaio.

Lilli Gruber

CON GIULIANO GEMMA

Raiuno prepara una miniserie tv ispirata alla vita dei fratelli Abbagnale

Due puntate di novanta minuti ciascuna per «Una storia italiana», originale televisivo ispirato alla vicende dei fratelli Abbagnale. Le riprese cominceranno il 21 gennaio e lo sceneggiato, diretto da Stefano Reali, sarà trasmesso da Raiuno tra ottobre e novembre, dopo dieci settimane di esterni a Castellammare, Piedmonte, Bulgaria oltre ai tempi tecnici per il montaggio.

La straordinaria capacità di due giovani canottieri nel sopportare ogni tipo di fatiche e, specialmente, la sofferenza fisica nella preparazione atletica e psicologica dovrebbe permettere di intravedere, a risultato compiuto, una metafora più generale sugli sforzi umani per raggiungere una meta insperata.

Con Giuliano Gemma, protagonista nel ruolo di uno zio che si dedica a due nipoti, trascinandoli al successo nello sport e nella vita, reciteranno Mara Venier, Ennio Coltorti, Imma Piro, Alessandra La Capria, Gianfelice Imparato.

Michael Caine, Alfie

MORTE

E' morto a Londra il «papà» di Alfie

LONDRA • Bill Naughton, il grande scrittore e drammaturgo irlandese padre di «Alfie», il romanzo trasformato in film di grande successo da Lewis Gilbert che lanciò in una carriera felicissima Michael Caine, è morto giovedì all'età di 61 anni nell'isola di Man. Naughton, che era nato il 12 giugno del 1910 a Ballyhaunis in Irlanda, trasferitosi coi genitori nel Lancashire, era diventato già ai suoi esordi scrittore il cantore dello spirito popolare del Nord Inghilterra.

SI GIRA Finalmente Richard Attenborough è riuscito a realizzare il sospirato film sulla vita di Charlie Chaplin, impresa che faceva gola a molti registi. Protagonista il giovane e somigliantissimo Robert Downey jr.

Le luci della ribalta tornano su Charlot

Sir Richard Attenborough, il regista inglese autore di grandi film come *«Gandhi»* e *«Grido di libertà»*, sta girando le prime scene del suo nuovo film, che si annuncia uno dei più importanti colossal della prossima stagione, sulla vita dell'immortale Charlie Chaplin. Dopo tre anni di studi, ricerche biografiche e organizzazione della produzione, Attenborough riesce finalmente a realizzare questo ambizioso progetto. *«Charlie»*, che dovrebbe essere già il titolo definitivo, è una produzione Carolco e Canal Plus con un budget da 40 milioni di dollari. L'attore che impersona Charlie Chaplin è il giovane Robert Downey jr. interprete di *«Air America»*, di *«Verdetto finale»* e di *«Soap Dish»* ancora inedito in Italia.

Il cast comprende molti nomi noti del cinema americano: Kevin Kline (premio Oscar per *«Un pesce di nome Wanda»*) è Douglas Fairbanks, grande amico di Chaplin; Dan Aykroyd ricopre il ruolo di Mark Sennett il fondatore dei mitici Keyston Studios e produttore delle prime comiche mute; Geraldine Chaplin interpreta la madre di Chaplin; Diane Lane (vista in *«Cotton club»* e a fianco di Christopher Lambert, di cui è la moglie) è Paulette Goddard, terza moglie e bravissima partner in *«Tempi moderni»* e *«Il grande dittatore»*; Moira Kelly invece è la quarta moglie Oona, recentemente scomparsa.

La scelta del protagonista di *«Charlie»*, afferma Attenborough, è stata abbastanza sofferta. Inizialmente si era pensato a Dustin Hoffman e a Robert De Niro, pur sapendo che i due attori, molto graditi ai produttori, avrebbero certamente offerto ottime interpretazioni, sarebbero stati poco credibili nella parte di Chaplin giovane. Alla fine la scelta è caduta su Robert Downey jr., nome sicuramente di minor richiamo, ma a quanto pare dotato di grande bravura e di una mimica occezionale che lo rendono l'interprete ideale.

Attenborough racconta di aver sempre stato un grande ammiratore di Chaplin. Fin da bambino; ogni qualvolta si proiettavano film del comico, correva al cinema a vedere quell'omino vestito tutto di nero, con il bastone e le scarpe grosse, capace di far ridere e piangere al tempo stesso.

Attenborough ora rende omaggio al suo idolo con un'opera che non vuole essere una semplice biografia, ma anche un mezzo per ripercorrere tutte le tappe dello sviluppo del cinema, dalle origini fino agli Anni 60. E' infatti nel 1952 la rievocazione del film *«Luci della ribalta»* e l'espulsione dagli Stati Uniti di Chaplin per volontà di Edgar Hoover durante la famosa *«caccia alle streghe»*, che Attenborough fa concludere la storia.

Inoltre il regista spera di contribuire a chiarire certi pregiudizi che esistono sulla figura di Chaplin. In effetti il grande Charlot, di cui ricorre quest'anno il 15° anniversario della morte, non fu mai visto molto di buon occhio dall'opinione pubblica e politica americana. E dire che Chaplin ha incarnato alla perfezione nella realtà, il ruolo simbolo della cultura statunitense, vale a dire la figura del self made man. Arrivato infatti in America povero emigrante, riuscì in breve tempo, grazie alla sua intelligenza e al suo talento, a diventare a soli 25 anni l'uomo più famoso del mondo e fondatore insieme a Fairbanks, Mary Pickford e D. W. Griffith del grande cinema hollywoodiano.

Tuttavia la sua turbolenta vita sentimentale e le sue idee politiche contrastanti con quelle della maggioranza americana, lo costrinsero a fuggire in Europa appunto nel 1952.

A Hollywood tornò soltanto vent'anni dopo per ricevere il trionfale Oscar alla carriera, essere riabilitato agli occhi degli americani ed entrare nella leggenda.

Alessandro Acutis

Geraldine Chaplin interpreta la madre di Charlot. Sopra, Chaplin con Pola Negri. Nella foto a destra, il regista Attenborough e Robert Downey jr., quasi sosia del grande attore

Parla l'attore e doppiatore, che sarà un gestore di bische nel nuovo film di Carlo Nistri

Pino Colizzi e, nella foto piccola, Jack Nicholson, uno dei tanti divi, con Delon e Redford, cui presta la sua bellissima voce

Colizzi: «Do la voce a Gesù ma mi piace fare il cattivo»

Abito in una villa a 20 km dal centro di Roma che ha attrezzato con tutti i marchingegni elettronici per il doppiaggio. Ed è lì che lavora se deve aggiungere le sue virtù vocali a qualche film a documentario, ma quando deve dirigere altri attori-doppiatori, lo fa in uno stabilimento che raggiunga, se il tempo è bello, di gran carriera con una poderosa motocicletta, che è un po' il suo hobby. Pino Colizzi, dopo aver dato la propria voce a Jack Nicholson ne «Il grande inganno», a «Charlie», un cartoon che ha la voce originale di Burt Reynolds, e al telefilm «Salvate mio figlio», si accinge ad interpretare un serial televisivo in cui apparirà in tutte le sassate puntate. Il titolo è «Provvisoriamente senza fine», diretto da Carlo Nistri. Il suo ruolo è quello di un boss spregiudicato, imprenditore e gestore di bische, piuttosto carogna.

Lei ha qui il ruolo di cattivo e spesso, in altri film, ha sostenuto ruoli se non proprio di perfido almeno di ambiguo, dopo aver dato la sua voce addirittura a Gesù nel film di Zeffirelli, come lo spiega?

«Proprio con la contraddizione che caratterizza i personaggi, cioè il timbro buono della voce aumenta l'ambiguità dell'attore. Una volta si usava dare al perfido una voce cattiva, per cui l'identificazione era immediata. Oggi, invece, il cattivo è di una perfidia più sottile, meno scoperta».

Ma a lei non fa fastidio fare personaggi equivoci, cialtroni?

«No, anzi trovo che fare il cattivo sia più divertente. E' un personaggio, dal punto di vista dell'interpretazione, di maggiore interesse, è più complesso, meno grigio o bianco...».

Lei ha sempre doppiato Nicholson e di recente, quindici anni dopo il famoso «Chinatown», che problemi ci sono stati dopo tanti anni? Nicholson è diventato meno giovane...

«Già, ma anch'io sono diventato meno giovane. Se confrontiamo i due film vediamo il cambiamento di Nicholson, ma sentiamo anche che la voce, per un fattore naturale, è diventata più matura. Non ho dovuto fare alcuno sforzo, se quelli soliti per cogliere anche le minime inflessioni, i sussurri... Colgo l'occasione per dire che molti hanno scritto che "Il grande inganno" è il continuazione di "Chinatown". Non è vero».

Eppure Nicholson ai ricopre lo stesso ruolo di investigatore...

«E' vero solo questo. Per il resto si tratta di una vicenda che non è legata in alcun modo alla precedente, per cui ogni riferimento è arbitrario».

Oltre a Nicholson chi altro ha doppiato?

«Ho dato la voce italiana a Warren Beatty, Burt Reynolds, Robert Redford, Robert De Niro, Alain Delon, anche se non i tutti i loro film...».

A suo tempo s'è parlato molto della voce che ha dato al Gesù di Zeffirelli, cos'è che ricorda?

«Si è trattato di un lavoro molto particolare. Sbagliare la voce di Gesù, sbagliare certe inflessioni e dare un tono troppo enfatico o troppo dimesso, avrebbe significato compromettere l'intero lavoro. Ho molto seguito i consigli di Zeffirelli, per mio conto ho cercato di fare qualche miracolo, ma non ci sono riuscito...».

Qual è l'attore più difficile da doppiare...

«Indubbiamente i due più difficili sono De Niro e Nicholson, la loro voce cambia spesso tono, a volte diventa stridulo, a volte borbottato, biascicato e poiché ha sempre un senso, un significato, si deve rispettare ogni modificazione delle inflessioni».

Si dice che l'attore che in assoluto è più difficile a doppiare sarebbe Marlon Brando... Pensa che sia vero?

«Non ho esperienza diretta perché non l'ho mai doppiato. Ma credo che l'osservazione sia vera: ha una gamma di tonalità assai disuguali nel corso di una stessa scena, una recitazione fatta di impercettibili sfumature... Per il resto tutto si può fare, occorre dedicarci molta cura, ricreare i suoi vezzi, i sospiri, i brontolii...».

Lei quando si rivede in un film, oppure risente la voce, come si vede o si sente? Prova brividi di piacere?

«Brividi di piacere? No davvero, in genere non mi sembro nemmeno io... Mi vedo criticamente, vado a scovare i difetti... Sono severissimo con me stesso... Si lo confesso, è un perfezionista, c'è sempre qualcosa che mi rimprovero, anche se qualcuno mi congratula con me».

Non le è mai capitato di sentirsi dire da un produttore: il tuo doppiaggio è migliore del parlato originale?

«Se qualche volta me lo dicono, ed è capitato, non dico a me stesso: sono stato bravo, dico invece che ho tradito il lavoro originale, ho falsato ciò che quel regista aveva fatto, ne ho modificato arbitrariamente lo spirito, le intenzioni... Forse l'autore aveva di proposito fatto un dialogo sciatto. E' ammissibile che il traduttore di un romano si metta a migliorare i dialoghi dell'originale?».

Non è stato mai tentato di modificare una battuta perché lei ne ha pensata una migliore?

«Chi può stabilire che la mia sarebbe stata migliore presa così, staccata dal resto? Quel che invece capita di dover fare è il tradurre con espressioni italiane certe tipiche espressioni inglesi o americane, che da noi sarebbero incomprensibili. Chi capirebbe in Italia la frase "inciampaci le gambe"? Equivale a fare auguri, a dire: in bocca al lupo...».

In questi casi lei come se la cava?

«Non è così semplice come potrebbe sembrare. Da un lato c'è il rispetto per il testo originale e per una citazione proverbiale, e dall'altro sorge il problema di far capire a tutti, non solo ai pochi che conoscono quella locuzione, il significato di una battuta... Se io fossi il traduttore di un libro la lascerei secondo l'espressione letterale originaria, mettendo magari una nota a fin di pagina... Ma in un film non posso mettere una pastilla a fine inquadratura...».

Lamberto Antonelli

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Raiuno**, terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **Cronache dei motori**
15,30 **Quarantesimo parallelo a Sud**
16 — , varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,50 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 Il Tg1 presenta: **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura di Piero Pasquale, Franco Porcarelli, Enrico Messina — *Stasera la trasmissione è dedicata interamente alla Guerra del Golfo, scoppiata esattamente un anno fa, e alle prospettive della situazione in Medio Oriente*
22,05 **classe**. *Voglio vivere così*, spettacolo collegato con la Lotteria del Carnevale Viareggio e di Putignano. Conduce Gianni Minà. *Stasera: Zucchero,* Paul Young, Joe Cocker, Randy Crowford
23,05 **Tg1 Linea notte**
23,15 **Alta classe**, seconda parte
0,10 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,40 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,50 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo
1,10 **Dse - Tesori nascosti**, documenti. *Nelle valle del piccolo re*

6,55 **Unomattina**, contenitore di attualità
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11 — **Tg1**
11,05 **Provaci Harry**, telefilm
— **Che tempo fa**
— **Piacere Raiuno**, presentano Gigi Sabani e Tolo Cutugno, Daniela Bonito. Prima parte

RAIDUE

13,45 **Segreti per voi**, attualità Marina Viro
13,50 **Quando arma**, sceneggiato con Perry Stephens
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
17 — **Tg2 - Diogene**
17,25 **Da Tg2**
17,35 **Videocomic**, documenti
17,55 **Rock Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,10 **Beautiful**, soap opera
- 2
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM **Scoop - Fattore na**, di José Maria Sanchez, con Michele Placido, Alessandra Acciai, John Savage, Federica Moro. Prima parte — *Michele Placido stavolta nei panni di un giornalista, sempre un po' poliziotto, ovviamente grintoso e anche ambroso a causa di vita privata non propriamente felice, alla ricerca scoop spionistico a Berlino*
22,20 **Cara Italia**, documenti — *Ciclo alcune figure del socialismo italiano. Stasera Filippo Turati*
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, a di Michele Mangialico
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento cinema**
0,20 FILM **I commedianti**, di Peter Glenville, con Richard Burton, Elizabeth Taylor, Alec Guinness, Peter Ustinov. Gran Bretagna biografico 1967

6,55 **Piccolo e grandi storie**, programma telefilm e cartoni
7,55 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
8,45 **Agricoltura non solo**, a cura di Bruno Modugno
9 — **Dse Campus - Filosofia e attualità**
10 — FILM **Le signorine dello 04**, Antonella Lualdi, Franca Valeri. Italia commedia 1955
11,50 **Tg 2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà condotto da Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 - **Il far sé**, documenti
15,15 - **Viaggio pianeta naif**, documenti
15,45 **Pallavolando**, settimanale sul mondo del volley
16,05 **Tennistavolo**. Da Parma: Campionato italiano
16,30 **Scherma**. Da Lucca: G.P. Italia 5 armi
17 — **Pomeriggio sul Tre. Gente co-**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti. *La grande razzia*
18,45 **Tg3 Derby**
— 3
19 — **Telegiornale**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **Blob, di tutto di più**

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Parte civile**, conduce Donatella Raffai. *Per ogni tipo di segnalazione riguardante soprusi e violenze, i cittadini possono telefonare alla redazione del programma al numero 06-32.44.666, attivo ventiquattr'ore*
22,30 **Tg3 Ventidue e**
22,45 **Profondo Nord**, conduce Gad Lerner. *Continua il viaggio nella società «opulenta» dell'Italia settentrionale. a Buscate, un piccolo centro in provincia di Milano, dove la popolazione si è ribellata all'installazione una discarica*
24 — **C'era una volta Fluff**, con Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— 3
1 — **Fuori orario. (mai)**, a cura di Enrico Ghezzi
— **Programmi in replica stop**

12 — **Dse - Il circolo delle 12**, condotto da Romano Battaglia. Nel corso del programma:
12,05 **Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta donne**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,30 **stel**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, Corrado Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela
19,45 **Buonasera**, condotto da Amanda Lear
20 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi

20,25 **Buonasera**, condotto da Amanda Lear
20,30 FILM TV **La romana**, miniserie, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Francesca Dellera, Gina Lollobrigida. Drammatico. Seconda puntata — *Viene riproposto il remake televisivo del film che nel '54 Luigi Zampa trasse dal romanzo di Moravia, con Lollobrigida e Daniel Gélin. E' la vicenda di una provinciale che insegue il suo grande amore a Roma, resta delusa e travista*
22,50 **Buonasera**, varietà condotto da Amanda Lear
23,50 FILM **Johnny Guitar**, di Nicholas Ray, Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady. Usa western 1954 — *Un focoso pistolero, stanco della vita che fa, chiede lavoro ad una casa da gioco gestita da una donna. Questa però ha molti nemici*
2,20 **Welby**, telefilm
— **Film e telefil stop**

8 — **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
8,55 **La valle pini**, telenovela
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,30 **Stalina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**. News
14,15 **Mondo Gabibbo**, varietà, di Antonio Ricci
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *Bambini in vendita*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Un mondo migliore*
17,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **McGyver**, telefilm Richard Dean Anderson. *Una seconda occasione*
— **Meteo**
19 — **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
19,35 **Il gioco 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,30 FILM **Ninja, la furia umana**, Sam Firstemberg, con Sho Kosugi, Keith Vitali, Virgil Frye. Usa avventura — *Addestratissimo e pericoloso ninja (guerriero giapponese specializzato), deve portare a termine una difficilissima missione. Il film il seguito «L'Invincibile Ninja»*
22,30 **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca — *Nella trasmissione di stasera intervengono gli altri Gian Mauro Borsano, presidente del Torino, e Giuseppe Bergomi, difensore dell'Inter*
—
0,30 **parto**, notiziario
— **Studio sport**
1,05 **Film e telefilm non stop**

7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Bentornata Gigi**, cartoni animati
— **Palla centro per Rudy**, animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà condotto Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Diventeremo famosa**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati
— **Acchiappa il tesoro**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5** notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci
Super Paperissima, show condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. *Appuntamento conclusivo con il meglio del meglio dell'ormai lunga serie di errori e momenti buffi nella tv*
22 — **Casa dolce casa**, telefilm. *L'ottavo migliore*
22,30 **I Simpson**, telefilm a cartoni animati
23 — **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Tg5 5 news**, notiziario
1,20 **Striscia la notizia**. Replica
— **York York**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm
— **Hawk l'indiano**, telefilm
— **Agente speciale**, telefilm
— **Mai dire sì**, telefilm
— **La strana coppia**, telefilm
— **Diamonds**, telefilm

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
9 — , telefilm
9,35 FILM **Scemo di guerra**, di Dino Risi, con Beppe Grillo. commedia
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz, conduce Claudio Lippi
12,40 **Non Rai**, varietà Enrica Bonaccorti
13 — **News**, notiziario

GRP

15 — FILM **Duello al sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1948
18 — e **donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **le**, telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 FILM **La taverna dell'allegria**. Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cetra**, musicale
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, la corse trotto dall'Ippodromo di Vinovo
0,30 FILM **Minuzzolo, il cavallino rosso**, di Lewis Milestone, Myrna Loy, Robert Mitchum, Peter Miles, Louis Calhern. Usa avventura 1949 — *Minuzzolo è il cavallino del piccolo Tom che lo adora. Una fatale distrazione del padre di Tom ha come conseguenza la dell'animale e la cosa incrina lo splendido rapporto tra genitore e figlio. Il padre risolve tutto regalando al ragazzo cavallo*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**, i migliori video, interviste novità musicali
— **Mtv's Coca Cola Report** (dalle 17 alle 17,15)
19 — **Videonotizie**
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane
22,30
— **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
2 — **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, novela, Sherry Mathis
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I ragazzi del sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 FILM **Una ragione per vivere ed una per morire**, Tonino Valeri, James Coburn, Bud Spencer, Telly Savalas. Italia western 1972 — *L'ex colonnello nordista Pennbroke, comandante Fort Holman, radiato dall'esercito e ingiustamente accusato di furto, tenta con dieci ex galeotti la riconquista un forte*
22,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,30 FILM **Indagine parà omicidio**, di Edouard Luntz, con Maurice Ronet. Francia drammatico 1969
1,25 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Times**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, Veronica
18 — **sei**, novela, con Veronica Castro
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **la d**
22,30 **Excelsior**, spettacolo varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 **Andiamo cinema**, i trailer delle prime visioni
1 — , Serie A1

QUINTARETE

16 — programma promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, notiziario tv Quinta rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 FILM **Casablanca**, Curtiz, Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. drammatico 1942 — *A Casablanca, nella sala da gioco Rick, si danno disertori, profughi, ladri contrabbandieri. Un giorno arriva donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia marito, antinazista. Rick potrebbe tenere in pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica il suo amore permettendo alla coppia di lasciare Casablanca*
22,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM **Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori**, con Mickey Rooney. Spagna giallo 1974
2 — **Film stop**

TV7 PATHE'

13 — **Portami con te**, telenovela
14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Anne**, cartoni animati
15,30 **Dalkengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Braga
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsis la strega**, cartoni animati
20,25 FILM **Scontro frontale**. Usa 1968
22,20 **Il compra tv**, programma promozionale
23 — FILM **La stagione della strega**. Usa 1971
0,30 **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, incontri dei campionati mondiali

RADIOUNO

Sportello aperto a Radiouno, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
15 — **Il pagnone**, rotocalco sonoro di attualità culturale e condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in cerca di spiegazione con Lietta Tornabuoni
17,27 **On the road**, a cura di A. Marzoletti
17,58 **Monde Camion**
18,08 **Radioboy**
18,30 **1993: d'Europa**
19,15 **Ascolta**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla ribalta del tempo
20,20 **piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
21,04 **Radiouno Jazz '92**
22 — **Fatti misfatti e thrillers d'ogni tempo**, con Paola Pitagora, Duilio Del Prete
23,09 **Le telefonata**

STEREORAI

18,15 **Dediche e richieste**
Il trovamusica
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome: Planet rock**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Sanità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Gr2 Economia - valuta - Bollettino del mare**
15,45 **comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti quotidiano raccontati da A. Lauriano, L. Pascarsi, G. Puzzuli, B. Rossella. Un programma a Franca Guerini
18,32 **comica**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue
19,55 In diretta il Teatro dell'Opera Roma: Serata inaugurale della Stagione Lirica 1991-1992 Il Siviglia, melodramma due atti. Musica Gioacchino Rossini. Con Ramon Vargas, Alfonso Antoniozzi, Anna Caterina Antonacci, Bruno Pola. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Pietro Ballo
23,28 **italiano**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi musica**
16,07 **I magnifici dieci**
19,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, in compact, rubriche e attualità cali
18 — **Palomar**, dagli studi di via Asiago in Roma, presenta Rossella Panarese
17 — **Scatola**. Un programma bricho e musicali a cura di Marco Mauceri. La cantata del '700 in Italia
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione
18 — . Per quattro mani
19,15 La scuola si aggiorna. *Newsvarna/Benvenuto*, italiano per arabi
19,45 **Scatola**. Nuovi interpreti per la nuova musica
20,35 **scoperta di Cristoforo Colombo**
21 — **Radiotre suite**, a di Stefano Genesi. In studio Carlo Maier:
leggera: dall'operetta al musical
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della sera**, di Vincenzini

TO

— **Programmi culturali, e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno italiano**

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Henry e Kip**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,30 FILM ● **Ti amo ancora**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con William Powell, Myrna Loy. Usa commedia 1940 — *Dopo otto anni di amnesia un uomo ritorna in sé e si ritrova sposato con una donna che gli piace così così. Equivoci e finale allegro*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione tv Telestudio
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Il ritorno di Tiger**, di Amin Q. Chaudhri, con Patrick Swayze, Barbara Williams, Piper Laurie, Lee Richardson. Usa drammatico 1985 — *Un reduce dal Vietnam si trova ad affrontare gravi problemi familiari*
22 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
22,30 FILM ● **Lucky 13 - 24 ore per non morire**, di Mark Griffiths, con Eric Stoltz, Monica Cerrico. Usa thriller 1988
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Passione selvaggia**, di Zoltan Korda, con Gregory Peck, Joan Bennett, Robert Preston. Usa drammatico 1947 — *Un viaggio in Africa per una partita di caccia è la scusa che due sposi scelgono per tentare di rinsaldare il loro rapporto in crisi. Appena arrivati sul posto però la donna s'innamora di un cacciatore*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, notiziario
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM ● **L'altra**, di Sandor Stern, con Joanne Woodward, Richard Crenna, Lindsay Wagner. Usa drammatico 1984
16,50 **Tv donna**, attualità, con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm. *Il miliardario*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Mission**, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons, Ronald Pickup. Usa avventura 1986 — *La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro a Cannes e premio Oscar per la fotografia*
22,40 **Festa di compleanno**, una festa con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
23,45 **Tmc News**
24 — **Parigi-Città del Capo**, rally. Sintesi della giornata
0,10 FILM ● **La spiaggia vuota**, di Chris Thompson, con Bryan Brown. Usa poliziesco 1979
1,50 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,15 **Pomeriggio con noi**. *Alfazeta*, documenti
13,30 **Hooperman**, telefilm
13,55 **Mister Belvedere**, telefilm
14,30 Telescuola: **Mozart en tour**, viaggi e concerti mozartiani presentati da André Previn
15,10 **Il meglio della natura**, documentario
16,05 **Textvision**
16,10 **Pick up**
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, cartoni animati
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T.**, temi, tesi, testimonianze, attualità, a cura di Aldo Sofia. *Belli, ricchi e famosi*. L'inviato di T.T.T. tra le quinte di «Beautiful» e delle telenovelas americane
21,25 **Remington Steele**, telefilm
22,15 **Tg sera**, notiziario
22,30 **Martedì sport**, risultati, commenti e telecronache della giornata sportiva
23,55 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,05 **Bis**, documenti
9,20 **Sci**. Da Hinterstoder **Slalom gigante femminile**. 1ª prova. Cronaca diretta
10,20 **Fauna nordica**, documenti
10,45 **Radici**, sceneggiato
11,40 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Slalom gigante femminile**, 2ª prova

TELE + 2

14 — **Sportima**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. **Football Nfl**, sintesi delle semifinali di Conference
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese
18 — **Tennis - Australian Open** (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Tennis - Australian Open** (replica)
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Colelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Tennis - Australian Open** (replica)
1,30 **Tennis** - In diretta da Melbourne: **Australian Open**. Telecronaca di Rino Tommasi — *Uno dei massimi appuntamenti della stagione tennistica, gli Open di Australia sono il primo dei quattro tornei inseriti nel Grande Slam. Al via anche otto italiani: Pozzi, Cierro, Camporese, Canè, Caratti, Pescosolido, Nargiso, Pistolesi. Nel sorteggio sono stati abbastanza fortunati: a nessuno di loro è toccato un avversario imbattibile*

9,30 **Tennis** - In diretta: **Australian Open**. Telecronaca di Rino Tommasi

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Costanzo in difficoltà col giovane marinaio

Costanzo, ieri, cadeva dalle nuvole. Sul palco, tra gli ospiti, in divisa da marinaio, c'era un giovane non più che diciottenne. Il quale continuava a ripetere — qua e là un po' confusionario, ma la sostanza era chiara — il contenuto della lettera che gli aveva fruttato l'invito allo show. Una specie di *«j'accuse»* diretto alla tv e ai media in genere.

L'informazione — lamentava il marinaio — parla sempre dei giovani come di un tutt'uno. E, quel che è peggio, li dipinge indiscriminatamente come quella categoria di umani che il sabato sera, chiusi in discoteca, bevono fumano e s'impasticcano; dopodiché all'uscita, dulcis in fundo, chiudono la vita contro un albero o un'altra macchina.

In realtà — così continuava il discorso — i giovani sono tanti, non sono solo sballati o irresponsabili ma hanno diverse anime. Perché allora screditarli sbandierandone sempre e solo una? Costanzo, imbarazzato, rispondeva che a far notizia non è la normalità, ma l'anormalità. Poi il microfono passava ai giovani in platea. E gli interventi, nella loro diversità,

Maurizio Costanzo

confermavano la tesi del marinaio. L'entità astratta *«giovani»*, che troppo spesso la tv contrabbanda, in realtà non esiste. Esistono casomai individui accomunati da eguali dati anagrafici. Bisogna che la tv si faccia un nodo al fazzoletto. Non è bello continuare a cadere dalle nuvole.

TV STASERA

Joan Crawford nel film mitico

RETEQUATTRO 23,50

«Johnny Guitar» (di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden, Ernest Borgnine; western; Stati Uniti 1954; dur. 110').

Film leggendario di un regista leggendario, *«Johnny Guitar»*, nono film di Ray, è considerato il suo capolavoro insieme a *«Gioventù bruciata»* che gli è posteriore di un anno. Amatissimo dai francesi della nouvelle vague per il suo insolito uso dei mezzi tecnici, per il frequente impiego del piano-sequenza, per il trattamento del colore, per l'atmosfera onirica, il film, definito di volta in volta *«western intellettuale»*, *«western psicanalitico»*, *«western barocco»* e inquadrato da François Truffaut come *«"La bella e la bestia" del western»*, colpì soprattutto per la presenza di un fortissimo senso dello scorrere del tempo. *«Questo film — dichiarò Ray — ha un certo peso. Siamo partiti da un romanzo di nessun valore [di Roy Chanslor, ndr]. Yordan e io abbiamo lavorato come dannati alla sceneggiatura per cercare di dare importanza al fattore tempo»*. E' la storia, tagliata su misura per Joan Crawford (con cui le leggende hollywoodiane narrano che Ray avesse avuto una relazione), di Vienna, avvenente gestrice di un saloon sul cui terreno dovrebbe passare la ferrovia. Lei non intende cedere, e dalla sua ha Johnny Logan detto Guitar, rude pistolero ben deciso a trarla fuori dai guai.

Sterling Hayden

Robert De Niro missionario

MONTECARLO 20,30

«Mission» (di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons, Ray McAnally, Liam Neeson, Ronald Pickup; drammatico; Gran Bretagna 1986; dur. 122'). Al Festival di Cannes dell'86 strappò la Palma d'oro a *«Sacrificio»* di Tarkovskij, con grave disappunto della critica che vide il kolossal epico hollywoodiano trionfare sul cinema *«d'autore»* lirico e simbolico. *«Mission»* è un'ottima prova di regia da parte di un autore che già aveva fortemente colpito con *«Urla del silenzio»*, un pezzo di bravura di due attori come De Niro e Irons. Ma del film nel suo complesso, limitato da un'irrimediabile lentezza e da una sceneggiatura (opera di Robert Bolt, già autore del *«Dottor Zivago»* e di *«Lawrence d'Arabia»*) che troppo spesso cede allo stereotipo e alla semplificazione, non si può dire altrettanto. La storia si svolge nel Sudamerica di inizio Settecento, dove la Compagnia di Gesù, contraria allo schiavismo, cerca di convertire gli indios pacificamente. Tra i missionari più ardenti c'è padre Gabriel, affiancato nell'opera di catechizzazione da un certo Rodrigo Mendoza, ex-mercante di schiavi in cerca di espiazione per l'omicidio del fratello rivale in amore. Ben presto i due susciteranno le ire dei potenti che, privati dai loro metodi pacifici della manodopera, si rivolgeranno direttamente alla Chiesa di Roma.

Robert De Niro

Questo giornalista ricorda Topolino

RAIDUE 20,30

«Scoop» (di José Maria Sanchez, con Michele Placido, Federica Moro, Alessandra Acciai, Corrado Pani, John Savage; drammatico; Italia 1991; tre film tv da 200' ciascuno). Dopo l'irreprensibile commissario Cattani e l'eroico maggiore Bandura di *«Afghan Breakdown»*, ecco un altro personaggio di ineffabile levatura morale interpretato da Michele Placido. Si tratta di Marco Bonelli, inviato speciale di un settimanale, che per ogni servizio trova un mistero e per ogni mistero trova una soluzione e una possibilità di dimostrare coraggio, onestà e perspicacia. Come vuole il copione ormai immutabile della *«nuova»* fiction televisiva, quest'eroe dei nostri giorni ha una tormentata vita privata, con un matrimonio in crisi e un'amante (interpretata da Simonetta Stefanelli, nella vita moglie di Placido). Ma l'eroe — c'è bisogno di dirlo? — saprà uscire anche da questo sviamento. Confezionati da professionisti di spicco (fotografia di Carlo Tafani, montaggio di Ruggero Mastroianni, musiche di Pino Donaggio), i tre film tv saranno divisi in due puntate ciascuno. Stasera si comincia con *«Fattore umano»* dove Bonelli, indagando sulla speculazione di un'industria cosmetica, si trova nel bel mezzo di un traffico di armi chimiche. Gli altri due episodi, *«Segreto professionale»* e *«Servizi segreti»*, seguiranno a cadenza settimanale.

Michele Placido

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **1 2 3 Contatto Mr Smarties**, cartoni animati
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Famiglia Partridge**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Assoluzione**, di Anthony Page, con Richard Burton. Gran Bretagna drammatico 1981 — *Padre Goddard, prete cattolico, esercita un enorme fascino sui ragazzi della scuola dove insegna, soprattutto su Benji, allievo prediletto. Ma quando il ragazzo fa amicizia con un coetaneo di diversa confessione, il prete monta su tutte le furie*
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — FILM ● **Gli ultimi guerrieri**, di Teddy Page, con Ron Kristoff, Ray Vernal. Usa avventura 1976
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20 — **Geo**, documentario
20,30 FILM ● **Cuore di mamma**, di Gioia Benelli, con Ingrid Thulin, Massimo Girotti. Italia drammatico 1987
22 — **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**. Seconda parte
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali

TELE + 3

Ogni 2 ore dall'1 di notte:
— FILM ● **Don Cesare di Bazan - La lama del giustiziere**, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Anneliese Uhlig, Paolo Stoppa. Italia avventura 1942 — *Cavaliere coraggioso si batte per l'indipendenza della Catalogna: salva il re da una congiura e tra avventure di ogni genere trova anche il tempo di far innamorare una bella rivale*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Sua Maestà non concilia**. G.B. 1966
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**. *Filcam Cgil*
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Sette note in nero**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il romanzo di Thelma Jordan**, con Barbara Stanwyck. Drammatico
18 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Maccioni. *Malato e malattia*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **Tga**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Enrico Ruggeri special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the Air**
22 — **Blue Night**
23 — **On the Air notte**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta degli animali**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — FILM ● **Blade il duro della Criminalpol**. Usa poliziesco 1974
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

TELETIME

13,10 FILM ● **Cadaveri in fuga**
15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Willy**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**, attualità politica
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Il bandito**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Il sospetto**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

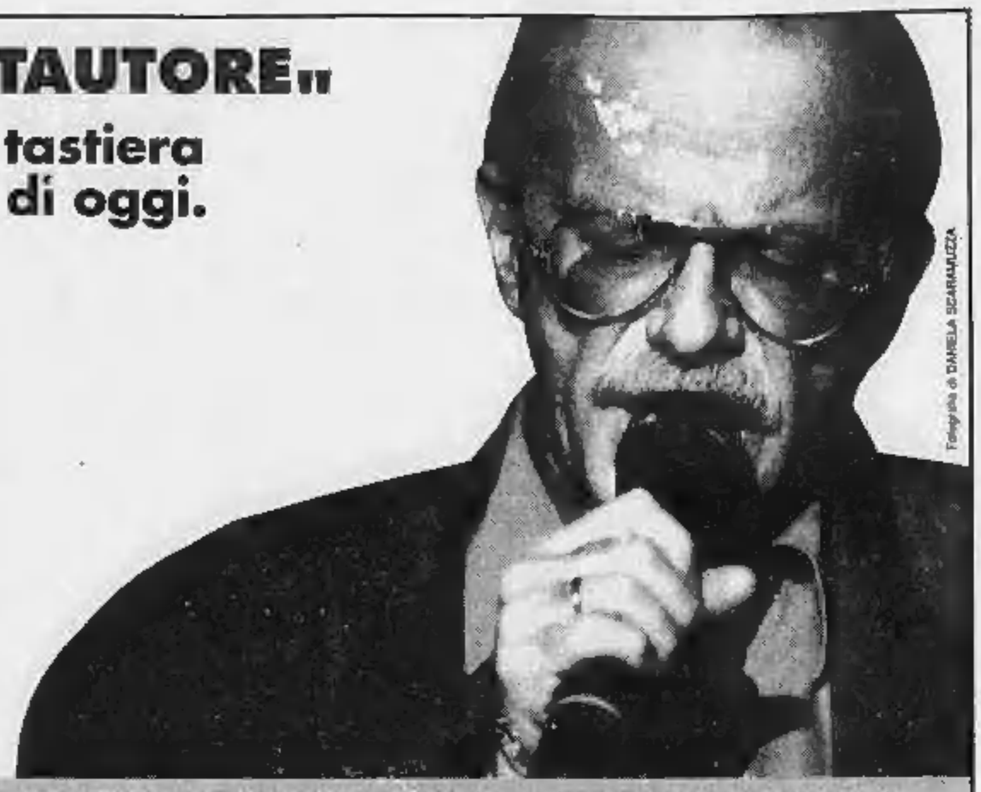
14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Reverendo Colt**
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà di cartoni animati non stop**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
21 — FILM ● **Assoluzione**, di Anthony Page, con Richard Burton. Gran Bretagna drammatico 1981
23 — **Sport**
23,30 FILM ● **Gli ultimi guerrieri**, di Teddy Page, con Ron Kristoff, Ray Vernal. Usa avventura 1976

GINO PAOLI PRESENTA "CANTAUTORE"

Il primo corso completo di chitarra e tastiera per suonare subito e bene la musica di oggi.


Fotografia di DANIELA SCARAMUZZA

ECCEZIONALE 1ª USCITA A SOLE L. 1900

- il fascicolo con gli spartiti
- il fascicolo di suggerimenti pratici
- la musicassetta con le basi musicali

una grande proposta DeAGOSTINI

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

S.p.A.

Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 10

18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire. Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie torinesi

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

ECO

D.I. n. 6042 del 19/12/1991

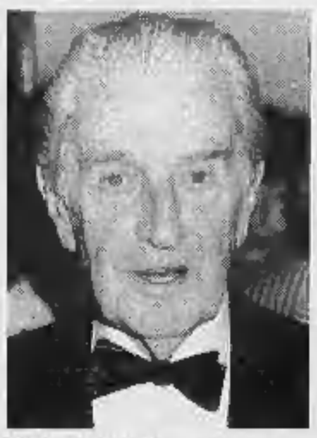
OGGI AL PICCOLO REGIO

Conoscere Frederick Ashton: video e incontro con Alberto Testa

TORINO ● Dopo il recente successo della «*Martha Graham Dance Company*», toccherà alla compagnia di balletto del Teatro Regio esordire, venerdì prossimo (ore 20,30), con «*Façade*» e con «*Les deux pigeons*», coreografie di Frederick Ashton. Etoiles dei due balletti saranno Sandra Madgwick e Michael O'Hare del Birmingham Royal Ballet. Una intensa settimana farà da cornice a questo secondo appuntamento con la danza al Regio.

Oggi alle 13 si proietta, per la rassegna «*Video Opera*», la prima delle due puntate (la seconda martedì prossimo) di un filmato dal titolo «*Frederick Ashton, coreografo*», a cura di Stefano Della Casa e Alberto Barbera. Stasera, ore 21, il critico di danza Alberto Testa presenterà lo spettacolo «*Façade*» e «*Le deux pigeons*».

Ancora Alberto Testa presenterà, giovedì alle 17,30, il suo ultimo libro, «*I grandi balletti. Repertorio di quattro secoli del teatro di danza*».



Sir Frederick Ashton

TEATRO ERBA

Canzoni e danze della vita di corte Protagoniste le spinette e i cromorni

TORINO ● Un'immersione nella musica del Rinascimento.

Canzoni e danze destinate alla vita di corte in Italia e in Europa ed eseguite con alcuni strumenti oggi desueti, come cromorni, liuti, spinette e viole da gambe.

E' la proposta dell'Accademia del Ricorcare, un complesso di musica rinascimentale diretto da Pietro Busca che si esibisce in concerto il prossimo lunedì 20 gennaio alle 21 presso il Teatro Erba.

L'iniziativa, che ha il sostegno degli assessorati alla Cultura e Gioventù, è organizzata dall'Associazione Contrattempo, particolarmente impegnata nella valorizzazione di nuovi talenti.

I biglietti del concerto, gratuiti, sono in distribuzione da oggi presso l'Ufficio Attività Universitaria dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2.

(g. ger.)

Veronica Castro

IN ITALIA

E Veronica Castro non sposa Fierro

MILANO ● Veronica Castro, la star messicana regina di tante telenovelas, è in questi giorni in Italia per un breve viaggio, ospite di diversi programmi televisivi. E' stata da Iva Zanicchi a «*Sabato ok*», mentre i suoi ammiratori italiani la rivedranno prossimamente in «*Speciale Veronica*», un programma interamente dedicato a lei che andrà in onda sabato 18 su Retequattro.

«*Non è vero* - ha detto la Castro ai giornalisti - *che sposerò l'attore Omar Fierro*».

Il regista tra nostalgie e nuovi progetti

Gregoretti: «Vorrei in tv la Divina Commedia»

Ugo Gregoretti, ieri, era a Torino per inaugurare la «*tre giorni*» salgariana organizzata al Teatro Araldo dall'Associazione Culturale Agorà. Prima un dibattito, «*Chiacchierando con Emilio Salgari*», e poi, da questa sera, lo spettacolo «*Una serata con le tigri di Mompracem*», scanzonata parodia che Giulio Graglia ha tratto dall'originale televisivo «*Le tigri di Mompracem*» di Gregoretti. Proprio quello «*Tigri*» che, più di quindici anni fa, introdussero la sperimentazione nei palinsesti e generarono un'idea di tv ormai scomparsa.

«*Un'idea — spiega Gregoretti — che definirei come la riforma Rai sceneggiata. Nel senso che si doveva contribuire alla crescita culturale dell'utenza senza tradire i doveri dell'intrattenimento e la natura del mezzo*».

Come fu possibile?

«*Con la sperimentazione, appunto. Soprattutto con il chromakey* (tecnica di sovrapposizione elettronica delle immagini, ndr). *Le immagini che utilizzavamo come sfondo erano vere, ma nello stesso tempo venivano liberate dalla necessità di essere prese sul serio. Era un uso ironico dell'effettistico*».

Perché quest'ipotesi di tv non esiste più?

«*Furono l'avvento delle private e la concorrenza a liquidarla. Con un capovolgimento ideologico: fino ad allora la Rai era stata sorda a qualsiasi richiamo cinematografico. Poi, d'un tratto, si aprì al cinema. Il che sarebbe un fatto più che positivo. Soltanto che la scelta del metodo cinematografico fu estesa a tutto*».

Che ne fu della fiction?

«*Gli studi televisivi, con la loro ventennale funzione di teatri di posa elettronici, furono smantellati o impiegati diversamente. E la produzione divenne esterna, cinematografica. Il primo caso fu il "Marco Polo" di Montaldo. Da lì in poi la fiction uscì dagli studi e cominciò ad essere appaltata*».

E così si è arrivati fino ad oggi, a «*La piovra*», a «*Come sciolta*»...

«*Sì, una specie di neo-neorealismo. Qualche divo, una buona ricetta di mercato, e poi funziona tutto: dall'Aids ai neri che raccolgono pomodori a Villa Literno... E' un modo nuovo per sbarrare l'ingresso della fantasia nei palinsesti. E' il trionfo del conformismo. Quel conformismo per cui mi rimproverano di non interessarmi di problemi sociali. Ma io i film "militanti" li ho già fatti una volta. Ora li lascio agli altri*».

Ugo Gregoretti: «La nuova fiction è il trionfo del conformismo»

Qual è il tuo rapporto da spettatore con la tv?

«*La fuga. Ma dipende dal mio sentimento claustrale della casa, degli affetti, degli oggetti amati. Questo squarcio che irrompe nel mio eremo dall'esterno proprio non mi piace*».

Niente tv, allora?

«*Solo quando sono in albergo. Lì mi abbuffo di televisione. Anche per comunicare. Già, perché oggi il 90% dei discorsi si fa in tv. Ormai se uno finisce in un salotto senza aver visto "Samarcanda" resta emarginato*».

Qual è il peggior difetto della tv?

«*L'impressione immediata, in un momento qualunque della giornata, è che col telecomando siamo liberi di scegliere tra venti programmi. Peccato siano tutti uguali*».

Nessun pregio?

«*Il cinema, ovviamente. E poi programmi come "Samarcanda" o "Profondo Nord". E mi diverte Chiambretti*».

E la tua trasmissione dell'anno scorso, «*Sottotraccia*»?

«*Fa parte dell'altra strada, quella parallela alla fiction, ossia il giornalismo televisivo. Avevo il rimpianto di averlo abbandonato, un po' come il cinema, e volevo vedere se il mio stile giornalistico fosse in qualche modo superato*».

Dovendo girare della fiction per la tv, verso cosa ti orienteresti?

«*Cercherei di fare quello che la Rai mi rifiutò anni fa: un "Inferno" di Dante tutto in chromakey. Dieci minuti a canto, una "Divina Commedia" semplice, popolare, in grado di risultare sopportabile a tutti. All'epoca specificai che si trattava di un progetto economicissimo, perché i dannati sono tutti nudi. Ma non ci fu nulla da fare*».

Progetti tv per il futuro?

«*Ho appena finito di girare per Raidue la versione televisiva de "L'ultimo scugnizzo" di Raffaele Viviani. E poi sento dire che Raitre vorrebbe riprendere "Sottotraccia". Ma di sicuro non c'è nulla*».

Dario Buzzolan

Arrivano i Level 42 e la musica colta di Glass e Lou Reed

Ma tra i prossimi appuntamenti c'è anche Nino D'Angelo al Palasport

Il Level 42 si esibiranno in marzo al Colosseo

TORINO ■ Alla lista dei concerti già annunciati in precedenza, se ne aggiunge ora un altro: quello dei Level 42, il 3 marzo, al Teatro Colosseo. Il cartellone rock e pop s'infittisce di nomi, dunque, ma per i «big» c'è ancora tempo: l'appuntamento più importante del mese è quello con Lou Read, il 30, al Teatro Nuovo, fatta eccezione per Philip Glass, di scena il 24 al Teatro Regio con il poeta Allen Ginsberg. Per questa settimana, invece, sono annunciati: Nino D'Angelo, re della canzonetta napoletana, sabato, al Palasport, e stasera alla discoteca Studio Due il concerto «minore» dei rocker Coroner.

Per il resto è tutto confermato: il 2 febbraio il compositore siciliano Franco Battiato sarà al Teatro Regio, il 3 appuntamento al Colosseo con Enrico Ruggeri, il 15 e il 16 invece tutti al Palasport ad ascoltare l'eterno ragazzo Claudio Baglioni, reduce da un esilio prolungato, dovuto a una crisi personale e artistica. Marzo comincerà alla grande con Joe Cocker, il 5 al Palasport, e proseguirà il 6 e il 7 al Teatro Colosseo con Milva, protagonista del recital «Canzoni fra due guerre». Il 17, poi, sempre in via Madama Cristina 71, ci sarà il brasiliano Toquinho.

Aspetta una conferma invece Teresa De Sio, data inizialmente per certa l'11 febbraio, al Colosseo. Mentre sono sicuri i Simply Red, il 1° aprile al Ruffini. Il cartellone per il resto dell'anno è ancora da fare, ma c'è ovviamente tempo e pochissima fretta. In mezzo ci sarà il Festival di Sanremo, che qualcosa di certo porterà, anche se da Sanremo non bisogna mai aspettarsi novità buone. Fervono trattative intanto per Zucchero, in tournée in primavera e in estate, per Randy Crawford e Nathalie Cole. Tutti col fiato sospeso infine per i Genesis: verranno a Torino?

Naomi Romeo

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli anni '60 e musica per tutti con l'orch. Expontex.
CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti. (Valida tessera «A Passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gribaudo e la sua orchestra.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 Armando e il suo liscio. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
CHERRY CLUB DISCO (via B. Fabrizi 71): tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618.
DA ROBY: questa sera ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965-335.2603.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.53.83 - 674.084.
TRILUSSA: Phon. tel. 514.495 - 436.1495.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 al Piccolo Regio Incontri con l'opera. Presentazione al pubblico dello spettacolo di balletto **Façade e Les Deux Pigeons**. A cura di Alberto Testa. Ingresso libero. Per inf.: Attività promozionali. Tel. 6815 383-209-210. Numero verde 1678.07064.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13: «Video opera. Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». Oggi **Sul balletto** (prima parte). Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 6815.383-209-210.
ALFIERI (corso Giulio Cesare 67): dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-Biturico**. Commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): dal 24 al 26 gennaio ogni sera alle 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di Eugène Ionesco. Trad. G. R. Morteo, regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni 819.35.28.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 535.440): Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Giovit srl presenta **Anna** giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Tel. 562 3800.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.54): Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 Agorà presenta **Una serata con le tigri di Mompracem** di Ugo Gregoretti e Giulio Graglia. Int. e pren. tel. 587.282.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo **I concerti del sabato**. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10-13 e 15-17. Tel. 810.4653 - 810.4951.
AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato». 8 Concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo tra gennaio 1992-28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel.: 810.4653/810.4951.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.996): ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenterà **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, regia di B. Novello. Stagione in abb. T. Stabile To. Bigl. via Roma 48, or. 9-18 lun. riposo. Per inf. tel. 011/557 6245 - 544 562. Repliche fino al 19 gennaio.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21, repliche fino al 19/1 va in scena lo spettacolo **Pizza sulla**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Mariangela Lazzio, regia Giampiero Solari. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 695.5547): **Torino spettacoli** da stasera ore 21 Marcello Marchesi e Famosa Mimosa presenta **Psiconanico ed inno**, dalla Sirenetta di H. C. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu 1991. Bigl. festivi ore 9-13 e 15-22; Festivi ore 15-22.
AIRERA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): questa sera ore 20,30 Assemblea pubblica.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito della rassegna di teatro ragazzi per le scuole, oggi alle ore 10 **Strip** della compagnia Siliema, con Silvano Antonelli.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): Marionette Lupi ogni dom. ore 16 domenica la fiaba più bella: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenot. recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 536 258.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21,30 concerto del gruppo multietnico **Encambel**. Con King Blaise, sax; Luis Casih, percussioni; Paolo Ricca, tastiere; Carmelo Contino, batteria; Emanuele Olivetti, basso. Ingr. posto unico L. 15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): per la stagione del cartellone **Una stagione coi finochi 91/92** da giovedì 16-1 a domenica 19-1 alle ore 21 sarà in scena la **Ciociara** di Alberto Moravia della Compagnia **Il globo**, con Caterina Costantini e Franco Acampora. Or. giov. ven. sab. ore 21, dom. ore 16 e 20,45. Posto unico L. 30.000. Inf. prev. T. Fregoli ore 11-12 tutti i giorni. Tel. 011 812.23.12-879.373.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima**, da giov. 16 a sab. 18-1-92 ore 20,45 Compagnia del Teatro Nuovo Torino con Marina Mitarese e Leonardo Casorelli **Il gioco della vita**. Cor. Peter Boom, Renata Justino, Robert North.
TEATRO AGNELLI (via P. Sapri 111/a, Torino, tel. 317.6257): giovedì 16 gennaio ore 21 **Si balla** fuori. Ingresso L. 10.000. Tutte le mattine spettacolo per le scuole. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): riposo. Vedi cinema.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto** con Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa del teatro e tel. 10-12 e 14-19.

PALAGIANCARLO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

PICCOLO REGIO
Gli appuntamenti della settimana
martedì 14, ore 13
VIDEO OPERA
Frederick Ashton, coreografo
martedì 14, ore 21
INCONTRI CON L'OPERA
Façade - Les Deux Pigeons
Presentazione di Alberto Testa
mercoledì 15, ore 17,30
PRESENTAZIONE DEL DISCO
Il Franco cacciatore
Presentazione di Attilio Piovano
giovedì 16, ore 17,30
PRESENTAZIONE EDITORIALE
I Grandi balletti. Repertorio di Quattro secoli del Teatro di Danza
Di e con Alberto Testa
venerdì 17, ore 21
MUSICISTI NELLA STORIA
Sergej Prokof'ev a cent'anni dalla nascita
A cura di Alberto Rizzuti
INGRESSO LIBERO
Per informazioni (011) 8815.383/209/210

TEATRO MACARIO
STAGIONE ABBONAMENTI 1991/92
QUATTRO SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
PROGRAMMA
COMPAGNIA TAG. TEATRO DI VENEZIA
«ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI»
Dal 28 Gennaio al 2 Febbraio '92
COMPAGNIA MOMENTO DANZA
diretta da E. PATRITO
Dall'11 al 16 Febbraio '92
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con GIORGIO MOLINO
«CONTINUA IL QUARANTOTTO IN CASA CIABOTTO»
Dal 3 al 22 Marzo 1992
Da «DOMENICA IN...» RAIUNO
MALANDRINO E VERONICA in
«GLI ARTISTI NON SONO ASSICURATI»
Dal 24 al 29 Marzo
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
presso la cassa del Teatro Macario
Via S. Teresa 10 - Torino - 011/561.38.94
Mattino: ore 9,30-12,30 - Pom. 15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C.
con GRIBAUDO e la sua ORCHESTRA
...tutto liscio solo liscio!

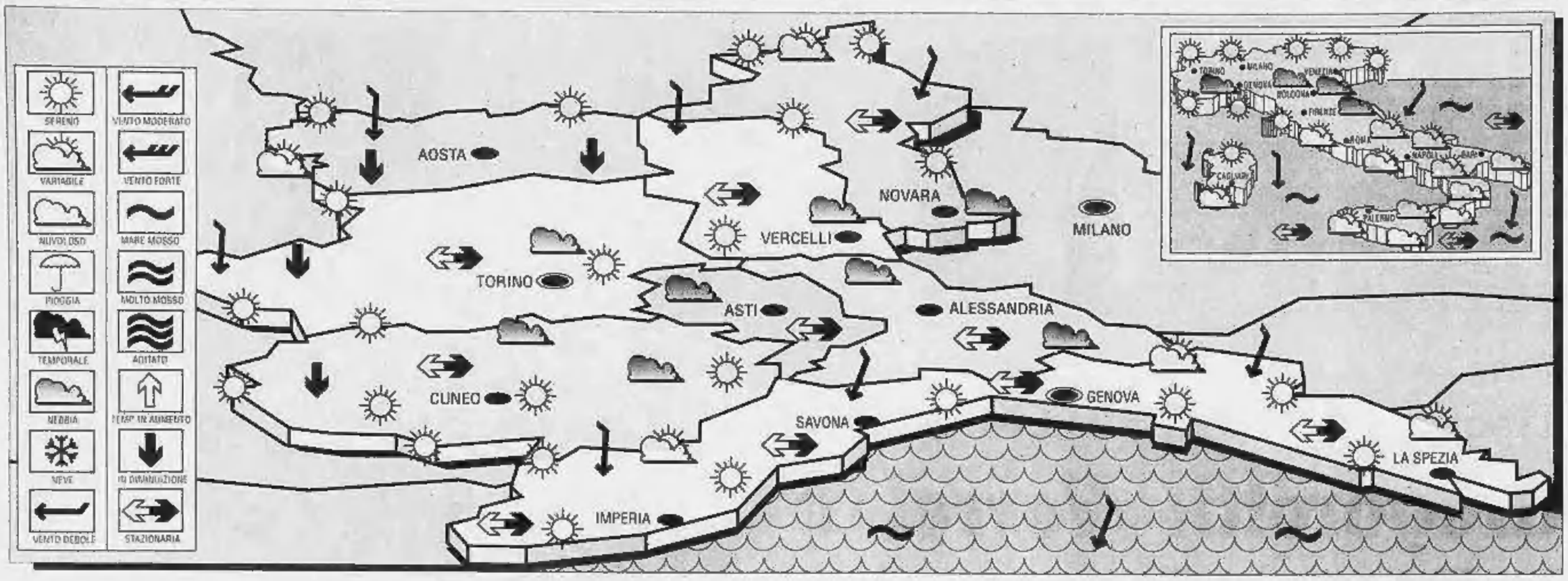
Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,45
Il TEATRO DI SARDEGNA presenta
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi Pirandello
con
PAOLO BONACELLI
CARMEN SCARPITTA
GIANNI GARKO
regia
BEPPE NAVELLO
Biglietteria T.S.T., via Roma 48
(aperta 9/18, lunedì riposo)
Per informazioni tel. 011/5576248/544562.
ULTIMA SETTIMANA

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a domenica 19/1
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
repliche fino al 19 gennaio
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Solari
Prevendita cassa Teatro ore 10-13.15-19
Tel. 669.80.34 - 650.57.85

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9, tel. 795.803
GIPO FARASSINO
ringrazia il pubblico per il successo di
Achille Ciabotto
e annuncia che lo spettacolo non verrà portato fuori Torino.
Repliche sino al 2 febbraio

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa, 10 - TORINO
SCUOLA DI TEATRO DIRETTA DA
GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO - RECITAZIONE
- IL COMICO - REGIA TEATRALE
- DANZA
APERTURA DEI CORSI: 18 FEBBRAIO 92
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
TEATRO MACARIO
Segreteria 011/561.38.95



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Masse d'aria stabile, centrate sull'Europa continentale ed in estensione sulle regioni mediterranee, favoriscono il ristagno dell'atmosfera al suolo, con nebbie e foschie. Aria fredda in discesa sui Balcani determina nuvolosità sul Meridione per contrasto termico sulle correnti calde africane.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta, ampie schiarite sui rilievi, con deboli foschie sui fondivalle. Sul Piemonte, sereno, con foschie estese in pianura e nebbie persistenti notturne. Su Liguria, sereno o poco nuvoloso sui rilievi per contrasto termico.
TEMPERTURE. Tendenti a valori medi stagionali, con minime basse e massime stazionarie.
VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti, con mari quasi calmi o poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di stabilità, con ampie zone di sereno in quota e sui rilievi, mentre in pianura predominano foschie diurne e nebbie fitte notturne. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli variabili per lo più a regime di brezza.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-3	7	L'Aquila	-3	5
Verona	0	2	Roma Urbe	5	15
Trieste	4	7	Roma Fium.	4	15
Venezia	2	5	Campobasso	2	4
Milano	0	2	Bari	8	12
Torino	-5	7	Napoli	6	14
Cuneo	0	8	Potenza	1	5
Genova	7	12	S.M. Leuca	6	12
Bologna	1	3	R. Calabria	10	17
Firenze	3	15	Messina	12	15
Pisa	4	13	Palermo	8	15
Ancona	4	5	Catania	3	17
Perugia	4	10	Alghero	5	15
Pescara	7	9	Cagliari	7	16

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	0	7	nuvoloso	Lisbona	8	10	pioggia
Atene	4	13	variabile	Londra	4	7	sereno
Bangkok	18	31	sereno	Los Angeles	10	19	sereno
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	-1	9	nuvoloso
Bruxelles	-5	5	nuvoloso	Montreal	-20	-11	nuvoloso
Buenos Aires	21	27	sereno	Mosca	-10	1	nuvoloso
Copenaghen	3	7	nuvoloso	New York	0	7	pioggia
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	0	5	nuvoloso
Francoforte	3	6	nuvoloso	Pechino	-9	4	sereno
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Ginevra	-6	2	nuvoloso	Sydney	18	29	sereno
Helsinki	-6	-1	sereno	Tokyo	3	14	sereno
Honolulu	19	28	sereno	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	2	4	sereno

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27 - **TORINO** - Tel. 011 264.814
CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore: 15,10; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Cpl. Usa Non. Vist. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcuni rapine
Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 297.197
Oggi Teatro. Domani **Johnny Stecchino**, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 ☎ 587.100
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata si veglia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Donato 24 ☎ 540.685
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Astonato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bambino rapito
Cartoni animati
Ore 15,45; 18; 21,15; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.119
Gli amanti del Pont-Neuf, di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non vist. — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (le cecità di un occhio) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.072
Billy Bathgate a scuola di gangster, di Benton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.072
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotto 5 ☎ 650.71.00
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Millie, P. Lamm. Colori. Non vietato. Usa — Un agente di borsa con pochi scrupoli vuole impossessarsi dell'azienda di un ricco industriale
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Comico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna italia, di una prostituta e di alcuni vacanzieri tra Rimini e Cortina
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.842
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ [illegible]
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 8 ☎ 530.383
Scelta d'amore, di José Schmuckler, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

FARO
via Po 58 ☎ 832.214
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ap. 20. Film 20,05; 22,20 ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 385.2057
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

GIOIELLO
v. G. Colombo 31/bis ☎ 500.780
Chiuso

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 521.43.16
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.07
La vita, l'amore e le vacche, di R. Underwood, con B. Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si [illegible] una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. Inca-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le lis, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore: 14,45; 17,15; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La favola del principe Schiaccianoci, di Paul [illegible], abbinato a **Tom e Jerry e i due moschettieri**. Ore 14,45; 16,20; 18.
Disegno animato
Lupo solitario, di Sam Penn
Ore: 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Oggi riposo. Da giovedì **Tutte le mamie di Bob**, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli chiede l'[illegible]
Commedia
Ap. ore 20,10; ult. 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna italia, di una prostituta e di alcuni vacanzieri tra Rimini e Cortina
Commedia
Ore 15,30; 17,50. Serata ad invito ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non vist. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 540.145
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue
Drammatico
Ap. 16. Film 16,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le lis, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia [illegible] di 25 anni
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.780
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
Cinecircolo **Il Pingolo**
Ore 16; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaco ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Vedi Teatro

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Omaggio a Pierre Couliboeuf. Ore 16,30 **L'oiseau de Braque**, con P. A. Benoit. **Rythme**, di R. Delannoy, 5' v.o. Ore 17,30 **Two Black Angels**, di Schwitters. **Klossowski**, peintre exorciste. **Pab, l'enchanteur**, portrait de P. A. Benoit

CUORE
(via Nizza 50, ☎ 697.866)
The Silence of the Lambs (Il silenzio degli innocenti). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 226.334)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatro

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

NASSAIA BORGHESE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Ore 21 **Il signore dello moschi**, di Peter Brook, musica di P. Sarde. Dal romanzo di Sir William Golding

MASSAUA
(p.za Massaua 2, ☎ 765.803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
L'Atalante, di Jean Vigo, con Michel Simon, Dita Parlo. Copia restaurata. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso L. 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Ore 16; 18,15; 20,25; 22,30. **L'ultima tempesta**, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Oggi 16,10 **Il gabinetto del dr. Caligari**. Ore 17,25 **L'age d'or**, di Luis Bunuel. Ore 18,40 **I misteri del giardino di Compton House**, di Peter Greenaway. Ore 20,30; 22,30 **Il ventre dell'architetto**, di Peter Greenaway. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Chiedi la luna, di G. Piccioni, con M. Buy, G. Scarpati. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 532.42.78)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 515.290)
Apriti con amore. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Prima visione: **Piaceri scarsanti di Barsha**, con Gabriel Pontello. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/b)
Sesso ad alta quota, con Peter North, Krista Lane. Col. Ap. dalle 10; ult. spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Chiamami... Play Boat, H. Lane, Stefy. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7374)
Prima visione. **Gioco di coppia**, con Jessica e Marco Tato Rizzo. Colori. Apertura ore 18. Ultimo ore 22,30

METROPOL
(via F. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
The Lady without limits, con Samantha Wood, John Lanner. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Camera con servizio, con Susanne Cullen, Jenny Liedemann. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.762)
Voglia di maschio. Apertura ore 15. [illegible] 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.2617)
Giochi viziosi di una moglie infedele, con Jerry Butler, Sharon Kane. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tre scapoli e una bimba
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Che vita da cani
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SANSICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri
CHIVASSO
CINECITTA': Dis
MODERNO: Donne con le gonne
POLITEAMA: Fievel conquista il West
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: Le comiche
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: **La settimana della sfinge**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scelta d'amore
MONTANARO
VITTORIA: Intimi racconti di una moglie
PIANEZZA
ORFEO: Due dozzine di rose scarlatta
PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Fievel conquista il West
RITZ: Cinetorum
SUSA
CENISIO: Film per adulti
VALPERGA
AMBRA: Film erotici